



# Le politiche per lo sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna

**Baseline Review  
Aalborg Commitments  
2005-2009**



***Le politiche per lo sviluppo  
sostenibile della Regione  
Emilia-Romagna  
(Baseline Review  
Aalborg Commitments  
2005-2009)***

Luglio 2010

***Coordinamento progetto***

*Servizio Comunicazione,  
Educazione alla Sostenibilità  
Paolo Tamburini*

***Supporto tecnico per il processo  
di Base-Line Review, workshop, report***

*Focus Lab  
Walter Sancassiani, Elena Frascaroli*

***Gruppo di lavoro***

*(composto da dirigenti e funzionari  
di tutte le Direzioni Generali)*

*Fabio Abagnato, GianLuca Albertazzi,  
Cristina Bacchini, Patrizia Berti,  
Patrizia Bianconi, Alessandra Blasi,  
Fabio Casamassima, Giancarlo Cargioli,  
Gianni Cottafavi, Delia Cunto,  
Raffaele Fabrizio, Maura Forni,  
Fabio Formentin, Sabrina Franceschini,  
Alessandro Fraticelli, Graziella Guaragno,  
Anna Maria Linsalata, Sandra Lotti,  
Paolo Mattiussi, Claudia Mazzoli,  
Vittoria Montaletti, Marinella Natali,  
Annalisa Orlandi, Sandra Poluzzi,  
Maurizio Ricciardelli, Fabio Rombini,  
William Sgarbi, Alessandro Selva,  
Franca Serafini, Davide Sgarzi,  
Claudio Tolomelli, Roberto Tommasi,  
Giuliana Venturi, Marco Zagnoni,  
Michele Zanelli, Roberto Zarro.*

***Hanno partecipato al workshop  
esterno multistakeholder***

*Francesco Apruzzese, Kim Bishop,  
Claudia Boattini, Fabio Cingi,  
Sarah Magrini, Franco Malagrino,  
Alessandro Marata, Rita Pareschi,  
Giuseppe Poli, Gino Rubini*

***Progetto grafico e impaginazione***

*Monica Chili*

***Stampa***

*Centro Stampa Regione Emilia-Romagna*

## Indice

|   |     |
|---|-----|
| <b>Introduzione</b>   | 1   |
| <b>Obiettivi del progetto regionale</b>   | 3   |
| <b>Risultati attesi</b>   | 3   |
| <b>Modalità di lavoro</b>   | 3   |
| <b>Partecipazione interassessorile per la Baseline Review</b>                                       | 4   |
| <b>Partecipazione multistakeholder</b>  | 4   |
| <b>Partecipazione dei cittadini</b>   | 4   |
| <b>Progetti selezionati per ciascuna delle 10 aree degli Aalborg Commitments</b>                    | 4   |
| <b>Una valutazione sintetica della applicazione degli Aalborg Commitments</b>                       | 5   |
| <b>Gli Aalborg Commitments e il Piano Territoriale Regionale</b>                                    | 6   |
| <b>Aalborg Commitments</b>  | 7   |
| <b>Elenco Progetti/interventi della Regione Emilia-Romagna coerenti con gli Aalborg Commitments</b> | 9   |
| <b>Baseline Review per aree di Aalborg Commitments:</b>   |     |
| 1 Governance  | 19  |
| 2 Gestione locale per la sostenibilità  | 29  |
| 3 Risorse naturali comuni   | 37  |
| 4 Consumo responsabile e stili di vita  | 45  |
| 5 Pianificazione e progettazione urbana   | 55  |
| 6 Migliore mobilità, meno traffico  | 69  |
| 7 Azione locale per la salute   | 77  |
| 8 Economia locale sostenibile   | 83  |
| 9 Equità e giustizia sociale  | 95  |
| 10 Da locale a globale  | 115 |
| <b>Focus Group multistakeholder</b>   | 121 |
| <b>Percorso di discussione online</b>   | 122 |
| <b>Riferimenti</b>  | 123 |



## Introduzione

La Regione Emilia-Romagna, partecipando nel 2004 alla Conferenza Europea delle Città Sostenibili, ha sottoscritto gli Aalborg Commitments, un elenco intersettoriale di impegni finalizzati a tradurre gli obiettivi di sostenibilità ambientale, economica, sociale e istituzionale nelle politiche e programmi degli enti.

Lo sviluppo sostenibile è una delle strategie fondamentali assunte dalla Regione, trasversale ai propri settori di intervento, recepito nei programmi di mandato e nei principali documenti di pianificazione e programmazione.

La Conferenza Europea delle Città Sostenibili che si tiene a Dunkerque dal 19-21 maggio 2010 è l'occasione per una valutazione e verifica sullo stato di attuazione degli Aalborg Commitments nelle tante Amministrazioni pubbliche che li hanno sottoscritti e promossi.

La Regione Emilia-Romagna partecipa alla Conferenza di Dunkerque e presenta la Baseline Review delle proprie iniziative coerenti con gli Aalborg Commitments, riferita al periodo 2005-2009, avendo a riferimento le sue politiche - leggi, piani, programmi, iniziative e progetti - attuate dai diversi settori e Assessorati.

Non si tratta però solo di un momento di verifica di quanto fatto, seppure importante, ma, partendo da questa prima valutazione, è l'occasione per l'ente di definire, sulla base degli indicatori di sostenibilità elaborati in sede di Unione Europea e presenti negli stessi Aalborg Commitments, uno schema di riferimento utile ad orientare e valutare la sostenibilità agita in modo trasversale da tutte le strutture dell'ente, per le proprie azioni future.

Una iniziativa che va nella direzione di affermare i principi e le azioni per la sostenibilità in modo più compiuto, rafforzando da un lato le strategie organizzative volte a promuovere un approccio integrato e trasversale ai settori.

Il presente documento illustra i risultati di questo lavoro di prima valutazione, premessa alla definizione futura di un set di indicatori di sostenibilità trasversali condiviso da tutte le strutture dell'ente, utile ad orientare e valutare la sostenibilità delle azioni che l'amministrazione regionale realizzerà nelle prossime legislature.

**Giancarlo Muzzarelli**

Assessore Attività produttive, piano energetico e sviluppo sostenibile,  
economia verde, edilizia, autorizzazione unica integrata



## Obiettivi del progetto regionale

- Individuare i principali progetti-interventi della Regione Emilia-Romagna che attuano gli obiettivi strategici di sostenibilità indicati dalla Commissione Europea (Aalborg Commitments).
- Favorire una presentazione e una lettura sintetica e completa degli interventi regionali per la sostenibilità sociale, ambientale ed economica, che hanno raggiunto risultati oltre gli standard ed obiettivi fissati dalle normative nazionali.
- Realizzare una valutazione qualitativa integrata delle politiche orientate alla sostenibilità, coinvolgendo:
  - i dirigenti e i funzionari delle diverse Direzioni della Regione (autovalutazione);
  - i principali stakeholder della regione Emilia-Romagna (valutazione multistakeholder);
  - i cittadini, attraverso nuove forme di consultazione on-line della stessa Regione.
- Individuare indicatori di sostenibilità trasversali alle Direzioni Generali come strumenti omogenei di valutazione della sostenibilità delle azioni da realizzarsi nella prossima legislatura.

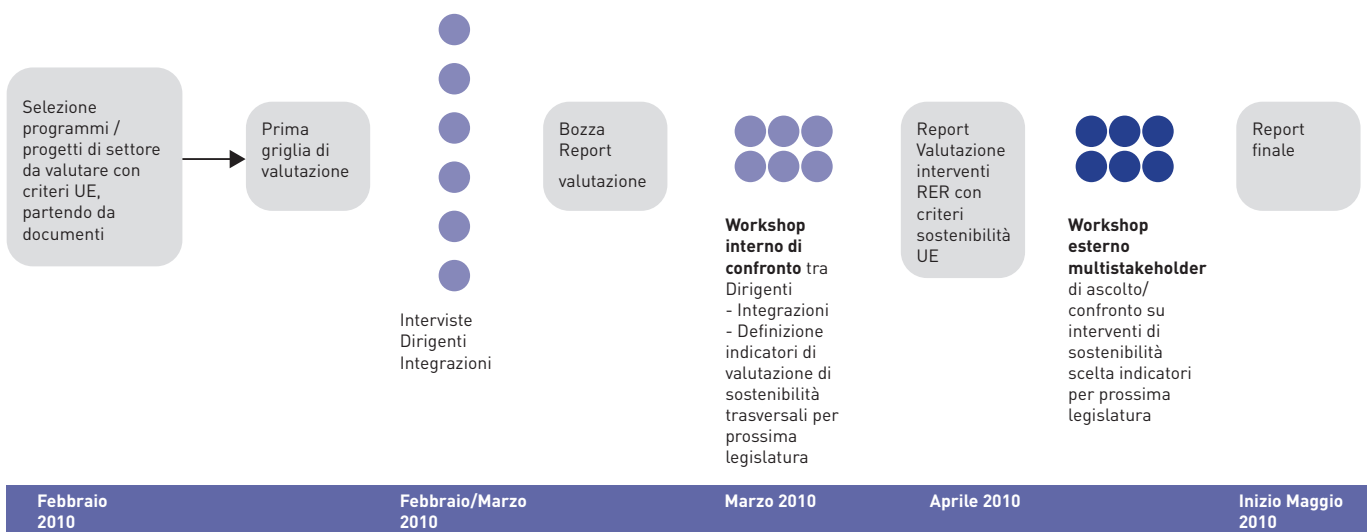
## Risultati attesi

- Introduzione di nuovi strumenti e approcci di supporto all'innovazione della Pubblica Amministrazione.
- Maggiore confronto e approfondimento intersettoriale tra dirigenti della Regione.
- Realizzazione di una base informativa utile a impostare e condividere nuovi indicatori di sostenibilità intersettoriali da usare nella prossima legislatura.
- Realizzazione di una prima esperienza di valutazione regionale con criteri di sostenibilità UE integrata a tre livelli: interno, multistakeholder, on-line.

## Modalità di lavoro

- Lettura e analisi, con criteri AC, delle Relazioni del Presidente Giunta all'Assemblea Legislativa relative al periodo 2005, 2006, 2007, 2008, 2009.
- Prima selezione di progetti/interventi e valutazione con griglia di rilevazione sul livello di recepimento dei 50 obiettivi strategici degli AC negli interventi della Regione (11 Direzioni Generali).
- Valutazione partecipata interassessoriale.
- Partecipazione multistakeholder esterna.
- Elaborazioni grafiche di sintesi delle politiche regionali in relazione all'attuazione degli Aalborg Commitments UE.
- Redazione finale Report di valutazione integrale e di sintesi.

### PERCORSO DI RICOGNIZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI CHE ATTUANO OBIETTIVI DI AALBORG



## Partecipazione interassessorile per la Baseline Review

- **Interviste ai Dirigenti e funzionari delle varie Direzioni e Assessorati** per selezionare progetti coerenti con criteri di sostenibilità, valutandone punti di forza e debolezza.
- **3 workshop interni con funzionari e dirigenti di varie Direzioni** di confronto sui risultati intermedi e confronto intersettoriale rispetto al profilo di valutazione delle Politiche di settore con criteri Aalborg Commitments (10 aree e 50 azioni).

### Direzioni Generali coinvolte

45 dirigenti e funzionari di 11 diverse Direzioni Generali:

- Gabinetto Presidente Giunta
- Attività Produttive, Commercio, Turismo
- Affari istituzionali e legislativi
- Cultura, Formazione e Lavoro
- Programmazione territoriale, relazioni europee e internazionali.
- Sanità e politiche sociali
- Ambiente e Difesa del suolo e della costa
- Agricoltura
- Reti infrastrutturali, logistica e sistemi mobilità
- Risorse finanziarie e patrimonio
- Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica

185 progetti selezionati nelle 10 Aree degli Aalborg Commitments.

## Partecipazione multistakeholder

- **1 workshop esterno multistakeholder di ascolto-valutazione partecipata** rispetto alle Politiche della Regione selezionate con criteri Aalborg Commitments (10 aree e 50 azioni) e di confronto su potenziali temi e indicatori di sostenibilità da applicare nelle future legislature, con 10 persone in rappresentanza di diverse categorie: associazioni di consumatori, agenzie pubbliche, associazioni imprenditoriali, associazioni ambientaliste, sindacati, ordini

professionali, associazioni per diritti dei cittadini.

I partecipanti hanno evidenziato come il coinvolgimento di diversi stakeholders fin dalle fasi di progettazione degli interventi sia un elemento imprescindibile per una Regione che voglia programmare ed intervenire in un'ottica di sostenibilità.

Vedi resoconto a pag. 121.

## Partecipazione dei cittadini

- **1 sondaggio pubblico sulle politiche di sostenibilità sulla piattaforma e-democracy Io Partecipo** ([www.iopartecipo.net](http://www.iopartecipo.net)), **sulle politiche di sostenibilità (consumi energetici e fonti rinnovabili, risparmio idrico, rifiuti, trasporti)**. La consultazione sperimentale ha coinvolto 107 cittadini, i quali hanno formulato diverse proposte, evidenziando la necessità di puntare su stili di vita e comportamenti individuali improntati ad un forte rispetto dell'ambiente.
- **Forum di discussione on line con i cittadini** sui temi emersi dal sondaggio (dal 15/04 al 15/05).

Vedi resoconti a pag. 122.

## Progetti selezionati per ciascuna delle 10 aree degli Aalborg Commitments

Attraverso il percorso di rilevazione dei principali progetti durante l'ultima legislatura 2005-2009, decine di interviste di autovalutazione e confronto svolte insieme ai dirigenti e funzionari dei diversi settori, è stata realizzata una selezione di progetti-interventi scelti sulla base di alcuni requisiti essenziali: *la coerenza con gli obiettivi/impegni di Aalborg (AC) della Campagna Europea Città Sostenibili; l'introduzione di contenuti e approcci significativi ed innovativi; il superamento di quanto strettamente previsto dalla normativa vigente a livello nazionale.*

I progetti selezionati sono stati complessivamente 185 rispetto ai 50 obiettivi previsti dagli AC nelle 10 aree di intervento. Diversi progetti hanno valenza intersettoriale in quanto contribuiscono a realizzare diversi AC, così come diversi Assessorati e Direzioni contribuiscono a raggiungere lo stesso obiettivo di sostenibilità AC. La tabella e il grafico che seguono illustrano sinteticamente il quadro dei progetti della Regione rispetto agli AC.

| PROGETTI / INTERVENTI REGIONE EMILIA-ROMAGNA<br>COERENTI CON GLI AALBORG COMMITMENTS (2005-2009) |                          |
|--|--------------------------|
| Area Aalborg Commitments   | N° progetti / interventi |
| Area 1 - Governance  | 20                       |
| Area 2 - Gestione Locale per la Sostenibilità  | 18                       |
| Area 3 - Risorse naturali comuni   | 16                       |
| Area 4 - Consumo Responsabile e Stili di Vita  | 16                       |
| Area 5 - Pianificazione e Progettazione Urbana   | 19                       |
| Area 6 - Migliore Mobilità, Meno Traffico  | 14                       |
| Area 7 - Azione Locale per la Salute   | 13                       |
| Area 8 - Economia Locale Sostenibile   | 28                       |
| Area 9 - Equità e Giustizia Sociale  | 36                       |
| Area 10 - Da Locale a Globale  | 15                       |
| <b>Totale</b>  | <b>185</b>               |



## Una valutazione sintetica della applicazione degli Aalborg Commitments

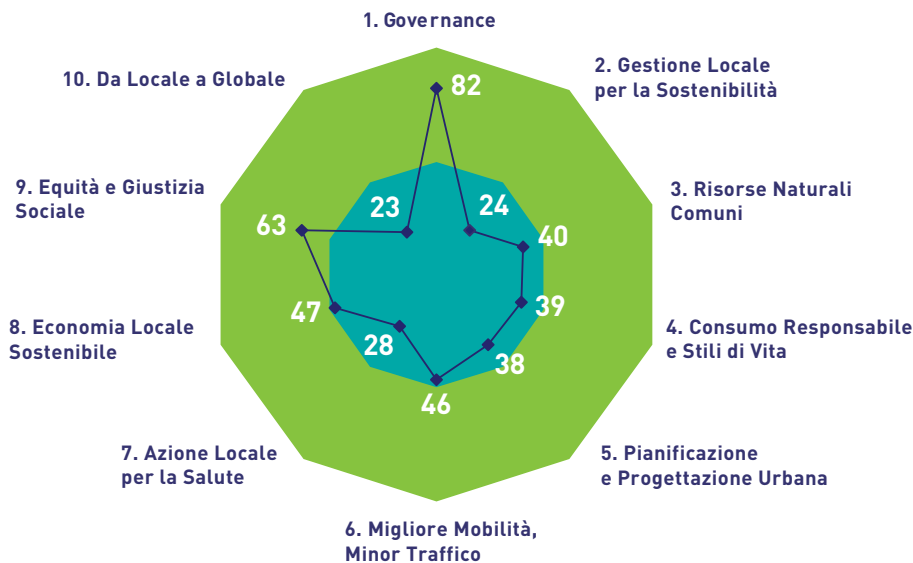
Dalla rilevazione 2005-2009 emerge in estrema sintesi come negli ultimi anni siano state promosse e realizzate trasversalmente dai diversi Assessorati della Regione Emilia-Romagna numerose iniziative quali Leggi, piani, programmi, progetti, incentrati sullo sviluppo sostenibile. Si tratta di iniziative che oltre a risultare espressamente coerenti con gli Aalborg Commitments e le strategie europee per la sostenibilità, sono evidentemente orientate oltre gli obblighi normativi e ad innovare il ruolo della Pubblica Amministrazione. Ciò testimonia il ruolo e il contributo strategico della Regione per la promozione di politiche di sostenibilità sul territorio di area vasta, sia come guida e sostegno verso altri Enti pubblici periferici, ma anche di applicazione operativa per lo stesso Ente regionale. Tutti i 50 obiettivi di Aalborg vedono la realizzazione di specifici progetti,

alcuni di rilevanza non solo regionale, e con investimenti economici sostanziosi. Le iniziative vedono una combinazione di strumenti: *leggi regionali, incentivi fiscali, co-finanziamenti, formazione, campagne informative e di educazione, ricerche, accompagnamento alla sperimentazione di progetti innovativi*. Iniziative rivolte a numerosi stakeholder: *imprese, Enti pubblici, Università, Scuole, strutture sanitarie, associazioni di volontariato sociale, società civile in generale*. Se l'insieme degli AC è ben rappresentato e si conferma come diverse programmazioni di settore abbiano da tempo incorporato i principi dello sviluppo sostenibile, alcune aree degli AC mostrano un impegno ulteriormente accentuato. Tra queste: equità e giustizia sociale, economia locale sostenibile, governance.

Il percorso realizzato ha evidenziato inoltre le numerose sinergie esistenti tra gli Aalborg Commitments UE e il Piano Territoriale Regionale (PTR). Con questo strumento di programmazione intersettoriale approvato ad inizio 2010, la Regione ha definito gli obiettivi strategici e gli ambiti operativi per assicurare lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale, la competitività del sistema territoriale regionale, la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione delle risorse sociali ed ambientali. Il PTR è il cardine della programmazione strategica regionale dei prossimi anni, dell'integrazione delle politiche settoriali e della governance territoriale e fornisce ai vari Enti locali una visione futura degli obiettivi di sviluppo dell'economia, della società e del territorio regionale.

**Nella sezione baseline review da pag. 19 per ogni area di intervento vengono descritti i risultati complessivi, seguiti dalla descrizione dei singoli interventi, Assessorati coinvolti, destinatari, risorse economiche investite, risultati specifici ottenuti.**

### GLI AALBORG COMMITMENTS NELLE POLITICHE REGIONALI 2005-2009 10 AREE



Ad ognuno dei progetti selezionati sono stati associati uno o più obiettivi di Aalborg che l'intervento contribuisce a recepire. Il grafico a fianco illustra la frequenza con cui gli obiettivi di ciascuna delle 10 aree ricorrono nei 185 progetti.

## Gli Aalborg Commitments e il Piano Territoriale Regionale

Il percorso realizzato ha evidenziato le numerose sinergie esistenti tra gli Aalborg Commitments UE e il Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato dalla Regione Emilia – Romagna ad inizio 2010.

Il Piano Territoriale Regionale (PTR) è lo strumento di programmazione con il quale la Regione definisce gli obiettivi per assicurare lo sviluppo e la coesione sociale, accrescere la competitività del sistema territoriale regionale, garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione delle risorse sociali ed ambientali (legge regionale 20/2000). Il PTR è il riferimento per le politiche di settore, per la collaborazione fra le istituzioni; per la concertazione con le forze economiche e sociali; per le scelte delle imprese e dei cittadini.

Il Piano contiene:

- le linee di sviluppo per costruire una economia verde (green economy) basata sulla conoscenza, una società sicura e una comunità aperta, nella quale si premia il merito, si favorisce la mobilità sociale e si perseguono le pari opportunità di genere, la giustizia sociale e l'inclusione delle persone, contro ogni forma di discriminazione;
- gli obiettivi per la pianificazione sostenibile del territorio (settoriale, provinciale e comunale);

- l'indicazione di un nuovo metodo di governo: un grande processo di semplificazione e trasparenza di norme e procedure, per rendere più efficace e condivisa l'azione pubblica; una visione unitaria delle azioni e degli interventi pubblici e privati sui territori, proseguendo l'iniziativa avviata con il DUP (Documento Unico di Programmazione); la promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva.

Il PTR è, sinteticamente, il cardine della programmazione strategica, dell'integrazione delle politiche settoriali e della governance territoriale (coinvolgendo direttamente gli enti locali). Fornisce una visione futura degli obiettivi di sviluppo dell'economia, della società e del territorio regionale, facendovi convergere gli sforzi di programmazione e pianificazione del territorio (settoriale, provinciale e locale) per gli anni a venire.

Il compito principale del PTR è quindi quello di fornire obiettivi strategici e categorie interpretative volti a favorire l'intersectorialità e la coerenza delle politiche regionali attraverso l'integrazione e la compartecipazione simultanea dei diversi settori al raggiungimento di un medesimo scopo: promuovere lo sviluppo sostenibile della regione, e assicurare la coesione territoriale - che viene interpretata come la dimensione territoriale della sostenibilità.

Per operativizzare la propria azione in chiave intersectoriale il Piano assume come elemento unificante il territorio: introduce il concetto di "capitale territoriale", individuandone quattro

dimensioni fortemente interrelate - il capitale cognitivo, il capitale sociale, il capitale ecosistemico-paesaggistico, il capitale insediativo-infrastrutturale - e declina per ognuna di esse i meta-obiettivi di qualità, efficienza e identità territoriali al cui raggiungimento devono concorrere tutte le politiche regionali e locali.

Lo stesso approccio è stato inoltre utilizzato per la costruzione della ValSAT (Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale), che valuta le politiche messe in campo dal piano analizzando gli effetti potenziali che le stesse hanno su tutte e quattro le forme del capitale territoriale. In tal modo si possono considerare le esternalità e gli effetti delle politiche anche in ambiti apparentemente non interessati dalla loro attuazione, che invece potrebbero - in modo indiretto - subire cambiamenti rilevanti.

Appare quindi evidente che la visione strategica e la natura intersectoriale del piano, coniugate con il concetto chiave della sostenibilità, fanno sì che esso intervenga - in maniera più o meno incisiva - in tutte le 10 aree tematiche degli Aalborg commitments. In particolare il PTR concorre al raggiungimento dei seguenti Aalborg commitments:

Principali: 1.1, 1.2, 2.2, 2.4, 3.3, 3.4, 4.3, 5.2, 5.3, 6.1, 7.1, 7.5, 8.3, 8.5, 9.2, 9.5, 10.1, 10.3.

Secondari: 1.3, 1.4, 1.5, 3.1, 3.2, 3.5, 4.1, 4.2, 4.5, 5.1, 5.4, 5.5, 6.2, 6.4, 6.5, 7.3, 7.4, 8.1, 8.2, 8.4, 9.1, 9.3, 9.4, 10.2, 10.5.

### OBIETTIVI DEL PTR (IN TERMINI DI RISULTATI/OUTPUT ATTESI)

|                                       | Qualità territoriale  | Efficienza territoriale   | Identità territoriale  |
|---------------------------------------|---|---|--|
| CAPITALE ECOSISTEMICO PAESAGGISTICO   | Integrità del territorio e continuità della rete ecosistemica               | Sicurezza del territorio e capacità di rigenerazione delle risorse naturali                 | Ricchezza dei paesaggi e della biodiversità  |
| CAPITALE SOCIALE                      | Benessere della popolazione e alta qualità della vita                       | Equità sociale e diminuzione della povertà  | Integrazione multiculturale, alti livelli di partecipazione e condivisione di valori collettivi (civiness) |
| CAPITALE COGNITIVO                    | Sistema educativo, formativo e della ricerca di qualità                     | Alta capacità d'innovazione del sistema regionale   | Attrazione e mantenimento delle conoscenze e delle competenze nei territori                                |
| CAPITALE INSEDIATIVO INFRASTRUTTURALE | Ordinato sviluppo del territorio, salubrità e vivibilità dei sistemi urbani | Alti livelli di accessibilità a scala locale e globale, basso consumo di risorse ed energia | Senso di appartenenza dei cittadini e città pubblica   |



## Aalborg Commitments Campagna Europea Città Sostenibili - UE

### 1 Governance

**Ci impegniamo a rafforzare i nostri processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipatoria.**

**Lavoreremo quindi per:**

1. sviluppare ulteriormente la nostra visione comune e a lungo termine per una città sostenibile.
2. incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali.
3. invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali.
4. rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti.
5. cooperare concretamente con i confinanti, le altre città e le altre sfere di governo.

### 2 Gestione locale per la sostenibilità

**Ci impegniamo a mettere in atto cicli di gestione efficienti, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione.**

**Lavoreremo quindi per:**

1. rafforzare la Agenda 21 Locale o altri processi locali di sostenibilità, garantendo che abbiano un ruolo centrale nelle amministrazioni locali.
2. elaborare una gestione integrata per la sostenibilità, basata sul principio di precauzione e in linea con la Strategia Tematica Urbana dell'UE in corso di elaborazione.
3. fissare obiettivi e tempi certi nell'ambito degli Aalborg Commitments e prevedere e attuare una revisione periodica degli Aalborg Commitments.
4. assicurare che le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali urbani e che l'allocatione delle risorse sia basata su concreti criteri di sostenibilità.
5. cooperare con la Campagna delle Città Europee Sostenibili e i suoi network per monitorare i progressi nel conseguimento dei nostri obiettivi di sostenibilità.

### 3 Risorse naturali comuni

**Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni.**

**Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:**

1. ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite.
2. migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente.
3. promuovere e incrementare la biodiversità, mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi.
4. migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibile.
5. migliorare la qualità dell'aria.

### 4 Consumo responsabile e stili di vita

**Ci impegniamo ad adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili.**

**Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:**

1. prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio.
2. gestire e trattare i rifiuti secondo le migliori prassi standard.
3. evitare i consumi superflui e migliorare l'efficienza energetica.
4. ricorrere a procedure di appalto sostenibili.
5. promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti eco-certificati e del commercio equo e solidale.

### 5 Pianificazione e progettazione urbana

**Ci impegniamo a svolgere un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbana, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti.**

**Lavoreremo quindi per:**

1. rivitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate.
2. prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.
3. assicurare una miscela di destinazioni d'uso, con un buon equilibrio di uffici, abitazioni e servizi, dando priorità all'uso residenziale nei centri città.
4. Garantire l'adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano.
5. applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità.

### 6 Migliore mobilità, meno traffico

**Riconosciamo l'interdipendenza di trasporti, salute e ambiente e ci impegniamo a promuovere scelte di mobilità sostenibili.**

**Lavoreremo quindi per:**

1. ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili.
2. incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta.
3. promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico.
4. sviluppare un piano di mobilità urbana integrato e sostenibile.
5. ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica.



## Aalborg Commitments Campagna Europea Città Sostenibili - UE

### 7 Azione locale per la salute

**Ci impegniamo a proteggere e a promuovere la salute e il benessere dei nostri cittadini.**

**Lavoreremo quindi per:**

1. accrescere la consapevolezza del pubblico e prendere i necessari provvedimenti relativamente ai fattori determinanti della salute, la maggior parte dei quali non rientrano nel settore sanitario.
2. promuovere la pianificazione dello sviluppo sanitario urbano, che offre alle nostre città i mezzi per costituire e mantenere partnership strategiche per la salute.
3. ridurre le disuguaglianze nella sanità e impegnarsi nei confronti del problema della povertà, con regolari relazioni sui progressi compiuti nel ridurre tali disparità.
4. promuovere la valutazione dell'impatto di salute per focalizzare l'attenzione di tutti i settori verso la salute e la qualità della vita.
5. sensibilizzare gli urbanisti ad integrare le tematiche della salute nelle strategie e iniziative di pianificazione urbana.

### 8 Economia locale sostenibile

**Ci impegniamo a creare e ad assicurare una vivace economia locale, che promuova l'occupazione senza danneggiare l'ambiente.**

**Lavoreremo quindi per:**

1. adottare misure per stimolare e incentivare l'occupazione locale e lo sviluppo di nuove attività.
2. cooperare con le attività commerciali locali per promuovere e implementare buone prassi aziendali.
3. sviluppare e implementare principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende.
4. incoraggiare la commercializzazione dei prodotti locali e regionali di alta qualità.
5. promuovere un turismo locale sostenibile.

### 9 Equità e giustizia sociale

**Ci impegniamo a costruire comunità solidali e aperte a tutti.**

**Lavoreremo quindi per:**

1. sviluppare ed mettere in pratica le misure necessarie per prevenire e alleviare la povertà.
2. assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali.
3. incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità.
4. migliorare la sicurezza della comunità.
5. assicurare che alloggi e condizioni di vita siano di buona qualità e garantiscano l'integrazione sociale.

### 10 Da locale a globale

**Ci impegniamo a farci carico delle nostre responsabilità per conseguire pace, giustizia, equità, sviluppo sostenibile e protezione del clima per tutto il pianeta.**

**Lavoreremo quindi per:**

1. sviluppare ed applicare strategie integrate per la riduzione dei cambiamenti climatici, e adoperarsi per raggiungere un livello sostenibile di emissioni di gas serra.
2. considerare il ruolo centrale della protezione del clima nei settori dell'energia, dei trasporti, degli appalti, dei rifiuti, dell'agricoltura e della forestazione.
3. diffondere la consapevolezza delle cause e delle probabili conseguenze dei cambiamenti climatici, e integrare azioni di prevenzione nelle nostre strategie per la protezione del clima.
4. ridurre il nostro impatto sull'ambiente a livello globale e promuovere il principio di giustizia ambientale.
5. consolidare la cooperazione internazionale tra le città e sviluppare risposte locali a problemi globali in collaborazione con altre autorità locali, comunità e ONG.

## Elenco Progetti/interventi della Regione Emilia-Romagna coerenti con gli Aalborg Commitments

| Area 1 - GOVERNANCE |   |   |
|---------------------|---|---|
| N°                  | Progetti / Interventi   | Assessorati coinvolti   |
| 1                   | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)   | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 2                   | Legge regionale 27/2009 "Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità"   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile   |
| 3                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Ridefinizione della governance regionale e locale</li> <li>Implementazione strumenti di coordinamento interno e di monitoraggio delle attività e della spesa</li> </ul>  | Assemblea Legislativa<br>Presidenza della Giunta<br>Assessorato Cultura, sport, progetto giovani<br>Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore |
| 4                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione del numero degli amministratori, dei loro compensi e degli enti</li> <li>Nuove tecnologie per semplificare e aumentare i servizi alle imprese e ai cittadini</li> </ul>  | Giunta regionale  |
| 5                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Costituzione dell'archivio informatizzato dei piani urbanistici comunali</li> <li>Creazione di un centro di comunicazione dove possano confluire ricerche, banche dati, buone pratiche e altri strumenti, frutto della ricerca di centri studi, di università, ecc.</li> </ul> | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 6                   | Governance, partecipazione e processi decisionali per lo sviluppo sostenibile locale  | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile   |
| 7                   | Programma di riordino territoriale  | Giunta regionale  |
| 8                   | Piano Telematico (Strumenti per la amministrazione digitale e la modernizzazione; Servizi on-line alla comunità; Alfabetizzazione a rete e servizi; Infrastruttura in larga banda a tutto il territorio; lopartecipo.net, il portale dei cittadini)   | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico   |
| 9                   | Analisi delle forme di semplificazione procedurale e documentale per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per le imprese   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile   |
| 10                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto Partecipa.net, Dialogare per decidere</li> <li>Progetto Io Partecipo, la Comunità della partecipazione in Emilia-Romagna</li> </ul>   | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico<br>Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle autonomie, Organizzazione   |
| 11                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Costituzione dell'archivio informatizzato dei piani regolatori</li> <li>Creazione di un centro di comunicazione dove possano confluire ricerche, banche dati, buone pratiche e altri strumenti, frutto della ricerca di centri studi, di università, ecc</li> </ul>            | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 12                  | Sistema informativo su abusivismo edilizio  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 13                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione alle conferenze di pianificazione nei procedimenti di approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica</li> <li>Partecipazione ad Accordi Territoriali</li> </ul>  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 14                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Attuazione nuovo sistema di governo e nuova modalità di condivisione con gli attori sociali della comunità</li> <li>Programmazione e gestione integrata</li> </ul>   | Assessorato Politiche per la salute<br>Assessorato Promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo volontariato, associazionismo e terzo settore                              |
| 15                  | "Patto interistituzionale sull'autoriforma dell'amministrazione la razionalizzazione delle funzioni, e il riordino istituzionale per la qualificazione del sistema", 2007   | Giunta regionale  |
| 16                  | Creazione di una banca dati accessibile dal sito web della Regione Emilia-Romagna. La realizzazione e la messa in opera della banca dati è curata dal Gruppo di lavoro tecnico istituito per l'attuazione della legge regionale n. 16/2008, integrato da funzionari del settore informatico                           | Assessorato Programmazione e sviluppo territoriale. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Organizzazione   |
| 17                  | Guida "Partecipare e decidere. Insieme è meglio. Una guida per amministratori e tecnici"  | DG Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica  |
| 18                  | Legge n. 3 del 9 febbraio 2010 - Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali   | Assessorato Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, piano telematico<br>Assemblea legislativa   |
| 19                  | Ergo: azienda unica per il diritto agli studi superiori   | Assessorato Scuola, formazione professionale, università, lavoro  |
| 20                  | Osservatorio dei lavori pubblici  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |

**Elenco Progetti/interventi della Regione Emilia-Romagna coerenti con gli Aalborg Commitments**

| <b>Area 2 – GESTIONE LOCALE PER LA SOSTENIBILITÀ</b> |  |  |
|--|--|--|
| <b>N°</b>  | <b>Progetti / Interventi</b>   | <b>Assessorati coinvolti</b>   |
| 1  | Sensibilizzazione su produzione e consumi sostenibili  | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 2  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rete Cartesio</li> <li>• Linee Guida per la definizione e attuazione di una strategia di riduzione delle emissioni di gas serra da parte delle PA</li> </ul>  | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 3  | Sostenibilità Aree periurbane  | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 4  | Ricerca Educazione Ambientale 10+  | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 5  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• EMAS per Enti Locali</li> <li>• Green Public Procurement</li> <li>• Contabilità ambientale</li> </ul>   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 6  | Azioni di educazione ambientale e alla sostenibilità, di educazione in tema di salute, alimentazione, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, cittadinanza attiva (Decennio per l'educazione allo sviluppo sostenibile 2005-2014)  | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 7  | Progetto/Ricerca "Verso un'ecologia del curricolo scolastico"  | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 8  | Certificazione ambientale EMAS per enti locali   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 9  | Terza Relazione sullo Stato dell'Ambiente in Emilia-Romagna  | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 10   | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione   |
| 11   | Strumenti di coordinamento interno alla Regione, con le Autonomie Locali, Terzo Settore scambio di buone pratiche, azioni di sensibilizzazione, verifica e monitoraggio  | Presidenza Giunta Regionale  |
| 12   | Report su Agenda 21 locale e Aalborg Commitments   | DG Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e telematica<br>DG Ambiente e difesa del suolo e della costa |
| 13   | Valutazione delle politiche della Regione con criteri di sostenibilità (AC)  | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 14   | Programma regionale "Il Sistema Sanitario per uno sviluppo sostenibile" (Istituzione "Gruppo Regionale Energia"; Istituzione "Gruppo Regionale Gestione Ambientale"; Iniziative informative e formative per l'uso razionale dell'energia in sanità e per una corretta gestione ambientale; Mobility Management; Green Procurement) | Assessorato Politiche per la Salute  |
| 15   | VALSAT (Valutazione sostenibilità ambientale e territoriale)   | Assessorato Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione   |
| 16   | Progetto <i>Verso il Piano clima regionale</i> , impostato come percorso integrato Regione-Enti locali   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 17   | Cabina di regia regionale per le politiche di sostenibilità ambientale   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 18   | Partecipazione al direttivo dell'Associazione "Coordinamento Agende 21 Locali italiane" e a diversi gruppi di lavoro tra cui, con funzioni di capofila, al gruppo CEA 21   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |

| <b>Area 3 – RISORSE NATURALI COMUNI</b> |  |  |
|---|--|--|
| <b>N°</b>                               | <b>Progetti / Interventi</b>   | <b>Assessorati coinvolti</b>   |
| 1                                       | Green Economy  | Assessorato alle Attività produttive                                   |
| 2                                       | Biogas   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile<br>Assessorato Agricoltura |
| 3                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Misure a sostegno del reddito delle imprese agricole</li> <li>• Bandi specifici di contribuzione per promuovere nelle aziende agricole la produzione di energie da fonti rinnovabili</li> </ul> | Assessorato Agricoltura  |
| 4                                       | Crisi idrica: irrigazione  | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile<br>Assessorato Agricoltura |
| 5                                       | Progetti pilota per il risparmio idrico  | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile                            |
| 6                                       | "Forum nazionale per il risparmio e la conservazione della risorsa idrica" istituito nel corso del 2007, fortemente voluto dalla Regione Emilia-Romagna  | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile                            |
| 7                                       | Programma d'azione nitrati   | Assessorato Agricoltura<br>Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile |
| 8                                       | Nuovi criteri di quantificazione del costo dei servizi ambientali e quindi delle "tariffe base" da applicare all'utenza per premiare i gestori che risparmiano   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile                            |
| 9                                       | Incrementare l'efficienza degli impianti irrigui e dell'uso della risorsa idrica, migliorando la competitività delle imprese agricole e la sostenibilità sociale   | Assessorato Agricoltura  |
| 10                                      | Aree protette, rete natura 2000, corridoi ecologici  | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile<br>Assessorato Agricoltura |

Elenco Progetti/interventi della Regione Emilia-Romagna coerenti con gli Aalborg Commitments

|    |  |  |
|----|--|--|
| 11 | Misure per mantenere o aumentare razze o specie vegetali in via di estinzione  | Assessorato Agricoltura  |
| 12 | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione |
| 13 | Misure per introdurre buone pratiche di gestione del suolo agricolo  | Assessorato Agricoltura  |
| 14 | Accordi per la qualità dell'aria: misure di limitazione della circolazione più selettive, piani di risanamento, interventi infrastrutturali                              | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 15 | Progetto MoniER  | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 16 | Procedimenti amministrativi di comunicazione e autorizzazione per promuovere buone pratiche di gestione degli allevamenti e degli effluenti atte a limitare le emissioni | Assessorato Agricoltura<br>Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile                                       |

Area 4 – CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA

| N° | Progetti / Interventi  | Assessorati coinvolti  |
|----|--|--|
| 1  | Attività di indirizzo e coordinamento per la riduzione dei rifiuti   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 2  | Potenziamento stazioni ecologiche ed estensione dei sistemi di raccolta differenziata e recupero   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 3  | Definizione di compiti e responsabilità, creazione di standard di riferimento, monitoraggio dei processi che hanno impatto sull'ambiente, benchmarking   | Assessorato Politiche per la Salute  |
| 4  | Creazione di laboratori per il trattamento dei RAEE in collaborazione con gli Istituti penitenziari di Bologna Ferrara e Forlì   | Assessorato Scuola, formazione professionale, università, lavoro<br>Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore<br>Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile |
| 5  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Censimento matrici organiche prodotte dal sistema agroalimentare per individuare le tipologie di recupero</li> <li>Trasporto a luogo smaltimento di contenitori fitofarmaci per agevolare recupero</li> </ul> | Assessorato Agricoltura<br>Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile   |
| 6  | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione   |
| 7  | Risparmio energetico edifici   | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico  |
| 8  | Promozione di politiche di risparmio incentrate su un uso più consapevole dell'energia tradizionale impiegata nell'illuminazione esterna e sullo sviluppo delle fonti rinnovabili e delle energie alternative  | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 9  | Sperimentazioni sul ciclo di vita dei prodotti per il raggiungimento della <i>Carbon Footprint</i>   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 10 | Studio di fattibilità sulla creazione di reti di sensori integrate   | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico  |
| 11 | Portale <a href="http://www.intercent.it">www.intercent.it</a> : le imprese vendono in rete beni e servizi a Regioni ed enti locali  | Assessorato Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione   |
| 12 | Definizione, in accordo con Intercent-ER, del capitolato tecnico di gara per il servizio di gestione dei rifiuti sanitari  | Assessorato Politiche per la Salute  |
| 13 | Iniziative divulgative e di sensibilizzazione sul commercio equo e solidale  | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico  |
| 14 | Legge regionale sugli acquisti verdi   | Assemblea legislativa  |
| 15 | Campagna di comunicazione "ConsumAbile" per la promozione di stili di vita sostenibili   | DG Ambiente e difesa del suolo e della costa<br>DG Agricoltura<br>DG Cultura, Formazione e Lavoro<br>DG Attività Produttive, Commercio, Turismo<br>DG Sanità e Politiche sociali   |
| 16 | "Vetrina della sostenibilità" progetto di valorizzazione delle buone pratiche di sostenibilità realizzate in regione   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |

Area 5 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA

| N° | Progetti / Interventi   | Assessorati coinvolti  |
|----|---|--|
| 1  | Aree appenniniche: ripristino viabilità secondarie; infrastrutture viabili; edifici scolastici e per la formazione professionale; aree produttive; discariche; impianti sportivi; sentieristica; riqualificazione urbana; macelli; restauri architettonici; aree naturali e parchi; telematica (estensione banda larga) | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione |

**Elenco Progetti/interventi della Regione Emilia-Romagna coerenti con gli Aalborg Commitments**

|    |  |   |
|----|--|---|
| 2  | Finanziamento delle proposte progettuali selezionate dagli enti locali quali esperienze pilota, casi studio esemplari su di nuovi modelli di sviluppo e di gestione sostenibile delle risorse naturali e storico-culturali e per il miglioramento della qualità e identità paesaggistica del territorio  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 3  | Conservazione, valorizzazione e adeguamento funzionale di luoghi e spazi pubblici  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 4  | Produzione e diffusione di ricerche / linee guida / buone pratiche su tematiche legate alla riqualificazione urbana  | Assessorato Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione  |
| 5  | Assegnazione di contributi a Comuni e soggetti privati, sulla base dei "Piani di delocalizzazione" elaborati e trasmessi dagli stessi Comuni   | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 6  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di alloggi ERP (riqualificazione del patrimonio esistente o nuova costruzione).</li> <li>Interventi di miglioramento della dotazione infrastrutturale e dei servizi negli insediamenti di edilizia abitativa: superamento dell'isolamento fisico (barriere), ricomposizione dei tessuti urbani discontinui, recupero delle aree residuali che creano isolamento e insicurezza per destinarle ad usi diversi (residenza e servizi)</li> </ul>  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 7  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, adeguamento normativo; ristrutturazione urbanistica.</li> <li>Miglioramento della dotazione infrastrutturale e dei servizi e della qualità ambientale; miglioramento e razionalizzazione del sistema di accessibilità veicolare e aumento della sicurezza della circolazione veicolare e pedonale</li> </ul>  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 8  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Misure per la valorizzazione del patrimonio immobiliare rurale</li> <li>Piani di azione locale per attivare l'adesione al PRSR tramite Gruppi di azione locale</li> </ul>   | Assessorato Agricoltura   |
| 9  | Definizione di regole ed obiettivi di qualità del paesaggio regionale  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 10 | Anagrafe del territorio  | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico   |
| 11 | Pianificazione e gestione del territorio   | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico   |
| 12 | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 13 | <ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione delle condizioni di presenza e sviluppo degli esercizi di interesse sovracomunali e indirizzi per la pianificazione territoriale e urbanistica</li> <li>Definizione delle dotazioni infrastrutturali e territoriali</li> </ul>  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione<br>Assessorato Cultura, Sport e Progetto Giovani                         |
| 14 | <ul style="list-style-type: none"> <li>PTPR per governare e indirizzare le azioni di tutela del paesaggio regionale</li> <li>Valorizzazione del paesaggio, attraverso progetti di tutela e recupero</li> <li>Vigilanza e monitoraggio, mediante l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio, dell'attuazione della pianificazione paesaggistica e delle trasformazioni dei paesaggi regionali</li> </ul>   | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 15 | <ul style="list-style-type: none"> <li>Manutenzione, restauro e risanamento conservativo di edifici di interesse storico-architettonico e loro pertinenze, da destinare alla fruizione pubblica</li> <li>Progettazione e realizzazione di opere di rilevante interesse architettonico</li> <li>Inserimento di opere d'arte in infrastrutture ed edifici pubblici e nelle loro aree di pertinenza</li> </ul>  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 16 | Definizione ed individuazione dei requisiti minimi di rendimento energetico (definizione dei parametri tecnici e delle procedure di valutazione degli interventi edilizi)  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione<br>Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico |
| 17 | <ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione di un set di requisiti tecnici con riferimento anche a criteri di sostenibilità edilizia</li> <li>Approfondimento di alcuni metodi di valutazione della qualità urbanistica ed edilizia, con riferimento particolare alla valutazione di sostenibilità energetico-ambientale in ambito europeo, nazionale e locale</li> <li>Predisposizione di uno schema di protocollo di intesa rivolto agli EE.LL. che volontariamente aderiscono per sperimentare i requisiti tecnici definiti e approfondire quali metodi di valutazione di sostenibilità energetico-ambientale vengono o possono essere utilizzati e a quali fini</li> </ul> | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 18 | Individuazione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici e degli impianti installati  | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico   |
| 19 | Istituzione di un Centro Regionale di informazione, formazione e consulenza e di una rete di centri Provinciali per l'adattamento dell'ambiente domestico che offrono servizi di informazione, formazione e consulenza   | Assessorato Politiche sociali   |



**Elenco Progetti/interventi della Regione Emilia-Romagna coerenti con gli Aalborg Commitments**

| <b>Area 6 – MIGLIORE MOBILITÀ, MENO TRAFFICO</b> |   |  |
|--|---|--|
| <b>N°</b>  | <b>Progetti / Interventi</b>  | <b>Assessorati coinvolti</b>   |
| 1  | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)   | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione |
| 2  | Cofinanziamento di interventi per aumentare l'attrattività del TPL  | Assessorato Mobilità e Trasporti   |
| 3  | Cofinanziamento di interventi di messa in rete di piste ciclopedonali urbane  | Assessorato Mobilità e Trasporti   |
| 4  | Cofinanziamento per l'acquisto dei bus nei nove bacini regionali  | Assessorato Mobilità e Trasporti   |
| 5  | INFOBROKER<br>• Cofinanziamento di interventi per l'infomobilità del TPL<br>• Sistemi AVM di controllo flotte bus, paline "intelligenti" e pannelli a messaggio variabile per l'informazione all'utenza                   | Assessorato Mobilità e Trasporti<br>Assessorato Attività produttive e piano telematico                       |
| 6  | Cofinanziamento per l'installazione dei filtri antiparticolato nei bus nei bacini regionali   | Assessorato Mobilità e Trasporti<br>Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile                              |
| 7  | Acquisto regionale di biciclette a noleggio con tessere interoperabili "MI MUOVO"   | Assessorato Mobilità e Trasporti<br>Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile                              |
| 8  | Cofinanziamento di interventi di mobilità urbana e interscambio modale nelle aree urbane  | Assessorato Mobilità e Trasporti   |
| 9  | Incentivo per la trasformazione veicoli da benzina a metano/GPL a iniziare dai premuro fino agli euro 4   | Assessorato Mobilità e Trasporti<br>Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile                              |
| 10   | Cofinanziamento per l'installazione dei filtri antiparticolato nei veicoli commerciali leggeri  | Assessorato Mobilità e Trasporti<br>Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile                              |
| 11   | Cofinanziamento regionale per l'implementazione delle tecnologie di tariffazione integrata  | Assessorato Mobilità e Trasporti   |
| 12   | Realizzazione di un Bilancio ambientale sulla qualità dell'area   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile  |
| 13   | Approvazione di criteri regionali per l'accesso e l'erogazione a livello locale di abbonamenti a tariffa agevolata e finanziamento di quota parte degli abbonamenti che vengono erogati dalle Aziende di Trasporto Locale | Assessorato Politiche Sociali<br>Assessorato Mobilità e Trasporti  |
| 14   | Realizzazione di un'indagine regionale per conoscere entità e modalità organizzative del trasporto sociale  | Assessorato Politiche Sociali  |

| <b>Area 7 – AZIONE LOCALE PER LA SALUTE</b> |   |  |
|---|---|--|
| <b>N°</b>                                   | <b>Progetti / Interventi</b>  | <b>Assessorati coinvolti</b>   |
| 1   | Interventi di formazione come leva di cambiamento dei modelli culturali per migliorare la qualità delle condizioni di lavoro, intese in un senso ampio, comprendendo anche la promozione del benessere psico-fisico dei lavoratori e il miglioramento della qualità della vita lavorativa     | Assessorato Scuola, formazione professionale, università, lavoro<br>Assessorato Politiche per la salute  |
| 2   | • Caratterizzazione delle emissioni e della qualità dell'aria ambiente<br>• Valutazione dello stato di salute della popolazione residente nelle aree circostanti gli inceneritori in Emilia-Romagna   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile<br>Assessorato Politiche per la Salute   |
| 3   | Monitoraggio quali-quantitativo della qualità dell'aria ambiente in tre siti campione   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile<br>Assessorato Politiche per la Salute   |
| 4   | Linee guida per progetti di educazione alimentare a vari a scala locale   | Assessorato Agricoltura  |
| 5   | • Profili di comunità<br>• Piano distrettuale per la salute ed il benessere sociale   | Assessorato Politiche per la salute<br>Assessorato Promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo volontariato, associazionismo e terzo settore |
| 6   | Piani e campagne di:<br>• prevenzione patologie cardiovascolari<br>• prevenzione malattie trasmissibili<br>• prevenzione Incidenti in ambienti di vita e di lavoro<br>• screening oncologici  | Assessorato Politiche per la salute<br>Assessorato Promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo volontariato, associazionismo e terzo settore |
| 7   | • Riequilibrio delle risorse per la non autosufficienza<br>• Sviluppo della rete dei servizi socio sanitari per anziani e disabili<br>• Innovazione e sviluppo dei servizi a sostegno della domiciliarità, inclusa la qualificazione e la regolarizzazione delle assistenti familiari private | Assessorato Politiche per la salute<br>Assessorato Promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo volontariato, associazionismo e terzo settore |
| 8   | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)   | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione   |
| 9   | Investimenti per promuovere l'innovazione strutturale, gestionale e tecnologica dell'edilizia sanitaria   | Assessorato Politiche per la Salute  |
| 10  | Fondo regionale per la non autosufficienza  | Assessorato Politiche per la Salute  |
| 11  | Protocollo per la valutazione di impatto sulla salute (VIS)   | Assessorato Politiche per la Salute  |

**Elenco Progetti/interventi della Regione Emilia-Romagna coerenti con gli Aalborg Commitments**

|    |  |  |
|----|--|--|
| 12 | La casa: contrasto al disagio abitativo degli anziani e dei disabili | Assessorato Programmazione e Sviluppo Territoriale, Cooperazione col Sistema delle Autonomie, Organizzazione |
| 13 | Linee progettazione urbana orientata ai bisogni di salute            | Assessorato Politiche per la Salute  |

**Area 8 - ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE**

| N° | Progetti / Interventi   | Assessorati coinvolti   |
|----|---|---|
| 1  | Finanziamento di progetti per la costituzione della Rete regionale Alta Tecnologia  | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico   |
| 2  | realizzazione di 10 Tecnopoli   | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico   |
| 3  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti di ricerca industriale</li> <li>• Start-up di nuove imprese innovative</li> </ul>   | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico   |
| 4  | Qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo  | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico   |
| 5  | Progetto Ager - Ricerca e agricoltura: programma straordinario per contrastare la crisi   | Assessorato Agricoltura<br>Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico  |
| 6  | Bandi per Enti pubblici per: piattaforme solari di proprietà pubbliche; sistemi di rete di teleriscaldamento, sistemi efficienti di utenza elettrica; risparmio nell'illuminazione pubblica; interventi per sperimentazione di edifici ad alta prestazione energetica | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico   |
| 7  | Credito alle imprese  | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico<br>Assessorato Agricoltura  |
| 8  | Agricoltura avanzata e di qualità   | Assessorato Agricoltura<br>Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico  |
| 9  | La conciliazione come metodo alternativo di risoluzione delle controversie (ADR) in materia civile e commerciale  | Assessorato Programmazione e Sviluppo Territoriale, Cooperazione col Sistema delle Autonomie, Organizzazione<br>Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico |
| 10 | Miglioramento del sistema dei servizi turistici di base dei Comuni e sostegno ai progetti di promozione turistica locale  | Assessorato Turismo e commercio   |
| 11 | Attuazione di programmi e progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici locali di qualità   | Assessorato Turismo e commercio   |
| 12 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammortizzatori sociali patti in deroga</li> <li>• Accordi con imprese</li> </ul>   | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico<br>Assessorato Scuola, formazione professionale, università, lavoro   |
| 13 | Accordo Anti-Crisi con Banche per soddisfare il bisogno di credito necessario alle aziende per garantire stipendi e fare investimenti   | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico   |
| 14 | Realizzazione di zone destinate alla riproduzione delle specie ittiche e di irradiazione delle forme giovanili per promuovere la produttività del mare ai fini di una pesca responsabile  | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico   |
| 15 | Misure a sostegno della promozione del sistema agroalimentare   | Assessorato Agricoltura   |
| 16 | Protocolli d'Intesa con gli enti locali e le imprese per la promozione e la realizzazione di Ambiti Produttivi Omogenei   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile   |
| 17 | Miglioramento della qualità dei servizi attraverso il consolidamento e la riqualificazione delle attività imprenditoriali   | Assessorato Turismo e commercio   |
| 18 | Sostegno di progetti e attività a tutela dei consumatori e delle fasce di popolazione a rischio di impoverimento  | Assessorato Turismo e commercio   |
| 19 | Razionalizzazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti   | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico   |
| 20 | Promozione di iniziative di divulgazione, azioni educative nelle scuole, formazione degli operatori e dei volontari delle organizzazioni del commercio equo e solidale, concessione di contributi ai soggetti del commercio equo e solidale                           | Assessorato Turismo e commercio   |
| 21 | Realizzazione di Aree produttive ecologicamente attrezzate (AEA)  | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico   |
| 22 | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)   | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 23 | Interventi promozionali per valorizzare i servizi e i prodotti turistici di alta qualità  | Assessorato Turismo e commercio   |
| 24 | Promozione dei prodotti tipici e tradizionali dell'Emilia-Romagna   | Assessorato Agricoltura   |

**Elenco Progetti/interventi della Regione Emilia-Romagna coerenti con gli Aalborg Commitments**

|    |  |                                 |
|----|--|---------------------------------|
| 25 | Interventi di valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali con la finalità di accrescerne l'attrattività in termini di sviluppo economico e di fruibilità  | Assessorato Turismo e commercio |
| 26 | Percorso ciclabile naturalistico con valenza turistico - didattica - ambientale  | Assessorato Turismo e commercio |
| 27 | Processo di qualificazione, promozione e valorizzazione dei porti di pesca del Mediterraneo attraverso la sperimentazione di un modello di qualificazione dell'offerta turistica e di sviluppo di un turismo sostenibile adattabile differenti situazioni e contesti | Assessorato Turismo e commercio |
| 28 | Diversificazione di attività agricole in attività non agricole   | Assessorato Agricoltura         |

**Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE**

| N° | Progetti / Interventi   | Assessorati coinvolti  |
|----|---|--|
| 1  | Sostegno economico alle zone sociali per lo sviluppo di servizi di pronta accoglienza, di accompagnamento e reinserimento sociale di persone in povertà estrema; fornitura di beni di prima necessità; interventi di politica integrata di contrasto alla povertà e alla vulnerabilità; interventi formativi e seminariali di approfondimento del fenomeno                | Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore  |
| 2  | Sostegno economico alle zone sociali per lo sviluppo prioritario delle seguenti azioni: sperimentazione di specifica misura economica a contrasto della povertà; individuazione nella zona di un punto di accesso a bassa soglia; intervento integrato per inserimento sociale di persone escluse   | Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore  |
| 3  | Integrazione del fondo sociale locale per il sostegno al reddito di nuclei in difficoltà a seguito dell'espulsione dal lavoro, sostegno alla genitorialità e tutela a minori a rischio di abbandono, maltrattamento, violenza   | Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore  |
| 4  | Integrazione del fondo sociale locale per l'attuazione di un Programma a favore delle nuove generazioni e per il sostegno a interventi e servizi di ambito distrettuale dei Comuni  | Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore  |
| 5  | Sostegno economico per iniziative di reperimento beni di prima necessità  | Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore  |
| 6  | Sostegno economico per iniziative di raccolta eccedenze alimentari  | Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore  |
| 7  | Sostegno ad azioni di sistema e progetti secondo 4 linee strategiche: produzione e fruizione culturale; accesso al lavoro e all'impresa nei settori produttivi emergenti; informazione, partecipazione, cittadinanza attiva e dialogo interculturale; promozione di stili di vita sani, pratica sportiva, turismo giovanile in una logica di valorizzazione dell'ambiente | Assessorato Cultura, sport, progetto giovani<br>In collaborazione con 6 Assessorati:<br>- Turismo e commercio - Attività Produttive, Sviluppo Economico, Piano Telematico - Promozione Politiche Sociali ed Educative per l'Infanzia e l'Adolescenza, Politiche per l'Immigrazione, Sviluppo Volontariato, Associazionismo e Terzo settore - Politiche per la Salute - Ambiente e Sviluppo Sostenibile |
| 8  | Iniziative di animazione e promozione, sostegno alla creazione e consolidamento delle realtà imprenditoriali, percorsi formativi specifici  | Assessorato Scuola, formazione professionale, università, lavoro<br>Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore  |
| 9  | Individuazione di posti nido in strutture private con costi della retta a carico del progetto e in collaborazione con i Comuni  | Assessorato Scuola, formazione professionale, università, lavoro   |
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e sostegno al reddito</li> <li>• Incentivi alle imprese</li> </ul>  | Assessorato Scuola, formazione professionale, università, lavoro   |
| 11 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Estensione dell'offerta educativa per i bambini in età 0-3</li> <li>• Consolidamento dei servizi educativi funzionanti</li> <li>• Qualificazione dei servizi</li> <li>• Realizzazione di servizi sperimentali</li> <li>• Commissioni tecniche provinciali</li> </ul>   | Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore  |
| 12 | Qualificazione e consolidamento delle opportunità offerte dai servizi sociali e territoriali a favore di bambini, adolescenti e alle loro famiglie  | Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore  |
| 13 | Progetto "Pane e internet": alfabetizzazione di tutti cittadini all'uso della rete e dei servizi online della pubblica amministrazione  | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico  |

**Elenco Progetti/interventi della Regione Emilia-Romagna coerenti con gli Aalborg Commitments**

|    |  |   |
|----|--|---|
| 14 | Costituzione Osservatorio fenomeno migratorio, concertazione con le parti sociali, programmazione delle politiche di integrazione sociale e definizione di una nuova legislazione regionale in materia di integrazione sociale   | Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore (coordinamento di un gruppo tecnico interassessorile che coinvolge tutti gli assessorati regionali) |
| 15 | Centro regionale contro la discriminazione   | Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore   |
| 16 | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione  |
| 17 | Rete a banda larga delle PA della Regione  | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico   |
| 18 | Sostegno attraverso contributi economici agli spazi e alle attività specificamente destinati ad adolescenti e giovani (Bando DGR 699/09)   | Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore<br>Assessorato Cultura, sport, progetto giovani   |
| 19 | Erogazione di borse di studio attraverso una gestione che coinvolge sia gli Enti locali che le istituzioni scolastiche autonome  | Assessorato Scuola, formazione professionale, università, lavoro  |
| 20 | Contrasto al Digital divide  | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico   |
| 21 | La casa: edilizia sociale  | Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore   |
| 22 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno alla creazione e all'avvio di nuova imprenditorialità femminile, con riferimento specifico a idee di imprese e neo-imprese a base tecnologica</li> <li>• Sostegno alla partecipazione da parte di donne a progetti e ad attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico realizzati da imprese o da queste ultime in collaborazione con organizzazioni di ricerca pubbliche e private operanti in regione</li> <li>• Avvio di una "Community" dedicata alle donne e all'innovazione con funzione di discussione, approfondimento, orientamento e lobby</li> </ul> | Assessorato Scuola, formazione professionale, università, lavoro  |
| 23 | Contrasto alla discriminazione: cicli di seminari, attività di comunicazione, attivazione del sito www.labdi.it  | Assessorato Scuola, formazione professionale, università, lavoro  |
| 24 | Sostegno economico ai Comuni attraverso un bando per l'assegnazione di contributi per aree per popolazione nomade per miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti  | Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore   |
| 25 | Sostegno economico ai Comuni sede di carcere per sportello informativo per detenuti-mediazione culturale in carcere  | Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore   |
| 26 | Rete R3 (servizi di emergenza)   | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico<br>Assessore Sicurezza territoriale, difesa del suolo e della costa, protezione civile  |
| 27 | Interventi a favore delle vittime, su segnalazione dei sindaci interessati, quando il fatto è avvenuto nel territorio regionale, o quando è avvenuto fuori, ma abbia come vittime cittadini residenti in Emilia-Romagna  | Gabinetto Presidenza della Giunta   |
| 28 | Sottoscrizione accordi di programma per la costituzione di nuovi Corpi di polizia locale operanti secondo comuni standard minimi di servizio con particolare attenzione alle strutture intercomunali, al fine di dotare tutto il territorio regionale di qualificati servizi di polizia municipale e provinciale   | Gabinetto Presidenza della Giunta   |
| 29 | Concessione contributi alla scuola interregionale di polizia locale  | Gabinetto Presidenza della Giunta   |
| 30 | Riqualificazione e/o manutenzione dello spazio pubblico o incremento dei propri strumenti e/o attrezzature di prevenzione dell'insicurezza e/o di animazione dello spazio pubblico e/o di diagnosi locale delle condizioni di sicurezza  | Gabinetto Presidenza della Giunta   |
| 31 | Ricerche e produzione di conoscenze divulgabili sulla sicurezza delle donne; supporto a progetti locali per la realizzazione di interventi di prevenzione primaria e secondaria (educazione al rispetto della differenza nelle scuole, campagne di comunicazione ai giovani e ad altri attori sociali, formazione congiunta delle polizie, prevenzione della violenza e delle molestie nello spazio pubblico)  | Gabinetto Presidenza della Giunta   |
| 32 | Contributi agli enti locali e comandi di polizia locale per la realizzazione di progetti di videosorveglianza e di controllo tecnologico del territorio  | Gabinetto Presidenza della Giunta   |
| 33 | Concessione di contributi per l'installazione e l'uso del sistema Rilfedeur (software realizzato nell'ambito dei progetti e-gov)   | Gabinetto Presidenza della Giunta   |

**Elenco Progetti/interventi della Regione Emilia-Romagna coerenti con gli Aalborg Commitments**

|           |  |   |
|-----------|--|---|
| <b>34</b> | Realizzazione di specifiche iniziative nel campo della sicurezza   | Gabinetto Presidenza della Giunta   |
| <b>35</b> | Produzione di ricerche su tematiche della sicurezza urbana, partecipazione a progetti europei, organizzazione di seminari e convegni, locali, nazionali e internazionali | Gabinetto Presidenza della Giunta   |
| <b>36</b> | Sostegno economico ai Comuni attraverso un bando per l'assegnazione di contributi per il miglioramento di aree di sosta per la popolazione nomade                        | Assessorato Promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore |

**Area 10 - DA LOCALE A GLOBALE**

| <b>N°</b> | <b>Progetti / Interventi</b>   | <b>Assessorati coinvolti</b>   |
|-----------|--|--|
| <b>1</b>  | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)  | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione     |
| <b>2</b>  | <i>Euroregione Adriatica</i> : coordinamento di Stati e Regioni (Italia, Grecia, Slovenia, Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Albania)   | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile<br>Assessorato Europa, cooperazione internazionale, pari opportunità |
| <b>3</b>  | <i>Rete ENCORE</i> (Environmental Conference of the European Regions)  | Assessorato Ambiente e sviluppo sostenibile<br>Assessorato Europa, cooperazione internazionale, pari opportunità |
| <b>4</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorsi di formazione Alta e Superiore e di Istruzione e Formazione Tecnica superiore sulle tematiche: ambiente, risparmio energetico, trasporto e intermodalità, efficienza energetica delle costruzioni</li> <li>• Master universitario di II livello – Istituzioni e imprese per la Green Economy</li> </ul>  | Assessorato Scuola, formazione professionale, università, lavoro   |
| <b>5</b>  | ERACLITO - Atlante idroclimatico dell'Emilia-Romagna   | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico ARPA                                       |
| <b>6</b>  | PARER (Polo di conservazione digitale, concepito come archivio unico "di concentrazione" servente le amministrazioni del territorio)   | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico IBACN                                      |
| <b>7</b>  | Fatturazione elettronica   | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico Intercenter                                |
| <b>8</b>  | BURERT: Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico   | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico  |
| <b>9</b>  | IPSE - Sperimentazione del fascicolo sanitario elettronico: patient summary ed e-prescription  | Assessorato Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico<br>Assessorato Sanità                      |
| <b>10</b> | Interventi di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e in via di transizione e interventi di ricostruzione nei paesi colpiti da calamità (1. cooperazione allo sviluppo; 2. interventi umanitari di emergenza; 3. interventi per diffondere una cultura di pace e valorizzare le scuole di pace; 4. formazione e informazione ai soggetti della cooperazione decentrata)  | Assessorato Europa, cooperazione internazionale, pari opportunità  |
| <b>11</b> | Attività dimostrative nelle Province della Regione per promuovere l'adozione di metodi di recupero di matrici organiche in agricoltura   | Assessorato Agricoltura  |
| <b>12</b> | Coordinamento dismissioni di attrezzature sanitarie e di altri beni, propri o di enti dipendenti   | Assessorato Europa, cooperazione internazionale, pari opportunità  |
| <b>13</b> | Interventi sui temi della pace sul territorio regionale  | Assessorato Europa, cooperazione internazionale, pari opportunità  |
| <b>14</b> | Programma umanitario per minori extracomunitari  | Assessorato Europa, cooperazione internazionale, pari opportunità  |
| <b>15</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione, in collaborazione con l'ARPA, di un inventario delle emissioni di gas serra a livello regionale suddivise per inquinante e fonte di emissione</li> <li>• Collaborazione con il Tyndall Centre di Londra per la messa a punto e l'adozione del software GRIP, uno strumento in grado di valutare l'impatto delle misure di mitigazione delle emissioni</li> </ul> | Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione     |



## Area 1 GOVERNANCE



I progetti selezionati in questa area di sostenibilità istituzionale contribuiscono a perseguire tutti gli obiettivi legati a procedure di Governance, con particolare attenzione ad aumentare la partecipazione, l'inclusione e la capacità progettuale per lo sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle Amministrazioni comunali. Presenti, anche con meno frequenza, progetti che sviluppano una visione comune a lungo termine per uno sviluppo sostenibile.

La gran parte dei Piani di settore attivati dalla Regione nell'ultimo quinquennio ha visto attuare una diffusa consultazione degli stakeholder con diversi mezzi, anche al di là degli obblighi normativi. Per incrementare la partecipazione dei cittadini attraverso l'uso delle nuove tecnologie (e-democracy) sono stati sviluppati due progetti, uno con il concorso di 21 enti locali (Partecipa.net) e l'altro, Io Partecipo, per offrire ai cittadini della Regione un canale di ascolto e dialogo.

Il Piano Telematico regionale, incentrato su innovazione amministrativa e inclusione sociale, sul superamento del digital e knowledge divide, offre nuovi servizi e più veloci a cittadini e imprese, affinché l'intero sistema regionale sia partecipe alla costruzione del futuro.

Le giovani generazioni hanno nuovi strumenti per partecipare attivamente alla vita pubblica ed ai programmi che più li riguardano, attraverso il sistema informativo da loro stessi gestito e implementato (<http://www.informagiovanionline.it/emiliaromagna>).

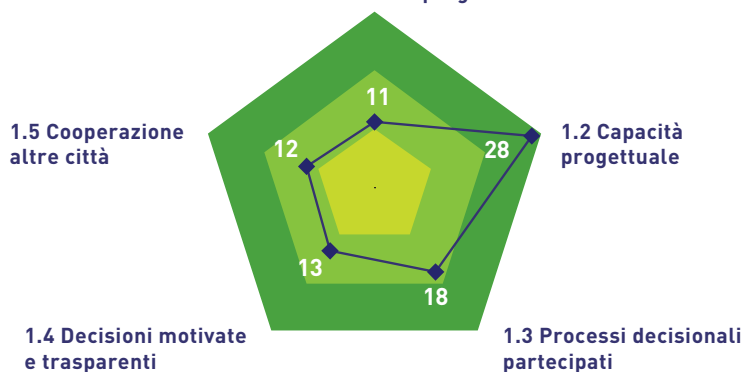
Con la promozione della legge regionale 27/2009 "Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità" e della legge regionale 3/2010 "Norme per la definizione, riordino, e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali", la Regione ha delineato anche a livello normativo, oltre che con guide, eventi e piattaforme di dialogo, importanti obiettivi di sostenibilità istituzionale e di governance multilivello.

**Ci impegniamo a rafforzare i nostri processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipatoria.**

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare ulteriormente la nostra visione comune e a lungo termine per una città sostenibile.
2. incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali.
3. invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali.
4. rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti.
5. cooperare concretamente con i confinanti, le altre città e le altre sfere di governo.

### 1.1 Visione comune progettuale



### GLI AALBORG COMMITMENTS NELLE POLITICHE REGIONALI 2005-2009 AREA 1 - GOVERNANCE

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 1 - GOVERNANCE |                                      |                              |  |   |  |   |  |         |   |   |
|---------------------|--------------------------------------|------------------------------|--|---|--|---|--|---------|---|---|
| N°                  | Politica / Area tematica             | Programma / Piano            | Rif. normativi   | Assessorato   | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                    |
| 1                   | Il territorio e l'abitare            | Piano territoriale regionale | L.R. 20/2000   | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione  | Rafforzare la governance interna, la concertazione con gli enti locali, i rapporti esterni alla regione e la partecipazione dei cittadini  | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)   | Amministrazione regionale, altre Amministrazioni regionali, statali ed europee, Enti locali, cittadini   |         | Approvazione PTR  | Principale: 1.1, 1.2<br>Secondari 1.3, 1.4, 1.5 |
| 2                   | Ambiente e informazione e educazione |                              |  | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile   | La LR27/2009 assume le nuove definizioni e l'evoluzione dell'educazione ambientale a educazione alla sostenibilità sancite da ONU e Unesco, e definisce una nuova organizzazione del sistema regionale dell'educazione alla sostenibilità, ampliando i soggetti che vi prendono parte e precisando l'apporto specifico di ciascuno | Legge regionale 27/2009 "Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità"   | Tutti i cittadini  |         | Approvata il 29 dicembre 2009 la nuova legge, che aggiorna la precedente LR 15/1996, a seguito di un articolato processo di condivisione/proposta con tutti i soggetti interessati della comunità regionale                             | Principale 1.1; 1.2, 1.3                        |
| 3                   | Rapporti istituzionali               |                              | Legge quadro n.14 del 2008, "Norme in materia di politiche per le nuove generazioni" | - Assemblea Legislativa<br>- Presidenza della Giunta<br>- Assessorato cultura, sport, progetto giovani<br>- Assessorato promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore | - Favorire la partecipazione delle giovani generazioni alla vita civile e sociale.<br>- Innovare le politiche per le nuove generazioni e migliorare la programmazione integrata.<br>- Garantire visibilità ed efficacia all'azione regionale.  | - Ridefinizione della governance regionale e locale in materia di politiche per le nuove generazioni<br>- Implementazione strumenti di coordinamento interno e di monitoraggio delle attività e della spesa | Cittadini, in particolare popolazione giovanile. Amministrazione regionale, Province e Comuni. Rappresentanze della società civile organizzata |         | - Rapporto sociale Giovani Generazioni;<br>- Istituzione di sedi di concertazione Regione/Autonomie Locali e di confronto con Terzo Settore, org. Sindacali e imprenditoriali<br>- Confronto con organizzazioni e consulte studentesche | Principale: 1.1, 1.3<br>Secondari 1.4, 1.5, 9.2 |



Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 1 - GOVERNANCE |                           |  |   |  |  |   |   |         |  |   |
|---------------------|---------------------------|--|---|--|--|---|---|---------|--|---|
| N°                  | Politica / Area tematica  | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari                               | Risorse | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti            |
| 4                   | Amministrazione regionale |  | - Legge 26/2007 - Misure di razionalizzazione in attuazione dei principi della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato - legge finanziaria 2007)<br>- Legge 27/2007 Riduzione del numero di componenti degli organi del Comitato Regionale per le Comunicazioni (CORECOM) e dell'Azienda Regionale per la Navigazione Interna (ARNI) | Giunta regionale   | Tagliare gli oneri e garantire più efficacia e qualità al governo del territorio in alcuni settori fondamentali  | - Riduzione del numero degli amministratori, dei loro compensi e degli enti<br>- Nuove tecnologie per semplificare e aumentare i servizi alle imprese e ai cittadini  | Cittadini                                 |         | 91 milioni di euro risparmiati   | Principale:<br>1.1, 1.4                 |
| 5                   | Il territorio e l'abitare | Planning Center<br>- Archivio regionale della pianificazione | L.R. 20/00  | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | Favorire la conoscenza da parte dei cittadini degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per promuovere lo sviluppo di una cultura della qualità architettonica, ambientale e paesaggistica dei tessuti urbani | - Costituzione dell'archivio informatizzato dei piani urbanistici comunali<br>- Creazione di un centro di comunicazione dove possano confluire ricerche, banche dati, buone pratiche e altri strumenti, frutto della ricerca di centri studi, di università, ecc. | Cittadini<br>Enti<br>Ordini professionali |         | - Informatizzazione dell'archivio della pianificazione storica<br>- Creazione di un sito web per la divulgazione dell'archivio storico e degli strumenti di pianificazione vigenti | Principale:<br>1.2<br>Secondari:<br>5.2 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 1 - GOVERNANCE |                           |  |  |   |   |  | Aalborg Commitments recepiti                  |   |   |  |
|---------------------|---------------------------|--|--|---|---|--|---|---|---|--|
| N°                  | Politica / Area tematica  | Programma / Piano                                      | Rif. normativi   | Assessorato   | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari                                   | Risorse   | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                 |
| 6                   | Amministrazione regionale |  |  | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile                           | Consolidare i processi di governance territoriale   | Governance, partecipazione e processi decisionali per lo sviluppo sostenibile locale   | Società civile, gruppi organizzati, cittadini |   | - Focus group in ciascuna delle 9 province con i principali stakeholders della società regionale<br>- Redazione report Quadro Agenda 21 locale n. 7 maggio 2007   | Principale:<br>1.2                           |
| 7                   | Amministrazione regionale | Programma di riordino territoriale                     | Legge 10/2008<br>- Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni | Giunta regionale  | Erogare servizi più adeguati ai cittadini e contenere le spese  | Patto interistituzionale per l'auto-riforma dell'amministrazione, la razionalizzazione delle funzioni, il riordino istituzionale (2007)  | Cittadini                                     |   | - Promozione Unioni di Comuni<br>- Riduzione numero Comunità Montane (da 18 a 9) e degli amministratori (da 405 a 180).   | Principale:<br>1.2                           |
| 8                   | Informazione e telematica | Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2007/2009 (PITER) | Legge regionale 11/2004 "Sviluppo della società dell'informazione" e sue modifiche   | Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano telematico | - Innovazione amministrativa<br>- Offerta di servizi nuovi e più veloci a cittadini e imprese<br>- Superamento del digital divide<br>- Infrastruttura in larga banda a tutto il territorio<br>- Fornire alla comunità digitale un'occasione in più di partecipazione alla vita pubblica | - Strumenti per la amministrazione digitale e la modernizzazione<br>- Servizi on-line alla comunità<br>- Alfabetizzazione a rete e servizi<br>- Infrastruttura in larga banda a tutto il territorio<br>- Iopartecipo.net, il portale dei cittadini | PA, Cittadini, imprese                        | 189,8 milioni di € in tre anni (dal 2007 al 2009) | Avanzamento complessivo effettivo del 91%, impegno dell'88% delle risorse previste, 74 progetti conclusi su 96.<br>- Completato il backbone di Lepida (una connessione in ogni ente)<br>- Progettazione delle MAN per l'infittimento della rete<br>- In funzione: primi servizi infrastrutturali per l'autenticazione, per i pagamenti online, per il supporto alla gestione dei back office degli enti locali, per la telefonia Voip<br>- Start up del Polo Archivistico regionale per la dematerializzazione, servizi comuni per gli enti per la gestione del territorio, servizi online a cittadini e imprese, nuovo portale SI-impresa (www.emiliaromagna.si-impresa.it) che ospita al proprio interno anche lo "Sportello unico telematico per le attività produttive: servizi per la sanità elettronica e servizi per la scuola;"<br><i>(segue)</i> | Principale:<br>1.2<br>Secondari:<br>1.3, 1.4 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

Area 1 - GOVERNANCE

| N°                | Politica / Area tematica                           | Programma / Piano                                      | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari       | Risorse | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                 |
|-------------------|--|--|--|--|---|---|-------------------|---------|---|--|
| 8<br><i>segue</i> |  |  |  |  |   |   |                   |         | <i>(segue)</i><br>- Riduzione del Digital divide: raggiunto il 95% dei cittadini come da obiettivo dichiarato<br>- Attivazione dei corsi "Pane ed internet" sui diversi territori provinciali, soprattutto nei comuni medio piccoli<br>- Portale Iopartecipo<br>- Domanda per il carburante a prezzo agevolato (65000 aziende coinvolte)<br>- Richiesta autorizzazione per lo spandimento dei liquami zootecnici (circa 3 mila soggetti interessati)<br>- Modifica piano culturale biologico (3843 aziende coinvolte)   |  |
| 9                 | Amministrazione regionale e rapporti istituzionali |  |  | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile  | Semplificare procedimenti autorizzativi   | Analisi delle forme di semplificazione procedurale e documentale per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per le imprese | Province, Imprese |         | Circolare regionale sulle modalità di semplificazione   | Principale:<br>1.2                           |
| 10                | Informazione e telematica                          | Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2007/2009 (PITER) | Legge regionale 11/2004 "Sviluppo della società dell'informazione" e sue modifiche | - Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano telematico<br>- Assessorato programmazione territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | - Incrementare la partecipazione dei cittadini attraverso l'uso delle nuove tecnologie<br>- Collaborare ai diversi livelli istituzionali per realizzare politiche integrate e condividendo strumenti e risorse<br>- Aumentare la trasparenza del processo decisionale<br>- Migliorare la relazione con i cittadini e la fiducia | - Progetto Partecipa.net, Dialogare per decidere<br>- Progetto io Partecipo, la Comunità della partecipazione in Emilia-Romagna   |                   |         | Partecipa.net: un progetto di e-democracy co-finanziato dal Cnipa nell'ambito della call del 2004.<br>Principali risultati quantitativi:<br>• durata progetto: 1 settembre 2005 - 31 ottobre 2007<br>• enti coinvolti: 22<br>• associazioni coinvolte: 9<br>• sperimentazioni realizzate: 6<br>• riconoscimenti conseguiti: finalista in due premi internazionali (UNPAN Onu, IBM Awards Harvard University)<br>• costo complessivo: 730.700 euro (Regione Emilia-Romagna ed Enti locali) dei quali co-finanziamento Cnipa: 300.000 euro<br>• Le sperimentazioni degli enti aderenti al progetto hanno visto il coinvolgimento dei cittadini attraverso le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in diversi processi, come ad esempio la redazione del bilancio partecipativo a Modena o del Piano Strutturale Comunale nel ferrarese.<br><i>(segue)</i> | Principale:<br>1.2<br>Secondari:<br>1.3, 1.4 |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 1 - GOVERNANCE |                           |   |                |  |  |   |   |         |  |                              |
|---------------------|---------------------------|---|----------------|--|--|---|---|---------|--|------------------------------|
| N°                  | Politica / Area tematica  | Programma / Piano   | Rif. normativi | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari                                     | Risorse | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti |
| 10<br><i>segue</i>  |                           |   |                |  |  |   |   |         | <p><i>(segue)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lo Partecipo: È stato personalizzato e messo a regime per la Regione Emilia-Romagna il kit di e-democracy, sviluppato nell'ambito di Partecipa.net. Il sistema è stato dotato di nuove funzionalità, migliorandone l'usabilità</li> <li>• Complessivamente i cittadini iscritti al sistema sono circa 800, oltre 2300 gli iscritti alle newsletter.</li> <li>• Il progetto è stato promosso sia ai pubblici interni (con incontri mirati, presentazioni ad eventi e seminari) che a pubblici specialistici (con partecipazione ad eventi e fiere).</li> <li>• Il risultato è stata una copertura di oltre 80 articoli apparsi tra stampa e web, la presentazione a convegni e la pubblicazione di articoli anche su riviste europee.</li> <li>• Al primo sondaggio lanciato hanno partecipato oltre 100 cittadini.</li> </ul> |                              |
| 11                  | Il territorio e l'abitare | Monitoraggio e bilancio della pianificazione urbanistica comunale e della pianificazione territoriale provinciale | L.R. 20/00     | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | Raccogliere le informazioni ai fini della redazione del rapporto periodico sullo stato della pianificazione urbanistica e territoriale | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione dell'archivio informatizzato dei piani regolatori</li> <li>- Creazione di un centro di comunicazione dove possano confluire ricerche, banche dati, buone pratiche e altri strumenti, frutto della ricerca di centri studi, di università, ecc.</li> </ul> | Enti locali, professionisti e loro associazioni |         | - Realizzazione degli interventi previsti con definizione del modello di interscambio dati   | Principale:<br>1.2, 1.4      |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 1 - GOVERNANCE |   |   |  |  |  |   |  |         |   |   |
|---------------------|---|---|--|--|--|---|--|---------|---|---|
| N°                  | Politica / Area tematica                              | Programma / Piano   | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments receipti                  |
| 12                  | Il territorio e l'abitare                             | Monitoraggio abusivismo edilizio  | L.R. 23/04   | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione   | Predisporre un sistema informativo per conoscere e valutare l'abusivismo edilizio e verificare il corretto svolgimento dei procedimenti sanzionatori                     | Sistema informativo su abusivismo edilizio  | Enti locali  |         | - Realizzazione dell'applicativo per il monitoraggio dell'abusivismo edilizio.<br>- Coinvolgimento degli enti locali e avvio della sperimentazione  | Principale:<br>1.2, 1.4                       |
| 13                  | Il territorio e l'abitare                             | - Piani territoriali Provinciali<br>- Piani Urbanistici Comunali  | L.R. 20/2000   | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione   | Sviluppo del metodo della concertazione nei processi di pianificazione territoriale e urbanistica  | - Partecipazione alle conferenze di pianificazione nei procedimenti di approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica<br>- Partecipazione ad Accordi Territoriali  | Enti locali  |         | Condivisione degli obiettivi di assetto territoriale e loro inserimento negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica  | Principale:<br>1.2, 1.4.<br>Secondari:<br>1.1 |
| 14                  | Tutela della salute                                   | Piano sociale e sanitario regionale 2008-2010   | Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 175 del 22 maggio 2008  | - Assessorato politiche per la salute<br>- Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo volontariato, associazionismo e terzo settore | Qualificazione sistema di governo integrato, valorizzazione del ruolo degli Enti locali, coinvolgimento soggetti sociali (cooperazione, terzo settore, associazioni-smo) | - Attuazione nuovo sistema di governo e nuova modalità di condivisione con gli attori sociali della comunità<br>- Programmazione e gestione integrata   | Enti locali<br>Terzo settore<br>Organizzazioni sindacali<br>Associazionsmo |         | Approvata nuova programmazione a tutti i livelli: regionale, provinciale, distrettuale;<br>Forme di programmazione partecipata in tutte le comunità locali<br>Nuove forme di coinvolgimento degli attori sociali nella definizione dei programmi delle comunità locali. | Principale<br>1.2, 1.3                        |
| 15                  | Amministrazione regionale/frazionamento organizzativa | "Patto interistituzionale sull'autoriforma dell'amministrazione la razionalizzazione delle funzioni, e il riordino istituzionale per la qualificazione del sistema", 2007 | Legge regionale n. 10 del 30 giugno 2008 - Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni | Giunta regionale   | Razionalizzare i processi di acquisizione di lavori, servizi e fornire a livello regionale e locale, conseguendo maggiori efficienze e risparmi di spesa                 | Per l'acquisizione di lavori, servizi o forniture è prevista la possibilità di avallarsi di centrali di committenza; di delegare l'esercizio di funzioni amministrative relattive all'acquisizione di lavori, servizi e forniture ad un ente locale che operi per conto dei deleganti; di costituire, mediante convenzione, uffici comuni che operano con personale delle amministrazioni stesse; di effettuare il monitoraggio in materia contrattuale | Amministrazione regionale, Enti locali, forme associative, imprese.        |         | - Risparmio 1 milione e 200 mila euro per ATM<br>- Risparmio 3 milioni di euro per ATO<br>- Riduzione Consorzi di bonifica da 16 a 8  | Principale:<br>1.2<br>Secondari:<br>4.4       |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 1 - GOVERNANCE |   |                   |   |  |   |   |  |         |   |                              |
|---------------------|---|-------------------|---|--|---|---|--|---------|---|------------------------------|
| N°                  | Politica / Area tematica                          | Programma / Piano | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse | Risultati raggiunti                             | Aalborg Commitments recepiti |
| 16                  | Amministrazione regionale/Relazioni istituzionali |                   | Legge regionale n. 16/2008; delibera della Giunta regionale n. 535 del 5 marzo 2010 | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | Favorire lo scambio tra Giunta regionale e Assemblée legislativa in relazione alle iniziative, agli atti e alle informazioni relative alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e alla attuazione degli atti comunitari nonché alle attività di rilievo internazionale della Regione | Creazione di una banca dati accessibile dal sito web della Regione Emilia-Romagna. La realizzazione e la messa in opera della banca dati è curata dal Gruppo di lavoro tecnico istituito per l'attuazione della legge regionale n. 16/2008, integrato da funzionari del settore informatico | Tutti i cittadini (con riferimento agli atti non riservati); Presidente della Giunta, Presidente dell'Assemblea, membri della Giunta, membri dell'assemblea, funzionari autorizzati (con riferimento agli atti riservati). |         |   | Principale: 1.3, 1.4         |
| 17                  | Rapporti istituzionali                            |                   |   | Assessorato organizzazione, personale, sistemi informatici e telematica                                      | Promuovere il confronto sul significato, le modalità organizzative ed operative, le condizioni di successo dei processi partecipativi   | Guida "Partecipare e decidere. Insieme è meglio. Una guida per amministratori e tecnici"  | Amministratori e tecnici della Regione e delle amministrazioni locali  |         | - Guida<br>- Incontro pubblico di presentazione | Principale: 1.3, 1.5         |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 1 - GOVERNANCE |   |                   |   |   |  |   |  |   |  |                              |
|---------------------|---|-------------------|---|---|--|---|--|---|--|------------------------------|
| N°                  | Politica / Area tematica  | Programma / Piano | Rif. normativi  | Assessorato   | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse   | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti |
| 18                  | Partecipazione dei cittadini singoli o associati alle politiche regionali e locali/Coesione sociale |                   | Legge n. 3 del 9 febbraio 2010 - Norme per la definizione, riordinamento, e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali | - Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione<br>- Assemblea legislativa | Incrementare la qualità democratica delle scelte delle Assemblee elettive e delle giunte, a livello regionale e locale, nel governo delle loro realtà territoriali; creare maggiore coesione sociale, governando la conflittualità, e facilitando l'individuazione di obiettivi e mezzi condivisi tra gli attori territoriali (amministrazioni pubbliche, istituti pubblici, associazioni di rappresentanza economica e culturale, imprese, famiglie e cittadini); ridurre i tempi e i costi amministrativi dei procedimenti decisionali; attuare il principio costituzionale (articolo 118) della sussidiarietà; garantire la pluralità e la qualità dei modelli partecipativi e la flessibilità nella loro adozione in ambito regionale e locale | Attivazione di una sessione annuale per la partecipazione presso l'Assemblea legislativa; creazione di un nucleo tecnico di integrazione con le autonomie locali; previsione di un Tecnico di garanzia in materia di partecipazione (nella persona di un dirigente dell'Assemblea legislativa); contributi finanziari ai progetti di partecipazione da parte della Regione; previsione (eventuale) di un Comitato di pilotaggio; attività di mediazione finalizzata alla partecipazione | Sul versante attivo, i cittadini, le associazioni e le imprese che siano destinatari, singolarmente o collettivamente delle scelte contenute in un atto regionale o locale di pianificazione strategica, generale o settoriale, o di atti progettuali in ogni campo di competenza regionale, sia diretta che concorrente; sul versante passivo, la Giunta, l'Assemblea legislativa, enti locali, anche in forma associata, e loro circoscrizioni | Agli oneri derivanti dall'attuazione della legge si fa fronte con i fondi annualmente stanziati nelle unità previsionali di base e relativi capitoli del bilancio regionale, con riferimento alle leggi di spesa settoriali vigenti, o mediante l'istituzione di apposite unità previsionali di base e relativi capitoli che verranno dotati della necessaria disponibilità | Dopo cinque anni dall'approvazione della presente legge, l'Assemblea legislativa, sulla base di una relazione appositamente predisposta dalla Giunta regionale, discuterà dell'esperienza compiuta, anche tenendo conto delle esperienze di altre Regioni italiane e della normativa europea in merito | Principale: 1.3, 1.4, 1.5    |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 1 - GOVERNANCE |                           |  |  |  |   |  |  |   |  |  |
|---------------------|---------------------------|--|--|--|---|--|--|---|--|--|
| N°                  | Politica / Area tematica  | Programma / Piano  | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari  | Risorse   | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti                 |
| 19                  | Rapporti istituzionali    | Piano Regionale degli interventi e dei servizi ai sensi della L.R. 15/07 per il triennio accademico 2009/2011 (approvato con delibera A.L. 241/09) | Legge 15/2007 "Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione" | Assessorato scuola, formazione professionale, università, lavoro   | Rendere effettivo il diritto di raggiungere i più alti gradi dell'istruzione, del sapere e garantire l'uniformità di trattamento su tutto il territorio regionale<br>Innovare il tradizionale concetto di diritto allo studio, ampliando e uniformando gli interventi e i servizi, le opportunità e i destinatari, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e razionalizzare le spese, snellire i processi decisionali<br>Elevare quanti / qualitativamente gli esiti positivi della formazione superiore, della ricerca e dell'occupazione in ambito regionale, d'intesa con le università, enti locali, enti economici, parti sociali | Ergo: azienda unica per il diritto agli studi superiori, quale strumento operativo per la gestione dei servizi e degli interventi istituzionali di nuovi organismi: Conferenza regionale dei Comuni con sede universitaria e Consultoria regionale degli studenti<br>Coinvolgimento delle università nell'ambito della Conferenza permanentemente per i rapporti tra Regione e Università (art.53 L.R. 6/04) | Famiglie, studenti universitari, neolaureati, anche stranieri, inseriti in progetti di ricerca, di mobilità internazionale, di inserimento lavorativo, ricercatori e professori provenienti da altre università italiane o straniere | Nel periodo 2005-2009 la Regione ha destinato 122 milioni di euro di sole risorse regionali (spese correnti e in conto capitale per l'edilizia universitaria) | - Unificazione dei criteri e progressiva omogeneizzazione a livello regionale degli importi delle borse di studio e raggiungimento della totale copertura degli idonei alle borse.<br>- Sperimentazione di nuovi interventi di sostegno economico (prestiti e assegni formativi per la frequenza di master, di corsi di alta formazione e di specializzazione all'estero e altri contributi).<br>- Iniziative per sostenere la mobilità internazionale e progressivo allineamento delle tariffe per il servizio abitativo.<br>- Riduzione delle spese per gli organi politici (risparmio annuo di oltre 266 mila euro) e del numero di componenti degli organi (da 34 componenti delle ex aziende si è passati a 9 nell'azienda unica) | Principale:<br>1.3, 1.4<br>Secondari:<br>9.2 |
| 20                  | Il territorio e l'abitare | Osservatorio dei lavori pubblici   | D.Lgs 163/2006   | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | Osservatorio dei lavori pubblici  | Autorità per la vigilanza sui contratti di lavori, servizi e forniture   | Realizzazione di report semestrali e annuali relativi ai bandi, aggiudicazioni ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; supporto alle stazioni appaltanti con attività formative                         | Principale:<br>1.4  |  |  |



## Area 2

# GESTIONE LOCALE PER LA SOSTENIBILITÀ



Diversi sono stati i progetti della Regione durante la legislatura che hanno favorito percorsi multistakeholder in ottica di sostenibilità come decine di processi partecipati di Agenda 21 Locale e di altri strumenti più tecnici di gestione ambientale di nuova generazione per elaborare una gestione integrata per la sostenibilità, basata sul principio di precauzione e in linea con la Strategia Tematica Urbana Europea. Ancora poco diffusi invece i percorsi per una piena applicazione degli Aalborg Commitments nella Regione, in modo coordinato con Province ed altri Comuni capoluogo rispetto al costante monitoraggio dei progressi rispetto agli obiettivi di sostenibilità.

Il supporto agli Enti Locali per progetti di certificazione EMAS, per la promozione di Piani di Azione di Green Public Procurement (acquisti sostenibili) e nuove modalità di Contabilità Ambientale, arricchiscono

la batteria di strumenti di governance per la sostenibilità.

Tra i progetti selezionati, si segnala il co-finanziamento di oltre 300 azioni di educazione ambientale e alla sostenibilità in tema di salute, alimentazione, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, cittadinanza attiva, realizzate nell'ambito del Decennio per l'educazione allo sviluppo sostenibile 2005-2014. In materia di programmazione e sviluppo territoriale, oltre all'introduzione di uno strumento quale la Valsat (Valutazione sostenibilità ambientale e territoriale), sono stati utilizzate e definite linee guida e criteri di sostenibilità, come nel PTR, per consentire di integrare il percorso di formazione dei piani urbanistici e territoriali con processi di valutazione di sostenibilità ambientale.

A livello regionale è stato attivato un processo per impostare un Piano Clima Regionale, che prevede sviluppi in ciascuna Provincia. Inoltre, è stato approvato il Programma regionale "Il Sistema Sanitario per uno sviluppo sostenibile", che prevede diversi interventi gestionali: energy management nelle Aziende sanitarie; politiche di gestione ambientale nelle Aziende sanitarie; Piani di Mobilità Sostenibile specifici per ogni Azienda Sanitaria; Campagna informativa per l'uso razionale dell'energia in sanità "Io spengo lo spreco"; bandi di Gara con criteri di Green Public Procurement; impianti di cogenerazione e impianti fotovoltaico in alcune Aziende sanitarie.

Ci impegniamo a mettere in atto cicli di gestione efficienti, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione.

Lavoreremo quindi per:

1. rafforzare la Agenda 21 Locale o altri processi locali di sostenibilità, garantendo che abbiano un ruolo centrale nelle amministrazioni locali.
2. elaborare una gestione integrata per la sostenibilità, basata sul principio di precauzione e in linea con la Strategia Tematica Urbana dell'UE in corso di elaborazione.
3. fissare obiettivi e tempi certi nell'ambito degli Aalborg Commitments e prevedere e attuare una revisione periodica degli Aalborg Commitments.
4. assicurare che le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali urbani e che l'allocatione delle risorse sia basata su concreti criteri di sostenibilità.
5. cooperare con la Campagna delle Città Europee Sostenibili e i suoi network per monitorare i progressi nel conseguimento dei nostri obiettivi di sostenibilità.



GLI AALBORG COMMITMENTS  
NELLE POLITICHE REGIONALI 2005-2009  
AREA 2 - GESTIONE LOCALE  
PER LA SOSTENIBILITÀ

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 2 - GESTIONE LOCALE PER LA SOSTENIBILITÀ |                                      |   |                |   |  |   |   |              |  |  |
|---|--------------------------------------|---|----------------|---|--|---|---|--------------|--|--|
| N°  | Politica / Area tematica             | Programma / Piano   | Rif. normativi | Assessorato                                 | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari   | Risorse      | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti                     |
| 1   | Gestione Ambientale                  | Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010   |                | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | - Promuovere l'introduzione di nuovi modelli e strumenti di gestione ambientale pubblica e d'impresa<br>- Promuovere sistemi di gestione per la Sostenibilità nelle aree industriali-distretti | Sensibilizzazione su produzione e consumi sostenibili   | Enti locali<br>Cittadini<br>Piccole e Medie Imprese               | 300.000 euro | - Software Micro SGA (Sistema di Gestione Ambientale)<br>- 2 progetti UE su produzione e consumi sostenibili (con GDO)<br>- Promise<br>- Excelsa<br>2 workshop/anno<br>Pubblicazioni Eco-Distretti<br>Sito su Produzione e Consumo Sostenibile<br>EMAS CLUB<br>Sito tecnologie pulite<br>2 newsletter/anno su diffusione strumenti volontari | Principale:<br>2.1, 4.5<br><br>Secondari:<br>1.3 |
| 2   | Gestione Ambientale                  | Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010   |                | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Interventi per la Governance Locale  | - Rete Cartesio<br>- Linee Guida per la definizione e attuazione di una strategia di riduzione delle emissioni di gas serra da parte delle PA | Associazioni imprenditoriali<br>Imprese<br>Enti Locali            | 200.000 euro | Bando Piani Clima locale   | Principale:<br>2.1<br><br>Secondari:<br>1.2      |
| 3   | Gestione Ambientale                  | - Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2006-2008<br>- DUP<br>- FAS                         |                | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Promuovere la Sostenibilità nelle aree periurbane  | Sostenibilità Aree periurbane   | Associazioni imprenditoriali<br>Imprese<br>Enti Locali            |              |  | Principale:<br>2.1                               |
| 4   | Ambiente e informazione e educazione | - Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010<br>- Programma regionale INFEEA 2005-2007 |                | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Fare un bilancio della Legge 15/1996 di educazione ambientale  | Ricerca Educazione Ambientale 10+   | Giovani e adolescenti, insegnanti, educatori, province, cittadini | 115.000 euro | Dati conoscitivi su esiti di 10 anni di EA in Emilia-Romagna (10 Report di ricerca, Quaderno INFEEA n. 8, Pubblicazione Eriks-son) che testimoniano un buon livello di conoscenza, consapevolezza e propensione a comportamenti sostenibili da parte di bambini e adolescenti  | Principale:<br>2.1<br><br>Secondari:<br>1.2      |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 2 - GESTIONE LOCALE PER LA SOSTENIBILITÀ |                                      |   |  |   |   |  |   |                   |  |  |
|---|--------------------------------------|---|--|---|---|--|---|-------------------|--|--|
| N°  | Politica / Area tematica             | Programma / Piano   | Rif. normativi                           | Assessorato                                 | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari   | Risorse           | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments receipti                           |
| 5   | Gestione Ambientale                  | Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2006-2008   |  | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Promuovere l'introduzione di nuovi modelli e strumenti di governance                                  | - EMAS per Enti locali<br>- Green Public Procurement<br>- Contabilità ambientale   | Enti locali   | 1.000.000 di euro | - 6 Piani Azione provinciali GPP<br>- 16 certificazioni<br>- 12 Bilancio di Contabilità ambientale allegato al Bilancio Consuntivo<br>- 2 bandi verdi per un totale di 4 milioni di euro di convenzione<br>- Linee Guida per EE.LL. su Sistema di Contabilità Ambientale   | Principale:<br>2.1<br>Secondari:<br>1.2                |
| 6   | Ambiente e informazione e educazione | - Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010<br>- Programma regionale INFEEA 2005-2007 e 2008-2010 | - Legge 15/1996 di educazione ambientale | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Promuovere il passaggio dall'educazione ambientale all'educazione alla sostenibilità                  | Azioni di educazione ambientale e alla sostenibilità, di educazione in tema di salute, alimentazione, mobilità, sostenibile, sicurezza stradale, cittadinanza attiva (Decennio per l'educazione allo sviluppo sostenibile 2005-2014) | Giovani e adolescenti, cittadini  | 4.554.562 euro    | - 2 Programmi regionali di informazione ed educazione ambientale (INFEEA): sostegno alla rete dei 69 Centri di Educazione Ambientale dell'Emilia-Romagna e degli Istituti scolastici coinvolti, attraverso il cofinanziamento di quasi 300 progetti (84 realizzati dalle scuole, 101 dai Centri di Educazione Ambientale, 111 attivati direttamente dalla Regione tra azioni di sistema e campagne di comunicazione)   | Principale:<br>2.1, 2.2<br>Secondari:<br>1.1, 1.2, 4.5 |
| 7   | Ambiente e informazione e educazione | - Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010<br>- Programma regionale INFEEA 2005-2007 e 2008-2010 |  | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Promuovere l'educazione alla sostenibilità con specifico riferimento alla scuola intesa come comunità | Progetto/Ricerca "Verso un'ecologia del curriculum scolastico"   | Bambini, Giovani e adolescenti, insegnanti, dirigenti scolastici, enti locali e cittadini | 60.000 euro       | - Percorsi di ricerca-azione con 66 istituti scolastici e 135 insegnanti (le rispettive classi) di tutta la regione, sviluppati dal 2005 al 2009 che hanno portato conoscenza, consapevolezza, e progettualità per un curriculum che veda la sua sostenibilità in tutti gli ambiti della scuola intesa come comunità (organizzazione, struttura e spazi, relazioni, saperi, valori, ecc.) in stretta collaborazione con il proprio territorio.<br>- Quaderno INFEEA n. 7 | Principale:<br>2.1, 2.4                                |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 2 - GESTIONE LOCALE PER LA SOSTENIBILITÀ |   |   |                |  |   |   |   |              |   |  |
|---|---|---|----------------|--|---|---|---|--------------|---|--|
| N°  | Politica / Area tematica                | Programma / Piano   | Rif. normativi | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari   | Risorse      | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                     |
| 8   | Gestione Ambientale                     | Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2006-2008 |                | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile  | Supportare le organizzazioni che intendono valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla gestione ambientale delle stesse        | Certificazione ambientale EMAS (marchio europeo che sancisce la qualità ambientale di aziende ed Enti pubblici) per enti locali   | Enti locali   | 600.000 euro | A fine 2009 l'Emilia-Romagna si è confermata prima in Italia con 182 imprese certificate EMAS, con un aumento rispetto al 2005 di oltre il 70%  | Principale: 2.2<br>Secondari: 1.3, 1.5, 3.1, 3.5 |
| 9   | Gestione Ambientale                     | Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010 |                | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile  | Evidenziare le problematiche ambientali e il loro andamento nel tempo   | Terza Relazione sullo Stato dell'Ambiente in Emilia-Romagna   | Cittadini<br>Vari stakeholders  |              | Informazioni su impatti e interventi di sostenibilità ambientale su scala regionale   | Principale: 2.2<br>Secondari: 1.4, 1.5, 1.2      |
| 10  | Il territorio e l'abitare               | Piano territoriale regionale  | L.R. 20/2000   | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | Rafforzare la governance interna, la concertazione con gli Enti locali e la partecipazione dei cittadini.   | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)   | Amministrazione regionale, altre Amministrazioni regionali, Enti locali, cittadini            |              | Approvazione PTR  | Principale: 2.2, 2.4                             |
| 11  | Politiche sociali e tutela della salute | Piano di azione regionale a favore della popolazione anziana                                | DGR 2299/04    | Presidenza Giunta Regionale  | Riconoscimento del ruolo attivo della popolazione anziana e promozione di politiche integrate per la terza età in tutti i settori di politica regionale (mobilità, accessibilità, salute, assistenza, sicurezza...) | Strumenti di coordinamento interno alla Regione, con le Autonomie Locali, Terzo Settore scambio di buone pratiche, azioni di sensibilizzazione, verifica e monitoraggio | Enti locali<br>Terzo settore<br>Organizzazioni economiche<br>AUSL<br>Organizzazioni culturali |              | - Tavolo politico composto da rappresentanti della Giunta regionale, EE.LL., Sindacati Pensionati.<br>- Istituzione Gruppo regionale interassessorile<br>- Gruppo tecnico misto composto da Regione, EE.LL e Organizzazioni Sindacali<br>- Organizzazione di tre conferenze regionali | Principale: 2.2<br>Secondari: 1.2, 1.3           |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 2 - GESTIONE LOCALE PER LA SOSTENIBILITÀ |                          |   |   |   |  |   |  |             |   |  |
|---|--------------------------|---|---|---|--|---|--|-------------|---|--|
| N°  | Politica / Area tematica | Programma / Piano   | Rif. normativi  | Assessorato                                 | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse     | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments ricevuti                               |
| 12  | Gestione Ambientale      | Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010 |   | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Verificare l'adempimento agli Aalborg Commitments e monitorare lo stato di avanzamento dei processi di A21L  | Report su Agenda 21 locale e Aalborg Commitments  | Enti locali, cittadini   | 15.000 euro | - Mappatura pratiche su 80 Enti pubblici<br>- Pubblicazione e diffusione dei Rapporti di monitoraggio 2003, 2004, 2006  | Principale:<br>2.3<br><br>Secondari:<br>1.3                |
| 13  | Gestione Ambientale      | Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010 |   | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Monitorare l'applicazione degli Aalborg Commitments nella Regione Emilia-Romagna                             | Valutazione delle politiche della Regione con criteri di sostenibilità (AC)   | Amministratori e funzionari regionali, stakeholders, cittadini | 20.000 euro | - 1° Base Line Review regionale AC come piattaforma per definire nuovi target e indicatori di sostenibilità in riferimento agli Aalborg Commitments<br>- workshop interni ed esterni di valutazione / confronto<br>- impostazione indicatori di sostenibilità<br>- n° 30 dirigenti coinvolti di vari Assessorati<br>- sondaggio e consultazione on line per i cittadini   | Principale:<br>2.3<br><br>Secondari:<br>2.5                |
| 14  | Gestione Ambientale      | Politiche per la Salute   | Del. GR 2374 29/12/2008<br>Del. GR 602/2008<br>Del. GR 602/2009 | Assessorato politiche per la salute         | Realizzare un Piano di Sostenibilità da parte del Sistema Sanitario Regionale con vari interventi gestionali | - Programma regionale "Il Sistema Sanitario per uno sviluppo sostenibile"<br>- Istituzione "Gruppo Regionale Energia"<br>- Istituzione "Gruppo Regionale Gestione Ambientale"<br>- Iniziative informative e formative per l'uso razionale dell'energia in sanità e per una corretta gestione ambientale<br>- Mobility Management<br>- Green Procurement | Dipendenti del Servizio Sanitario Regionale                    |             | • Attivazione dell'energy management nelle Aziende sanitarie<br>• Attivazione di politiche di gestione ambientale nelle Aziende sanitarie<br>• Predisposizione Piani di Mobilità Sostenibile specifici per ogni Azienda Sanitaria<br>• Campagna informativa per l'uso razionale dell'energia in sanità "Io spengo lo spreco"<br>• Corso di formazione (10 moduli formativi) sull'energy management<br>• Iniziative informative nelle Aziende sanitarie sulle politiche ambientali<br>• Predisposizione bandi di Gara con criteri di Green Public Procurement<br><br>(segue) | Principale:<br>2.4, 1.5<br><br>Secondari:<br>3.1, 4.4, 6.4 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 2 - GESTIONE LOCALE PER LA SOSTENIBILITÀ |                          |  |   |  |   |  |                                     |         |   |  |
|---|--------------------------|--|---|--|---|--|-------------------------------------|---------|---|--|
| N°  | Politica / Area tematica | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari                         | Risorse | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                 |
| 14<br><i>segue</i>                            |                          |  |   |  |   |  |                                     |         | <i>(segue)</i><br><ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione ed avvio procedure di gara per realizzare:<br/>                     - Impianti di cogenerazione Aziende Sanitarie Modena e Bologna<br/>                     - Impianto fotovoltaico di 4000 mq Azienda Sanitaria Rimini</li> </ul> |  |
| 15  | Gestione Ambientale      | Sistema della pianificazione territoriale e urbanistica regionale (Piani regionali: PTR PTPR; provinciali: PTC; comunali: PSC) | - L.R. n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio" | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | Integrare il percorso di formazione dei piani urbanistici e territoriali con processi di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale delle scelte di trasformazione del territorio | VALSAT (valutazione sostenibilità ambientale e territoriale)                                     | Enti Locali, cittadini              |         |   | Principale:<br>2,4                           |
| 16  | Gestione Ambientale      | Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010                                    |   | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile  | Definire in modo condiviso obiettivi, strumenti e modalità operative  | Progetto "Verso il Piano clima regionale", impostato come percorso integrato Regione-Enti locali | Enti Locali                         |         |   | Principale:<br>2,4<br>Secondari:<br>1,3, 1,5 |
| 17  | Rapporti istituzionali   | Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010                                    |   | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile  | Creare una sede di confronto e concertazione interistituzionale con le Autonomie locali in tema di politiche per la sostenibilità   | Cabina di regia regionale per le politiche di sostenibilità ambientale                           | Province, Comuni, altri Enti Locali |         | A disposizione dei sistemi territoriali un insieme rilevante di risorse per affrontare questioni d'interesse comune: dalla difesa della qualità di aria, acque e suoli, allo sviluppo della biodiversità, alle azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi climatici 20-20-20 del post-Kyoto  | Principale:<br>2,4<br>Secondari:<br>1,1, 1,5 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 2 - GESTIONE LOCALE PER LA SOSTENIBILITÀ |                          |   |                |   |  |  |  |         |  |   |
|---|--------------------------|---|----------------|---|--|--|--|---------|--|---|
| N°  | Politica / Area tematica | Programma / Piano   | Rif. normativo | Assessorato                                 | Obiettivi  | Progetti/ Interventi   | Destinatari                              | Risorse | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti            |
| 18  | Gestione Ambientale      | Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010 |                | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Collaborare su scala nazionale ad iniziative di promozione di politiche di sostenibilità | Partecipazione al direttivo dell'Associazione "Coordinamento Agende 21 Locali italiane" e a diversi gruppi di lavoro tra cui, con funzioni di capofila, al gruppo CEA 21 | Enti pubblici<br>Tecnici<br>Stakeholders |         | Coinvolgimento della RER in network di enti pubblici impegnati su politiche di sostenibilità | Principale:<br>2.5<br>Secondari:<br>1.5 |





## Area 3 RISORSE NATURALI COMUNI



Per quanto riguarda la gestione sostenibile delle risorse naturali, sono diversi i progetti selezionati che contribuiscono a perseguire l'obiettivo di ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite. Importante anche l'impegno a migliorare la qualità dell'aria. Meno frequenti, ma non per questo meno rilevanti, i progetti tesi a migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibile.

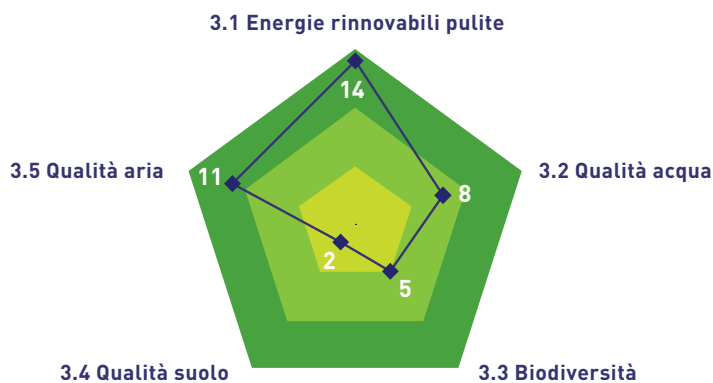
Tra i diversi progetti si evidenziano alcuni interventi e Progetti incentivanti il rinnovamento del sistema produttivo (industriale ed agricolo) in ottica di Green Economy, quali la promozione di nuove tecnologie per il risparmio energetico, l'utilizzo di fonti rinnovabili, l'eco-edilizia e l'agro-energia, rivolti a imprese ed enti pubblici. Importante l'impegno della Regione per promuovere il risparmio idrico attraverso diversi progetti pilota (prevenzione dell'inquinamento derivante da scarichi agricoli e zootecnici, riduzione consumi, miglioramento sistemi di irrigazione).

Al fine di promuovere la conservazione della biodiversità e migliorare la qualità dei boschi, la Regione Emilia-Romagna ha esteso la superficie di terreni destinati ad aree protette e corridoi ecologici. Di recente realizzazione il progetto MonitER, attivato per controllare le emissioni provenienti dagli impianti di termovalorizzazione presenti sul territorio regionale coinvolgendo tecnici, amministratori, stakeholders e cittadini.

Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni.

Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:

1. ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite.
2. migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente.
3. promuovere e incrementare la biodiversità, mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi.
4. migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibile.
5. migliorare la qualità dell'aria.



GLI AALBORG COMMITMENTS  
NELLE POLITICHE REGIONALI 2005-2009  
AREA 3 - RISORSE NATURALI COMUNI

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 3 - RISORSE NATURALI COMUNI |                          |  |   |  |  |                      |                                   |  |  |                              |
|----------------------------------|--------------------------|--|---|--|--|----------------------|-----------------------------------|--|--|------------------------------|
| N°                               | Politica / Area tematica | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi | Destinatari                       | Risorse  | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti |
| 1                                | Ambiente e natura        | Piano energetico regionale   | Legge 26/2004 - Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia | Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano telematico      | Promozione nuova industria delle tecnologie, del risparmio energetico, dell'utilizzo di fonti rinnovabili e delle nuove forme per la produzione elettrica, dell'eco-edilizia e dell'agro-energia   | Green Economy        | Cittadini, imprese, enti pubblici |  | - Fotovoltaico (268 progetti)<br>- 133 progetti innovativi di imprese sulle tecnologie energetico-ambientali   | Principale:<br>3.1           |
| 2                                | Ambiente e natura        | - Piano energetico regionale<br>- Piano di sviluppo rurale 2007-2013 |   | - Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile<br>- Assessorato agricoltura | Produrre energia "alternativa" in agricoltura utilizzando i biogas provenienti dai reflui zootecnici e dai materiali vegetali di origine agricola. Con numerosi vantaggi: riduzione delle emissioni di metano, minore dipendenza dal petrolio e risparmio sulle spese di smaltimento dei reflui e sulla bolletta energetica per le aziende | Biogas               | Aziende agricole                  | 5,85 milioni di euro dalla Regione, 13,2 milioni di euro da privati, (previsti 35 milioni da Piano di sviluppo rurale) | - 21 gli impianti per la produzione di energia da biomasse e biogas gestiti da aziende agricole<br>- potenziale di energia elettrica di 3,6 Megawatt | Principale:<br>3.1           |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 3 - RISORSE NATURALI COMUNI |                                |   |   |  |  |   |                  |   |  |                              |
|----------------------------------|--------------------------------|---|---|--|--|---|------------------|---|--|------------------------------|
| N°                               | Politica / Area tematica       | Programma / Piano   | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari      | Risorse   | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti |
| 3                                | Agricoltura- Ambiente e natura | - Programma di sviluppo rurale 2007-2013<br>- Piano energetico-regionale 2007   | L.R. 26/2004<br>Delibera<br>Assemblea<br>Legisl-<br>n.141/2007<br><br>Reg.Ce<br>/1698/2005 e<br>s.m.<br>D. lgs.<br>387/2003 | Assessorato<br>agricoltura   | Contribuire a conseguire gli obiettivi del Piano energetico regionale e a incrementare il reddito delle imprese agricole | - Misure a sostegno del reddito delle imprese agricole (Misura 121, Misura 311, Misura 321)<br>- Bandi specifici di contribuzione per promuovere nelle aziende agricole la produzione di energie da fonti rinnovabili (regime contributi ad impianti: centrali termiche; biogas; fotovoltaici; eolici; idroelettrici di potenza definita) | Imprese agricole |   | Misure PSR:<br>Oltre 100 impianti realizzati, delle varie tipologie previste, per un importo complessivo di aiuto concesso pari a circa 7,8 milioni di Euro.<br>Bandi specifici:<br>- Bando biogas: 15 impianti a biogas realizzati con aiuto concesso pari a 4,5 milioni di Euro, per lo smaltimento di reflui e la produzione di energia.<br>- Bando biomasse: 5 impianti realizzati, di diverso tipo (caldaie, gassifica tori, biogas) e funzionanti con diverse materie prime quali mais, olio vegetale, materiali ligno-cellulosici e colture per biogas, per un contributo concesso di 1,5 Milioni di Euro | Principale:<br>3.1           |
| 4                                | Ambiente e natura              | - Piano Tutela delle Acque (PTA)<br>- Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010<br>- Piani di conservazione per il risparmio idrico in agricoltura e nel settore civile<br>- Programma di Azione Locale di lotta alla siccità e alla desertificazione<br>- Programma di conservazione e risparmio della risorsa acqua |   | - Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile<br>- Assessorato agricoltura | Migliorare ed estendere i sistemi di irrigazione e far fronte alla crisi idrica  | Crisi idrica: irrigazione   | Aziende agricole | 124 milioni<br>120 milioni<br><br>1 milione e 350 mila euro | - 18 interventi proposti dai Consorzi di bonifica<br>- Utilizzo di cave (dimesse e nuove) per stoccare l'acqua<br>- 315 impianti irrigui aziendali di nuova generazione  | Principale:<br>3.2           |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 3 - RISORSE NATURALI COMUNI |                          |  |                   |  |   |  |                    |         |  |                                   |
|----------------------------------|--------------------------|--|-------------------|--|---|--|--------------------|---------|--|-----------------------------------|
| N°                               | Politica / Area tematica | Programma / Piano  | Rif. normativi    | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari        | Risorse | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti      |
| 5                                | Ambiente e natura        | - Piano Tutela delle Acque (PTA)<br>- Piani di conservazione per il risparmio idrico in agricoltura e nel settore civile<br>- Programma di Azione Locale di lotta alla siccità e alla desertificazione<br>- Programma di conservazione e risparmio della risorsa acqua.<br>- FAS |                   | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile                                | - Incentivare il risparmio idrico<br>- Incentivare usi plurimi delle risorse idriche  | - Progetti pilota per il risparmio idrico: Accordo Ciba Speciality Chemicals ; sperimentazioni per il risparmio di acqua ad uso domestico nei comuni di Bagnacavallo e Castel San Pietro Terme; riutilizzo delle acque del depuratore di Mancasale a Reggio-Emilia nei periodi di siccità<br>- Potenziamento usi plurimi del CER | Cittadini, imprese |         | - Riduzione del prelievo di quasi 40 mila tonnellate all'anno (Accordo Ciba Speciality Chemicals )<br>- Risparmio del 10% e 18% (Bagnacavallo e Castel San Pietro Terme) | Principale: 3.2                   |
| 6                                | Ambiente e natura        | Piano di Tutela delle Acque (PTA)  |                   | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile                                | Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche   | "Forum nazionale per il risparmio e la conservazione della risorsa idrica" istituito nel corso del 2007, fortemente voluto dalla Regione Emilia-Romagna  | Enti locali        |         | 600 aderenti a livello nazionale   | Principale: 3.2<br>Secondari: 1.5 |
| 7                                | Ambiente e natura        | Piano Tutela delle Acque (PTA)   |                   | - Assessorato agricoltura<br>- Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile |   | Programma d'azione nitrati   | Imprese agricole   |         | Misure semplificate e più efficaci per la prevenzione dell'inquinamento derivante da scarichi agricoli e zootecnici  | Principale: 3.2                   |
| 8                                | Ambiente e natura        | - Piano Tutela delle Acque (PTA)<br>- Programma di conservazione e risparmio della risorsa acqua.  | Legge 10 del 2008 | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile                                | Favorire una omogeneizzazione delle tariffe e della qualità dei servizi erogati sul territorio regionale e promuovere economie di scala | Nuovi criteri di quantificazione del costo dei servizi ambientali e quindi delle "tariffe base" da applicare all'utenza per premiare i gestori che risparmiano   | Cittadini, imprese |         | Risparmio di 1 milione e mezzo / anno per i cittadini  | Principale: 3.2                   |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 3 - RISORSE NATURALI COMUNI |                                |  |   |  |  |  |                    |                   |  |  |
|----------------------------------|--------------------------------|--|---|--|--|--|--------------------|-------------------|--|--|
| N°                               | Politica / Area tematica       | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi   | Destinatari        | Risorse           | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti                 |
| 9                                | Agricoltura- Ambiente e natura | Programma di sviluppo rurale 2007-2013<br>Misura 121 Miglioramento dei servizi competitività aziende 214.Agroambientali Programmi d'azione per ridurre l'inquinamento da nitrati nelle acque   | Reg.Ce /1698/2005<br>Reg.Ce 74/2009<br>L.R.28/98:<br>Promozione dei servizi di sviluppo al sistema agroalimentare;<br>L.R.4/2007 capo III: effluenti zootecnici;<br>Delibera di Ass.Legs. n.96/2007<br><br>L.R. 24 aprile 2009, n. 5<br>Ridelimitazione dei comprensori di bonifica e riordino dei consorzi | Assessorato agricoltura  | Incrementare l'efficienza degli impianti irrigui e dell'uso della risorsa idrica, migliorando la competitività delle imprese agricole e la sostenibilità sociale | -Misura 121 Miglioramento competitività aziende 214 Agroambientali Contributi per installare impianti irrigui a maggior efficienza<br>- Divulgazione consulenza tecnica sull'impiantistica<br>- Promozione e consulenza tecniche all'utilizzazione di un Sw IRRINET, per determinare volumi tempi di irrigazione in base ad un bilancio idrico | Imprese agricole   |                   | Riduzione del 30% del consumo d'acqua per l'irrigazione nelle aziende aderenti   | Principale:<br>3.2<br><br>Secondari:<br>10.2 |
| 10                               | Ambiente e natura              | - Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010<br>- Piano forestale regionale 2007-2013<br>- Programma di sviluppo rurale 2007-2013<br>- Nuovo programma triennale per le aree protette<br>- Programma di riorganizzazione della vivaistica regionale<br>- Piano contro gli incendi boschivi 2007-2011<br>- FAS | Legge regionale n. 6 del 2005   | - Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile<br>- Assessorato agricoltura | - Promuovere la conservazione della biodiversità<br>- Migliorare la qualità dei boschi in montagna e aumentare la presenza in pianura                            | Aree protette, rete natura 2000, corridoi ecologici  | Cittadini, imprese | 6 milioni di euro | - 2 nuovi parchi regionali (Secchia e Trebbia)<br>- 2 nuove riserve naturali naturali protetti<br>- 7 nuovi paesaggi ecologici<br>- 54 aree di riequilibrio ecologico<br>- superficie tutelata arriverà a coprire il 17,4% dell'Emilia-Romagna<br>- aumentate in numero ed estensione le aree SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e le zone ZPS (Zone di Protezione Speciale) che passano da 236 mila a 256 mila ettari di superficie complessiva | Principale:<br>3.3                           |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 3 - RISORSE NATURALI COMUNI |                                |  |  |  |  |   |  |                  |   |  |
|----------------------------------|--------------------------------|--|--|--|--|---|--|------------------|---|--|
| N°                               | Politica / Area tematica       | Programma / Piano  | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse          | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                           |
| 11                               | Agricoltura- Ambiente e natura | Programma di sviluppo rurale 2007-2013<br>Misura 214<br>Agroambientali   | L.R. 29 gennaio 2008, n. 1<br>Tutela del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario del territorio emiliano-romagnolo | Assessorato agricoltura  | -Mantenere o aumentare razze o specie vegetali in via di estinzione;<br>- Incentivare progetti di Enti pubblici  | Misura 214<br>Agroambientali<br>Azioni 5 e 6 e 7: contributi  | - Imprenditori agricoli o altri soggetti gestori del territorio<br>- Enti pubblici |                  |   | Principale:<br>3.3<br>3.3                              |
| 12                               | Il territorio e l'abitare      | Piano territoriale regionale   | L.R. 20/2000   | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | - Assicurare integrità del territorio e continuità della rete eco sistemica; sicurezza del territorio e capacità di rigenerazione delle risorse naturali; ricchezza dei paesaggi e della biodiversità.<br>- Promuovere un basso consumo di risorse ed energia. | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)   | Amministrazione regionale, altre Amministrazioni regionali, Enti locali, cittadini | Approvazione PTR |   | Principale:<br>3.3, 3.4<br>Secondari:<br>3.1, 3.2, 3.5 |
| 13                               | Agricoltura- Ambiente e natura | - Reg. Ce 1782/03 di riforma della PAC<br>RegCe 73/2009 Health Check<br>- Programma di sviluppo rurale 2007-2013 | L.R. 29 gennaio 2008, n. 1<br>Tutela del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario del territorio emiliano-romagnolo | Assessorato agricoltura  | Introdurre buone pratiche di gestione del suolo agricolo   | • Misura 212<br>- Indennità ad agricoltori in zone svantaggiate<br>• Misura 214 - Agroambientali, in particolare le Azioni:<br>1) Produzione integrata<br>4) incremento della sostanza organica nei suoli | Imprenditori agricoli  |                  |   | Principale:<br>3.4<br>Secondari:<br>8.2                |
| 14                               | Ambiente e natura              | Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010                      |  | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile  | Ridurre le fonti di inquinamento e rinnovare il parco dei mezzi di trasporto pubblico e privato  | Accordi per la qualità dell'aria: misure di limitazione della circolazione più selettive, piani di risanamento, interventi infrastrutturali   | Enti locali  |                  | - 79 Comuni sottoscrittori<br>- polveri sottili (pm10) -15%<br>- sforamenti dei limiti previsti dalla normativa europea -20%<br>- biossido di azoto -11%<br>- benzene - 51%<br>- monossido di carbonio -73% | Principale:<br>3.5<br>Secondari:<br>1.5                |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 3 - RISORSE NATURALI COMUNI |                               |   |   |  |   |   |                        |         |  |                              |
|----------------------------------|-------------------------------|---|---|--|---|---|------------------------|---------|--|------------------------------|
| N°                               | Politica / Area tematica      | Programma / Piano   | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari            | Risorse | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti |
| 15                               | Ambiente e natura             | Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010   | D. Lgs. 59/2005   | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile  | Controllare le emissioni provenienti dagli impianti di termovalorizzazione                              | Progetto MonitorER  | Cittadini, enti locali |         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Omogeneizzazione delle modalità di monitoraggio ambientale e dei relativi indicatori</li> <li>- Valutazione di aspetti ambientali poco noti</li> <li>- Valutazione epidemiologica degli effetti di salute nella popolazione residente in prossimità degli inceneritori;</li> <li>- Analisi della mortalità nella coorte dei soggetti professionalmente esposti;</li> <li>- Messa a punto di una metodologia di Valutazione di Impatto Sanitario (VIS - HIA);</li> <li>- Analisi effetti biomolecolari del particolato emesso e campionato in prossimità degli inceneritori</li> </ul> | Principale:<br>3.5           |
| 16                               | Agricoltura-Ambiente e natura | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programma d'azione per ridurre l'inquinamento da nitrati nelle acque</li> <li>- Procedimenti di Autorizzazione integrata Ambientale</li> </ul> | L.R.4/2007<br>capo III:<br>effluenti zootecnici;<br>Delibera di Ass.Legs. n.96/2007<br>Direttiva 61/1996<br>IPPC;<br>L.R. 21/2004 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assessorato agricoltura</li> <li>- Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile</li> </ul> | Adozione di buone pratiche di gestione degli allevamenti e degli effluenti atte a limitare le emissioni | Procedimenti amministrativi di comunicazione e autorizzazione | Imprenditori agricoli  |         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- 350 allevamenti, con consistenza pari a oltre il 90 % della produzione zootecnica regionali, sono stati autorizzati;</li> <li>- Altri 4.053 allevamenti hanno presentato comunicazione per l'utilizzazione degli effluenti zootecnici</li> </ul>  | Principale:<br>3.5           |





## Area 4

### CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA



Evitare i consumi superflui e migliorare l'efficienza energetica è l'obiettivo principale che i progetti selezionati perseguono, nell'ambito dell'Area Consumo Responsabile e Stili di Vita, seguito dall'impegno a promuovere la diffusione di acquisti di prodotti eco-certificati e del commercio equo e solidale. Più recente e puntuale, ma ugualmente interessante, come riconosciuto da

gli stakeholders con cui la Regione Emilia-Romagna si è confrontata, il ricorso a procedure di appalti "green/sostenibili", per premiare le imprese attente alla sostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

In particolare, è stato attivato il portale web di Intercenter, attraverso il quale le imprese, generalmente selezionate in base a requisiti di sostenibilità, vendono in rete beni e servizi a Regioni ed enti locali, consentendo un notevole risparmio economico. Inoltre, è stata approvata la legge regionale 29/2009 che promuove la scelta di acquisti ecosostenibili per l'amministrazione regionale e le Amministrazioni locali. Per quanto riguarda la corretta gestione dei rifiuti, sono stati creati laboratori per il trattamento dei RAEE in collaborazione con gli Istituti penitenziari di alcune tra le principali città in regione, coinvolgendo oltre 60 detenuti inseriti in 4 laboratori formativi, 25 tirocini e 3 laboratori produttivi dentro le carceri e nelle imprese.

In materia di energia, sono stati promossi progetti per il risparmio energetico degli edifici e politiche di risparmio incentrate su un uso più consapevole dell'energia tradizionale impiegata nell'illuminazione esterna e sullo sviluppo delle fonti rinnovabili e delle energie alternative.

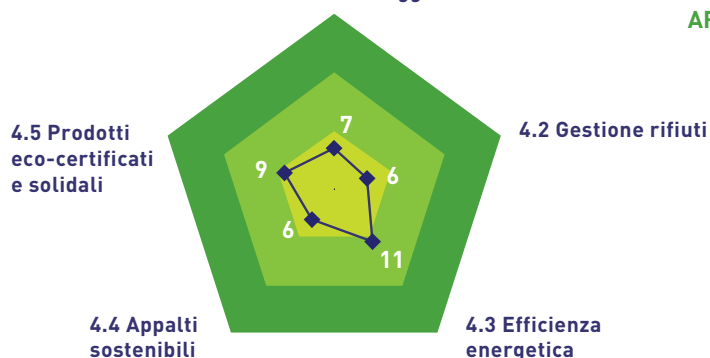
La "Vetrina della sostenibilità", progetto di valorizzazione delle buone pratiche di sostenibilità, consente l'organizzazione in un data-base, il coordinamento e la valorizzazione delle buone pratiche relative a prodotti, tecniche, processi e servizi sostenibili, realizzate da Imprese e Organizzazioni di ogni settore economico dell'Emilia-Romagna. Da segnalare inoltre la campagna informativa su scala regionale ConsumAbile per la promozione di stili di vita sostenibili.

Ci impegniamo ad adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili.

Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:

1. prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio.
2. gestire e trattare i rifiuti secondo le migliori prassi standard.
3. evitare i consumi superflui e migliorare l'efficienza energetica.
4. ricorrere a procedure di appalto sostenibili.
5. promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti eco-certificati e del commercio equo e solidale.

#### 4.1 Riuso e riciclaggio



#### GLI AALBORG COMMITMENTS NELLE POLITICHE REGIONALI 2005-2009 AREA 4 - CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 4 - CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA |                          |  |                |   |   |  |                    |         |   |                              |
|---|--------------------------|--|----------------|---|---|--|--------------------|---------|---|------------------------------|
| N°  | Politica / Area tematica | Programma / Piano  | Rif. normativi | Assessorato                                 | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari        | Risorse | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti |
| 1   | Ambiente e natura        | - Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010<br>- FAS |                | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Arrivare ad una progressiva riduzione dei rifiuti prodotti e ad una gestione uniforme e improntata ai medesimi standard su tutto il territorio emiliano-romagnolo | Attività di indirizzo e coordinamento per la riduzione dei rifiuti | Cittadini, imprese |         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione della Regione all'elaborazione dei Piani provinciali di gestione dei rifiuti (PPGR)</li> <li>- Definizione programma con il CONAI e i Consorzi di filiera per la riduzione degli imballaggi: il protocollo d'intesa per una sperimentazione di trattamento dei RAEE (i rifiuti elettronici) presso gli istituti carcerari di Bologna, Ferrara e Forlì;</li> <li>- Protocollo con REMIDA per il riciclo creativo nelle scuole</li> <li>- Accordo quadro per la qualificazione del polo chimico di Ferrara</li> <li>- Accordi di programma sui rifiuti sanitari e sui rifiuti di provenienza agricola.</li> <li>- Accordo per progetto Last minute market (riutilizzo per fini sociali di prodotti alimentari in scadenza ma ancora perfettamente consumabili)</li> </ul> | Principale:<br>4.1           |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 4 - CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA |  |   |  |   |   |   |                                       |                    |  |                              |
|---|--|---|--|---|---|---|---------------------------------------|--------------------|--|------------------------------|
| N°  | Politica / Area tematica                       | Programma / Piano   | Rif. normativi                         | Assessorato                                 | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari                           | Risorse            | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti |
| 2   | Ambiente e natura                              | Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010                 |  | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Potenziare le stazioni ecologiche ed estendere i sistemi di raccolta differenziata e recupero                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento stazioni ecologiche che ed estensione sistemi di raccolta differenziata e recupero</li> <li>- Diminuzione dei rifiuti sin dalla loro origine: con inceneritori alle aziende e per diffondere i sistemi di ricarica di detersivi e generi alimentari alla spina</li> <li>- Studio progetti sulla "tracciabilità" (seguire passo passo il percorso dei rifiuti dal momento in cui sono prodotti fino allo smaltimento)</li> <li>- Impostazione progetto "Carbon capture and storage" (catturare e stoccare l'anidride carbonica che esce dalle discariche e riutilizzarla nei processi industriali)</li> </ul> | Cittadini, imprese                    | 23 milioni di euro | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta differenziata del 50 % dei rifiuti prodotti</li> <li>- Sistema di gestione completamente autosufficiente: 28 discariche controllate, 8 inceneritori per rifiuti urbani, 18 impianti di compostaggio di rifiuti selezionati, 350 stazioni ecologiche, 352 centri di raccolta</li> </ul> | Principale: 4.1, 4.2         |
| 3   | Corretta gestione dei rifiuti e degli scarichi | Linee Guida per la gestione dei rifiuti e degli scarichi idrici delle Aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna | DGR 1155/2009 di approvazione delle LG | Assessorato politiche per la salute         | Miglioramento continuo dei processi che hanno impatti sull'ambiente nell'ottica della creazione di sistemi di gestione ambientale | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di compiti e responsabilità, creazione di standard di riferimento, monitoraggio dei processi, benchmarking</li> </ul>  | Aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna |                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione della quantità di rifiuti pericolosi prodotti, aumento delle quantità di rifiuti avviati a recupero e delle frazioni oggetto di raccolta differenziata</li> </ul>   | Principali: 4.1, 4.2.        |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 4 - CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA |                                 |  |  |   |  |   |  |                                  |  |   |
|---|---------------------------------|--|--|---|--|---|--|----------------------------------|--|---|
| N°  | Politica / Area tematica        | Programma / Piano  | Rif. normativi   | Assessorato   | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse                          | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti                |
| 4   | Inclusione sociale e lavorativa | Equal "PEGASO" processi plurali di inclusione sociale dei detenuti e successivo progetto RAEE in carcere | Decisione della Commissione C(2001) 43 del 26/03/2001 approvazione del programma di iniziativa EQUAL<br>> IT G2 EMI 0020 Azione 2<br>Rif. PA. 339/04<br>> Del GR 1672 /2004<br>> Del GR 663/2009<br>> Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 | - Assessorato scuola, formazione, professionale, università, lavoro<br>- Assessorato promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore<br>- Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Sviluppo di attività produttive di trattamento RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) nelle carceri o in aziende esterne con impiego di manodopera in esecuzione penale   | Creazione di laboratori per il trattamento dei RAEE in collaborazione con gli Istituti penitenziari di Bologna Ferrara e Forlì  | Detenuti o ex detenuti   | FSE programma EQUAL € 700.000,00 | - Coinvolti oltre sessanta detenuti che sono stati inseriti in 4 laboratori formativi, 25 tirocini e 3 laboratori produttivi dentro le carceri e nelle imprese, con indennità e salari d'ingresso concordati con i sindacati.<br>- Realizzato un portale web dedicato a Carcere, società e comunicazione.<br>- Con il progetto RAEE in carcere prosegue l'attività di laboratori ed è stato aperto un laboratorio esterno a Forlì. | Principale: 4.1, 4.2<br>Secondari: 9.3      |
| 5   | Agricoltura- Ambiente e natura  | Ricerca<br><br>Richiesta modificata a D.lgs-152/06 Rifiuti   | L.R.28/98: Promozione dei servizi di sviluppo al sistema agroalimentare;<br><br>Richiesta modificata a D.lgs-152/06 Rifiuti  | - Assessorato agricoltura<br>- Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile  | - Censimento matrici organiche prodotte dal sistema agroalimentare per individuare le tipologie di recupero<br>- Trasporto a luogo smaltimento di contenitori fitofarmaci per agevolare recupero   | - Censimento matrici organiche prodotte dal sistema agroalimentare per individuare le tipologie di recupero (Finanziamento studio)<br>- Trasporto a luogo smaltimento di contenitori fitofarmaci per agevolare recupero (Provvedimento legislativo) | Pubblica Amministrazione<br>Parti sociali  | In vigore                        | Utilizzata per definire successivi interventi  | Principale: 4.1, 4.2                        |
| 6   | Il territorio e l'abitare       | Piano territoriale regionale   | L.R. 20/2000   | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione  | - Assicurare: sicurezza del territorio e capacità di rigenerazione delle risorse naturali; benessere della popolazione e alta qualità della vita; salubrità e vivibilità dei sistemi urbani<br>- Promuovere un basso consumo di risorse ed energia | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)   | Amministrazione regionale, altre Amministrazioni regionali, Enti locali, cittadini | Approvazione PTR                 | Approvazione PTR   | Principale: 4.3<br>Secondari: 4.1, 4.2, 4.5 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 4 - CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA |                           |   |  |   |   |   |                                   |           |  |                              |
|---|---------------------------|---|--|---|---|---|-----------------------------------|-----------|--|------------------------------|
| N°  | Politica / Area tematica  | Programma / Piano   | Rif. normativi   | Assessorato   | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari                       | Risorse   | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti |
| 7   | Ambiente e natura         | Piano energetico regionale  | Legge 26/2004 - Disciplina della programma-energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia | Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano telematico | Promuovere una nuova industria delle tecnologie, del risparmio energetico, dell'utilizzo di fonti rinnovabili e delle nuove forme per la produzione elettrica, dell'eco-edilizia e dell'agro-energia  | Risparmio energetico edifici  | Cittadini, imprese, enti pubblici |           | Risparmio energetico degli edifici (30.000 certificati emessi)             | Principale: 4.3              |
| 8   | Ambiente e natura         | Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia Romagna 2008 - 2010 |  | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile                           | Ridurre l'inquinamento luminoso   | Promozione di politiche di risparmio incentrate su un uso più consapevole dell'energia tradizionale impiegata nell'illuminazione esterna e sullo sviluppo delle fonti rinnovabili e delle energie alternative | Enti locali, cittadini            |           |  | Principale: 4.3              |
| 9   | Ambiente e natura         | Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia Romagna 2008 - 2010 |  | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile                           | Promuovere l'adozione di tecnologie pulite  | Sperimentazioni sul ciclo di vita dei prodotti per il raggiungimento della Carbon Footprint   | Imprese                           |           | Attivazione di tavoli di lavoro e sperimentazione in un'azienda di servizi | Principale: 4.3              |
| 10  | Informazione e telematica | Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2007-2009 (PITER)  | Legge regionale 11/2004 "Sviluppo della società dell'informazione"   | Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano telematico | Realizzazione di un centro a cui convergono i vari dati raccolti da reti di sensori diverse in regione, per la gestione di dati su mobilità, inquinamento, flussi di traffico pubblico e privato e loro gestione ottimale realizzando economie di scala significative | Studio di fattibilità sulla creazione di reti di sensori integrate  | PA                                | 150.000 € | Completato lo studio di fattibilità  | Principale: 4.3              |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 4 - CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA |   |  |   |  |  |  |   |   |  |  |
|---|---|--|---|--|--|--|---|---|--|--|
| N°  | Politica / Area tematica                                      | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi   | Destinatari   | Risorse   | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti                           |
| 11  | Rapporti istituzionali  |  |   | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | Consentire agli enti pubblici di fare acquisti con risparmi notevoli nei tempi e costi abituali  | Portale <a href="http://www.intercent.it">www.intercent.it</a> : le imprese vendono in rete beni e servizi a Regioni ed enti locali  | Enti pubblici   |   | - 638 enti pubblici iscritti in Emilia - Romagna<br>- 142 milioni di euro risparmiati nel 2009<br>- Convenzioni attivate con 139 aziende, il 61% delle quali di dimensione medio-piccola<br>- Nel 2009 transito di ordinativi di fornitura per 1,1 miliardi di euro (+162% rispetto al 2008)<br>- Nel 2009 risparmio pari a circa 2,5 milioni di tonnellate di carta   | Principale:<br>4,4                                     |
| 12  | Appalti verdi   | Acquisto centralizzato del servizio di gestione dei rifiuti sanitari |   | Assessorato politiche per la salute  | Centralizzazione della gara di acquisto del servizio e inserimento di criteri di rispetto ambientale   | Definizione, in accordo con Intercent-ER, del capitolato tecnico di gara per il servizio di gestione dei rifiuti sanitari  | Aziende sanitarie dell'Emilia - Romagna   |   | Servizio classificato come acquisto verde  | Principale:<br>4,4                                     |
| 13  | Imprese/ Commercio/Sviluppo di modelli produttivi sostenibili |  | Legge n. 26 del 29 dicembre 2009 - Disciplina ed interventi per lo sviluppo del commercio equo e solidale in Emilia-Romagna | Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano tematico  | Promuovere una maggiore informazione nei confronti dei consumatori per favorire acquisti responsabili; incentivare una maggiore diffusione del commercio equo e solidale | Favorire iniziative divulgative e di sensibilizzazione, mirate a diffondere la realtà del commercio equo e solidale e ad accrescere nei consumatori la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte di consumo:<br>- Promuovere specifiche azioni educative nelle scuole<br>- Promuovere iniziative di formazione per gli operatori ed i volontari delle organizzazioni del commercio equo e solidale<br>- Promuovere e sostenere le giornate del commercio equo e solidale<br><i>(segue)</i> | Enti che rilasceranno l'accredito di organizzazione del commercio equo e solidale; organizzazioni del commercio equo e solidale in possesso dell'accredito rilasciato da enti accreditati; enti produttori del commercio equo e solidale, cittadini | Agli oneri derivanti dall'attuazione della legge si fa fronte con i fondi annualmente stanziati nelle unità previsionali di base e relativi capitoli del bilancio regionale con riferimento alle leggi settoriali vigenti | L'Assemblea legislativa esercita il controllo sull'attuazione della legge e ne valuta i risultati ottenuti. A tal fine la Giunta regionale, trascorsi due anni dall'entrata in vigore della legge e con successiva periodicità biennale, presenta alla Commissione assembleare competente una relazione sui seguenti aspetti: lo stato di attuazione degli interventi previsti, evidenziando i risultati raggiunti e le eventuali criticità riscontrate; le tipologie dei soggetti beneficiari, le risorse stanziata ed erogate per i contributi | Principale:<br>4,4, 4,5<br>Secondari:<br>8,4, 9,1, 9,2 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 4 - CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA |                          |                   |                |                       |   |  |   |         |                     |                              |
|---|--------------------------|-------------------|----------------|-----------------------|---|--|---|---------|---------------------|------------------------------|
| N°  | Politica / Area tematica | Programma / Piano | Rif. normativi | Assessorato           | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari   | Risorse | Risultati raggiunti | Aalborg Commitments recepiti |
| 13<br><i>segue</i>                            |                          |                   |                |                       |   | <p><i>(segue)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la creazione sulla rete Internet di un portale regionale per il 40% delle spese ammissibili relative ad investimenti funzionali all'espletamento dell'attività dell'organizzazione e dell'ente, per l'apertura e la ristrutturazione della sede, l'acquisto di attrezzature, arredi e dotazioni informatiche</li> <li>- Promuovere l'utilizzo dei prodotti del commercio equo e solidale nell'ambito delle attività degli enti pubblici, in particolare nei punti di somministrazione interni, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi da terzi</li> </ul> |   |         |                     |                              |
| 14  | Appalti verdi            |                   |                | Assemblea legislativa | Promuovere la scelta di acquisti ecosostenibili per l'amministrazione regionale e le amministrazioni locali | Legge regionale sugli acquisti verdi L.R.28/2009   | Amministratori e tecnici della Regione e delle amministrazioni locali |         | Approvazione legge  | Principale: 4.4, 4.5         |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 4 - CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA |                                      |   |  |   |   |  |   |                     |  |   |
|---|--------------------------------------|---|--|---|---|--|---|---------------------|--|---|
| N°  | Politica / Area tematica             | Programma / Piano   | Rif. normativi   | Assessorato                                 | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari                                 | Risorse             | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti                |
| 15  | Consumo responsabile e stili di vita | - Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010.<br>- Programma regionale INFEA 2008-2010 | Legge n. 388/2000, articolo 148, comma 1<br>"Iniziative delle Regioni o Province autonome a vantaggio dei consumatori" | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Promuovere l'adozione di stili di vita e consumi sostenibili, prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti | Campagna di comunicazione "Consumabile" per la promozione di stili di vita sostenibili | Consumatori e cittadini dell'Emilia-Romagna | Pubbliche e private | La campagna di comunicazione pluriennale ha visto la realizzazione del portale omonimo <a href="http://www.ermesambiente.it/consumabile">www.ermesambiente.it/consumabile</a> che contiene tra l'altro il form telematico per il test di consumabilità dei cittadini ed un insieme di iniziative e strumenti tra loro coordinati: decine di iniziative organizzate tra cui 43 info point nei centri commerciali, gli eventi "Pedalando per Kyoto"; una campagna radiofonica sulle principali emittenti private e l'ideazione e distribuzione del gioco "Consumabile"; la partecipazione a Fiere (Ecomondo 2008 e 2009); la realizzazione di seminari ed incontri con formatori e specialisti del settore alimentazione e mobilità sostenibile; la realizzazione di bicigeneratori per alimentare computer e macchine elettroniche; un'asta di biciclette e una ciclo staffetta alimentare; diverse pedalate ciclistiche storiche-culturali; un videobox per la raccolta di messaggi di sostenibilità; una mostra dedicata ai progetti di edilizia sostenibile del territorio | Principale: 4.5<br>Secondari: 4.1; 4.2; 4.3 |



Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 4 - CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA |                                      |  |                |   |   |  |   |         |  |  |
|---|--------------------------------------|--|----------------|---|---|--|---|---------|--|--|
| N°  | Politica / Area tematica             | Programma / Piano  | Rif. normativi | Assessorato                                 | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari   | Risorse | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti                     |
| 16  | Ambiente e informazione e educazione | - Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008-2010.<br>- Programma regionale INFEEA 2005-2007 e 2008-2010 |                | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Organizzazione, promozione e valorizzazione delle buone pratiche di sostenibilità (relative a prodotti, tecniche, processi e servizi) di ogni settore economico, realizzate da Imprese e Organizzazioni dell'Emilia-Romagna | "Vetrina della sostenibilità" progetto di valorizzazione delle buone pratiche di sostenibilità realizzate in regione | Imprese, associazioni, enti locali e organizzazioni della Regione |         | - Data base che raccoglie 340 prassi virtuose relative a tutte le filiere<br>- 215 soggetti aderenti al progetto (58% sono imprese)<br>- Vetrina fisica delle BP presentata a Ecomondo 2007<br>- Iniziative di approfondimento della cultura della sostenibilità | Principale:<br>4,5<br><br>Secondari:<br>8,2; 8,4 |



## Area 5

### PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA



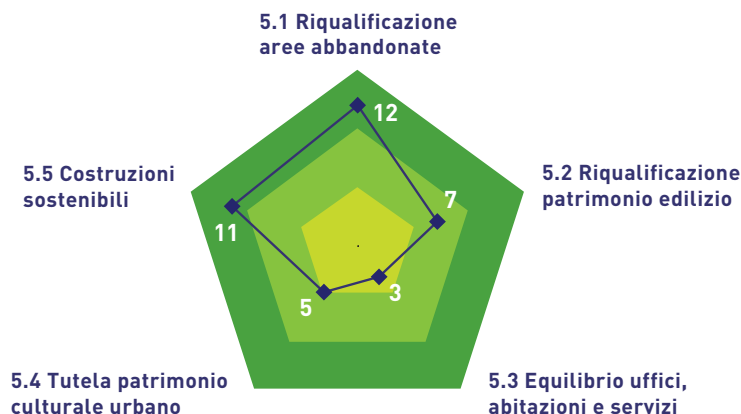
Nell'Area 5, gli obiettivi maggiormente recepiti dai progetti selezionati sono la riqualificazione di aree abbandonate e svantaggiate, nell'ottica di ridurre il consumo di territorio e di promuovere la coesione e la sicurezza sociale. Importante l'impegno della Regione a promuovere e applicare criteri di progettazione e di costruzione sostenibili. Meno numerosi, invece, i progetti individuati con i quali la Regione contribuisce ad assicurare una combinazione delle destinazioni d'uso mantenendo un adeguato equilibrio tra uffici, abitazioni e servizi.

Tra i progetti selezionati, si evidenziano: il finanziamento di buone pratiche su nuovi modelli di sviluppo e di gestione sostenibile delle risorse naturali e storico-culturali, nonché per il miglioramento della qualità e identità paesaggistica del territorio; il restauro e risanamento conservativo di edifici di interesse storico-architettonico da destinare alla fruizione pubblica; il miglioramento, nella pianificazione urbanistica, della dotazione infrastrutturale, dei servizi e del sistema di accessibilità veicolare. La Regione prevede, inoltre, la concessione di contributi a Comuni e soggetti privati, sulla base di "Piani di delocalizzazione" degli immobili che si trovino in aree a rischio idrogeologico e di programmi speciali di ripristino dei danni al patrimonio abitativo causati da calamità naturali. Da sottolineare anche la creazione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate, in ottica di sostenibilità.

Ci impegniamo a svolgere un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbane, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti.

Lavoreremo quindi per:

1. rivitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate.
2. prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.
3. assicurare una miscela di destinazioni d'uso, con un buon equilibrio di uffici, abitazioni e servizi, dando priorità all'uso residenziale nei centri città.
4. Garantire l'adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano.
5. applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità.



GLI AALBORG COMMITMENTS  
NELLE POLITICHE REGIONALI 2005-2009  
AREA 5 - PIANIFICAZIONE  
E PROGETTAZIONE URBANA

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 5 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA |                           |   |   |  |   |   |   |   |   |  |
|--|---------------------------|---|---|--|---|---|---|---|---|--|
| N°   | Politica / Area tematica  | Programma / Piano   | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari   | Risorse   | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                     |
| 1  | Sviluppo della montagna   | Programma regionale per la montagna   | Art. 8 L.R. n. 2/2004 (sostituito da Art. 3 bis L.R. n. 2/2004 e s.m.)<br>Delibera del Consiglio regionale n. 618 del 16/11/2004<br>"Approvazione del Programma regionale per la montagna (L.R. 20 gennaio 2004 n. 2, art.8)" | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | Promozione di uno sviluppo di elevata qualità sociale, in grado di combinare competitività con elevati standard di vita e di coesione sociale nelle aree appenniniche   | Aree appenniniche: interventi principali negli ambiti: ripristino viabilità secondarie; infrastrutture viabili; edifici scolastici e per la formazione professionale; aree produttive; discariche; impianti sportivi; sentieristica; riqualificazione urbana; macelli; restauri architettonici; aree naturali e parchi; telematica (estensione banda larga) | Beneficiari diretti: Comunità montane<br>Beneficiari finali: Comunità montane e altri Enti pubblici | Fondo regionale montagna €12.915.000<br>Fondo regionale montagna - risorse statali €4.400.000<br>Fondo speciale montagna €8.900.000 | Realizzazione di strutture e infrastrutture per la valorizzazione delle aree appenniniche e per l'arricchimento dell'offerta, nei territori appenninici, di servizi per il territorio, le imprese e i cittadini | Principale: 5.1                                  |
| 2  | Il territorio e l'abitare | - Programma regionale 2006 - del G.R. 1852/2006<br>- Programma G.R. 2180/2007<br>- Programma reg. 2008 del G.R. 1595/2008 | - Convenzione europea del Paesaggio<br>- Piano Territoriale Paesistico Regionale - Art.32<br>- Art.49 L.R.20/2000 (contributi per progetti di tutela recupero e valorizzazione)   | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | Promuovere collaborazioni strutturali fra enti locali con la partecipazione della comunità locale per la ricerca di nuovi modelli di sviluppo e di gestione sostenibile delle risorse naturali e per il miglioramento della qualità e identità paesaggistica del territorio | Finanziamento delle proposte progettuali selezionate dagli enti locali quali esperienze pilota, casi studio esemplari   | Enti locali (associazioni di comuni, province)  | €40.000,00 (2006)<br>€150.000 (2007)<br>€107.500 (2008)   | Realizzazione di n.11 Progetti integrati di tutela recupero e valorizzazione i n.1 (programma 2006) n.6 (programma 2007) n.4 (programma 2008)   | Principale: 5.1<br>Secondari: 5.4, 1.2, 2.2, 3.3 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 5 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA |                           |  |   |  |  |   |  |                   |   |  |
|--|---------------------------|--|---|--|--|---|--|-------------------|---|--|
| N°   | Politica / Area tematica  | Programma / Piano                                      | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse           | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                 |
| 3  | Il territorio e l'abitare | Programmi di riqualificazione urbana (PRU) 2006 - oggi | - LR 19/1998 Norme in materia di riqualificazione urbana (art. 8 comma 1-bis)<br>- DGR 357/2007, Bando C (riqualificazione di spazi urbani in comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | - Recupero di ambiti urbani o parti degradate del territorio di piccoli Comuni, volti anche a salvaguardarne le identità storiche, culturali e sociali<br>- Promozione di politiche di concertazione alla scala territoriale per favorire aggregazioni fondate su politiche condivise e per portare a sistema politiche di settore (turistiche, dei beni culturali ecc.)<br>- al fine di accrescere il ruolo dei Comuni minori nei processi di concertazione a livello territoriale<br>- Attivazione e promozione di trasformazioni e adeguamento funzionale dei sistemi urbani e dei borghi storici | Conservazione, valorizzazione e adeguamento funzionale di luoghi e spazi pubblici quali:<br>- piazze (da riconfigurare funzionalmente e spazialmente per riproporre i significati collettivi)<br>- strade (per valorizzarne la fruizione e i rapporti col preesistente)<br>- spazi di connessione (per una più mirata progettazione e fini di una ricomposizione urbana)<br>- spazi interstiziali e frammentati (consolidamento dei tessuti insediativi)<br>- spazi funzionali (parcheggi, strade residenziali, verde pubblico, usi pubblici collettivi ecc., da riprogettare per elevarne le qualità funzionali e formali e i requisiti prestazionali) | Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 residenti, anche riuniti in Associazioni (o Unioni di Comuni) che abbiano individuato nel loro territorio aree di comune interesse | 5 milioni di euro | - Attuazione di interventi mirati a sviluppare e migliorare pratiche e progetti sui temi innovativi della riqualificazione urbana nei piccoli Comuni<br>- Attivazione di processi di coinvolgimento di parti più estese della struttura urbana per adattarla alla domanda di qualità ambientale e insediativa<br>- Livello di realizzazione: sono stati finanziati 60 interventi per i quali risulta erogato il 30% dei contributi concessi | Principale:<br>5.1<br>Secondari:<br>1.2, 1.3 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 5 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA |                           |   |   |  |   |  |  |   |   |   |
|--|---------------------------|---|---|--|---|--|--|---|---|---|
| N°   | Politica / Area tematica  | Programma / Piano   | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari  | Risorse   | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti            |
| 4  | Il territorio e l'abitare | Studi e ricerche sulla riqualificazione urbana  | LR 19/1998 Norme in materia di riqualificazione urbana (art. 7, comma 3)  | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | Diffusione e approfondimento delle principali tematiche in materia di programmi complessi, con particolare riferimento alla progettazione ed attuazione dei programmi di riqualificazione urbana sia in ambito regionale che nazionale ed europeo | Produzione e diffusione di ricerche / linee guida / buone pratiche su tematiche legate alla riqualificazione urbana                          | Amministrazioni pubbliche, biblioteche, università, centri studi e altri soggetti interessati  | Risorse interne RER, risorse europee  | - Pubblicazione della rivista Inforum<br>- Ricerca CEN: produzione e diffusione del manuale AGIS-Safepolis<br>- Ricerca Università di Ferrara (valutazione qualitativa PRU)<br>- Ricerca Audis - Associazione aree dismesse (indicatori della qualità urbana)<br>- Programmi europei (Civitas, Nodus)<br>- Organizzazione di seminari specialistici | Principale:<br>5.1                      |
| 5  | Il territorio e l'abitare | Delocalizzazione immobili da aree a rischio idrogeologico o golenali 2006-2009 (ATTUAZIONE) | - LR 25/2001 Norme per la delocalizzazione degli immobili colpiti dagli eventi calamitosi dell'ottobre e novembre 2000<br>- Legge 36/5/2000 | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | Predisposizione e gestione di piani di delocalizzazione degli immobili in aree a rischio idrogeologico e di programmi speciali di ripristino dei danni al patrimonio abitativo causati da calamità naturali                                       | Assegnazione di contributi a Comuni e soggetti privati, sulla base dei "Piani di delocalizzazione" elaborati e trasmessi dagli stessi Comuni | Comuni colpiti da eventi calamitosi per i quali sia intervenuta la delocalizzazione di stato di emergenza ai sensi della legge 225/1992. Soggetti privati proprietari degli immobili danneggiati | Circa 22 milioni di euro di risorse regionali che vanno ad integrare quelle statali (circa 6 milioni di euro) | - N. 13 piani di delocalizzazione finanziati attraverso la stipula di Accordi di programma<br>- Sono state coinvolte 161 unità abitative ed erogato l'82% delle risorse   | Principale:<br>5.1<br>Secondari:<br>9.4 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 5 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA |                           |  |  |  |  |   |  |   |   |  |
|--|---------------------------|--|--|--|--|---|--|---|---|--|
| N°   | Politica / Area tematica  | Programma / Piano  | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse   | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                           |
| 6  | Il territorio e l'abitare | Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (PRUACS) approvato con DGR 1104/2008 | - LR 19/1998 Norme in materia di riqualificazione urbana<br>- Decreto Ministero Infrastrutture 2295/2008 (Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile) | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | - Incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile, privilegiano gli interventi di recupero del patrimonio esistente, e incentivando forme di cooperazione tra pubblico e privato<br>- Migliorare la dotazione infrastrutturale dei quartieri, accrescere la qualità degli spazi pubblici e la pluralità delle funzioni insediate per migliorare la vitalità all'interno dei quartieri e la loro integrazione con il contesto urbano, anche garantendo l'accessibilità<br>- Risparmio di suolo non urbanizzato migliorando dell'efficienza energetica, contenimento delle emissioni climateranti e utilizzo di sistemi innovativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili | - Realizzazione di alloggi ERP (riqualificazione del patrimonio esistente o nuova costruzione)<br>- Realizzazione di alloggi di edilizia sociale finalizzati alla locazione (minimo 25 anni) mediante riqualificazione del patrimonio esistente o nuova costruzione purchè in aree in-tercluse in tessuti urbani consolidati. Gli alloggi devono raggiungere un comportamento prestazionale, in termini di rendimento energetico, superiore del 30% rispetto alla vigente normativa nazionale<br>- Interventi di miglioramento della dotazione infrastrutturale e dei servizi negli insediamenti di edilizia abitativa: superamento dell'isolamento fisico (barriere), ricomposizione dei tessuti urbani discontinui, recupero delle aree residuali che creano isolamento e insicurezza per destinarle ad usi diversi (residenza e servizi) | Comuni singoli o in forma associata.<br>Gli alloggi finanziati sono destinati:<br>- a fasce sociali in possesso dei requisiti per l'accesso al sistema dell'edilizia residenziale pubblica;<br>- a cittadini il cui reddito supera i limiti di accesso all'alloggio di edilizia residenziale pubblica, ma che non possono permettersi gli affitti del libero mercato | Cofinanziamento:<br>- 16,6 milioni di euro (stato);<br>- 15 milioni di euro (regione) | Ammessi a finanziamento 14 programmi (10 dei quali localizzati in comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti); complessivamente saranno realizzati circa 424 alloggi di cui 107 di recupero edilizio. | Principali:<br>5.1, 5.2, 5.5<br>Secondari:<br>3.1, 9.5 |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 5 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA |                                |   |   |  |   |   |   |   |   |  |
|--|--------------------------------|---|---|--|---|---|---|---|---|--|
| N°   | Politica / Area tematica       | Programma / Piano   | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari   | Risorse   | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                     |
| 7  | Il territorio e l'abitare      | Programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II" approvato con DGR 1425/2003 2006 - oggi (ATTUAZIONE) | - LR 19/1998 Norme in materia di riqualificazione urbana<br>- Legge 21/2001 Misure per ridurre il disagio abitativo ed interventi per aumentare l'offerta di alloggi in locazione | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | - Incrementare la funzionalità e rinnovare i caratteri edilizi di quartieri caratterizzati da rattraggimento da degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano e frammentazione del tessuto edilizio<br>- Incrementare la dotazione dei servizi, del verde pubblico e delle opere infrastrutturali, migliorare l'integrazione all'interno del quartiere e con il contesto urbano, anche con interventi sul sistema della mobilità<br>- Miglioramento della qualità edilizia ed abitativa attraverso un programma sperimentale declinato nei temi dell'ecosostenibilità, della riduzione della vulnerabilità sismica a livello urbano e della qualità fruitiva | - Ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, adeguamento normativo (in particolare riferito all'accessibilità, al risparmio energetico anche in fase di gestione); ristrutturazione urbanistica<br>- Miglioramento della dotazione infrastrutturale e dei servizi e della qualità ambientale (sicurezza, accessibilità per persone svantaggiate, realizzazione di servizi di interesse collettivo); miglioramento e razionalizzazione del sistema di accessibilità veicolare e aumento della sicurezza della circolazione veicolare e pedonale | Enti locali (comuni)  | Cofinanziamento: - 52,4 milioni di euro (stato); - 28,6 milioni di euro (Regione) | - Ammessi a finanziamento 12 programmi, che investono circa 1370 alloggi (realizzati o ristrutturati), principalmente di edilizia residenziale pubblica o di edilizia agevolata e convenzionata, da destinare anche alla locazione a canoni concordati. Con circa il 28% delle risorse verranno realizzati o riqualificati servizi (centri per l'infanzia e l'adolescenza, parchi, spazi di aggregazione, centri anziani, scuole, impianti sportivi) e infrastrutture (riduzione di strade, percorsi ciclo-pedonali, parcheggi)<br>- 2008: firmati gli Accordi di Programma per l'attuazione degli interventi<br>- Livello di realizzazione: ad oggi il 50 % degli interventi risulta iniziato o concluso.<br>Impegnati 35 milioni di euro sul totale delle risorse assegnate | Principale: 5.1, 5.3, 5.5<br>Secondari: 6.1, 9.4 |
| 8  | Agricoltura- Ambiente e natura | Programma di sviluppo rurale 2007-2013 Asse 3 Asse 4 Leader   | Reg. Ce/1698/2005 e suc.  | Assessorato agricoltura  | - Recuperare e valorizzare del patrimonio immobiliare rurale;<br>- Promuovere l'integrazione tra soggetti economici in territori a forte ruralità   | - Misure per la valorizzazione del patrimonio immobiliare rurale (Misura 322-Contributi in conto capitale)<br>- Piani di azione locale per attivare l'adesione al PRSR tramite Gruppi di azione locale  | - Enti pubblici<br>- Società con partecipazione anche di privati pari almeno al 50% |   |   | Principale: 5.1, 5.4                             |



Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 5 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA |                           |  |  |  |   |   |             |            |   |                              |
|--|---------------------------|--|--|--|---|---|-------------|------------|---|------------------------------|
| N°   | Politica / Area tematica  | Programma / Piano                                      | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari | Risorse    | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti |
| 9  | Il territorio e l'abitare | Piano Territoriale Paesistico Regionale                | L.431/1985   | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | Governare e indirizzare le azioni di tutela, mediante la definizione delle regole e degli obiettivi di qualità del paesaggio regionale  | Definizione delle regole e degli obiettivi di qualità del paesaggio regionale (norme) | Enti locali |            | Adeguamento PTCP - trasferimento dei contenuti del PTPR ai PTCP e ai Piani urbanistici comunali | Principale: 5.2              |
| 10   | Informazione e telematica | Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2007/2009 (PITER) | Legge regionale 11/2004 "Sviluppo della società dell'informazione" | Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano telematico  | Obiettivo generale del progetto è poter disporre di una infrastruttura geografica che: associ/incroci la cartografia catastale, il DB Topografico e le ortofoto di qualità multifunzione su scala regionale e sia disponibile e fruibile per Regione ed Enti locali al fine di supportare le attività di pianificazione, gestione, controllo e promozione del territorio in ambito fiscale, urbanistico, ambientale e turistico-culturale | Anagrafe del territorio   | PA          | €3.561.400 | Costruzione della anagrafe e messa a disposizione del sistema degli EELL regionali              | Principale: 5.2              |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 5 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA |                           |  |  |   |   |  |             |           |   |                              |
|--|---------------------------|--|--|---|---|--|-------------|-----------|---|------------------------------|
| N°   | Politica / Area tematica  | Programma / Piano                                      | Rif. normativi   | Assessorato   | Obiettivi   | Progetti/ Interventi                     | Destinatari | Risorse   | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti |
| 11   | Informazione e telematica | Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2007/2009 (PITER) | Legge regionale 11/2004 "Sviluppo della società dell'informazione" | Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano telematico | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere disponibili ai Comuni dell'Emilia-Romagna strumenti per la gestione delle informazioni, di tipo territoriale, necessarie all'esercizio delle funzioni di loro competenza.</li> <li>- Fornire strumenti condivisi per la pianificazione, progettazione, gestione e monitoraggio delle trasformazioni del territorio e favorire l'interscambio interistituzionale di informazioni</li> <li>- Fornire strumenti di front office per l'espletamento delle procedure in ambito urbano ed edilizio</li> <li>- Favorire l'integrazione di strumenti di back office esistenti già in uso presso Comuni e Province</li> </ul> | Pianificazione e gestione del territorio | PA          | € 898.760 | Costruita la Banca Dati Regionale Piani Strutturali Comunali per consultare le cartografie dei PSC, realizzato un sw web-based per il monitoraggio dell'attività edilizia, che permette di accedere alla georeferenziazione dei siti delle attività edilizie inserite | Principale: 5.2              |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 5 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA |                           |   |                         |   |   |   |  |         |   |   |
|--|---------------------------|---|-------------------------|---|---|---|--|---------|---|---|
| N°   | Politica / Area tematica  | Programma / Piano   | Rif. normativi          | Assessorato   | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti  |
| 12   | Il territorio e l'abitare | Piano territoriale regionale  | L.R. 20/2000            | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ordinato sviluppo del territorio, salubrità e vivibilità dei sistemi urbani</li> <li>- Alti livelli di accessibilità a scala locale e globale, basso consumo di risorse ed energia</li> <li>- Senso di appartenenza dei cittadini e città pubblica;</li> <li>- Integrazione multiculturale, alti livelli di partecipazione e condivisione di valori collettivi (civicness)</li> <li>- Attrazione e mantenimento delle conoscenze e delle competenze nei territori</li> </ul> | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)   | Amministrazione regionale, altre Amministrazioni regionali, Enti locali, cittadini |         | Approvazione PTR  | <p>Principale:<br/>5.2, 5.3</p> <p>Secondari:<br/>5.1, 5.4, 5.5</p> |
| 13   | Il territorio e l'abitare | Programma per l'insediamento degli esercizi cinematografici e coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2006 e dell'art. 16 della L.R. 20/2000 | L.R. 12/06 e L.R. 20/00 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione</li> <li>- Assessorato cultura, sport e progetto giovani</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmare gli insediamenti delle attività cinematografiche, in stretto raccordo con il processo di pianificazione territoriale e urbanistica, al fine di assicurare la loro sostenibilità territoriale e ambientale</li> <li>- Salvaguardare i centri storici, favorendo un'adeguata presenza, la riqualificazione e l'ammodernamento degli esercizi</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione delle condizioni di presenza e sviluppo degli esercizi di interesse sovracomunali e indirizzi per la pianificazione territoriale e urbanistica</li> <li>- Definizione delle dotazioni infrastrutturali e territoriali</li> </ul> | Enti locali<br>Cittadini   |         | <p>Adeguamento dei PTC agli indirizzi e alle direttive del programma regionale per l'insediamento delle attività cinematografiche</p> <p>Principale:<br/>5.2, 5.4</p> <p>Secondari:<br/>1.2, 8.3, 9.2</p> |   |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 5 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA |                           |  |   |  |  |  |  |                      |   |  |
|--|---------------------------|--|---|--|--|--|--|----------------------|---|--|
| N°   | Politica / Area tematica  | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi   | Destinatari  | Risorse              | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                               |
| 14   | Il territorio e l'abitare | Norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio                                    | Titolo III bis L.R.20/2000 mod. da L.R.23/2009  | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | Integrazione della tutela nei processi di pianificazione territoriale e urbanistica  | Sono previsti tre strumenti fondamentali :<br>a) PTPR per governare e indirizzare le azioni di tutela del paesaggio regionale;<br>b) valorizzazione del paesaggio, attraverso progetti di tutela e recupero<br>c) vigilanza e monitoraggio, mediante l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio, dell'attuazione della pianificazione paesaggistica e delle trasformazioni dei paesaggi regionali | Enti locali province   |                      |   | Principale:<br>5,4<br><br>Secondari:<br>5.1, 1.2, 2.2, 3.3 |
| 15   | Il territorio e l'abitare | Programma attuativo regionale per la promozione della qualità architettonica e paesaggistica | - LR 16/2002 Norme per il recupero degli edifici storico-artistici e la promozione della qualità architettonica e paesaggistica del territorio<br>- D.A.L. 92/06 (Programma pluriennale della L.R. 16/02 per la promozione della qualità architettonica e paesaggistica del territorio)<br><i>(segue)</i> | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | Tutela e valorizzazione degli aspetti artistici, culturali, storici e sociali connessi al patrimonio edilizio storico urbano ed extraurbano, incentivando:<br>- forme di restauro innovative (con tecniche di architettura ecosostenibile: uso di fonti energetiche rinnovabili, materiali naturali, ecc. e il ricorso a forme di gestione mista pubblica-privata)<br><i>(segue)</i> | - Manutenzione, restauro e risanamento conservativo di edifici di interesse storico-architettonico e loro pertinenze, da destinare alla fruizione pubblica<br>- Progettazione e realizzazione di opere di rilevante interesse architettonico<br>- Inserimento di opere d'arte in infrastrutture ed edifici pubblici e nelle loro aree di pertinenza  | Enti pubblici locali territoriali (Province, Comuni, Associazioni di Comuni, Comunità montane, Enti parco, Consorzi di bonifica) | 12,5 milioni di euro | Ammessi a finanziamento 61 interventi; 10 proposte finanziate che entro il 2010 dovrebbero pervenire ad inizio lavori | Principali:<br>5,4, 5,5<br><br>Secondari:<br>1.2, 1.3, 3.1 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 5 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA |                           |                                  |  |   |   |  |  |                                |  |  |
|--|---------------------------|----------------------------------|--|---|---|--|--|--------------------------------|--|--|
| N°   | Politica / Area tematica  | Programma / Piano                | Rif. normativi   | Assessorato   | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari                            | Risorse                        | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti                 |
| 15<br><i>segue</i>                             |                           |                                  | <i>(segue)</i><br>- DGR 357/2007, Bando A (selezione di interventi relativi alla qualità architettonica del territorio)  |   | <i>(segue)</i><br>- per le nuove realizzazioni, l'innovazione tecnologica e formale, il ricorso a processi di partecipazione e condivisione delle scelte, l'integrazione dell'architettura con l'arte, il paesaggio, l'urbanistica  |  |  |                                |  |  |
| 16   | Il territorio e l'abitare | Piano energetico regionale (PER) | - LR 20/2000 Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio (art. 16)<br>- LR 31/2002 Disciplina generale dell'edilizia (art. 33 comma 2)<br>- LR 26/2004 Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia (art. 25) | - Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione<br>- Assessore attività produttive, sviluppo economico, piano tematico | - Risparmio energetico, uso efficiente delle risorse e delle fonti rinnovabili negli edifici e nei processi produttivi<br>- Coordinamento degli strumenti pubblici di incentivazione e diffusione di servizi di pubblica utilità quali le diagnosi e certificazioni energetiche ed i servizi di efficienza energetica | Definizione ed individuazione dei requisiti minimi di rendimento energetico (definizione dei parametri tecnici e delle procedure di valutazione degli interventi edilizi), in collaborazione con il servizio Politiche energetiche | Enti locali, cittadini, professionisti | Fondo per l'attuazione del PER | Emanazione dell'Atto di indirizzo e coordinamento in materia di risparmio energetico negli edifici approvato con D.A.L. 156/2008 per assicurare lo sviluppo coordinato ed omogeneo delle attività e dei servizi di miglioramento del rendimento energetico degli edifici | Principali:<br>5.5<br>Secondari:<br>3.1, 4.3 |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 5 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA |                           |  |  |  |  |  |   |   |   |  |
|--|---------------------------|--|--|--|--|--|---|---|---|--|
| N°   | Politica / Area tematica  | Programma / Piano  | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi   | Destinatari   | Risorse   | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                               |
| 17   | Il territorio e l'abitare | - Studi, ricerche e sperimentazione relativi a requisiti tecnici in materia di sostenibilità edilizia<br>- (Sperimentazione avviata con DGR 19/4/2010) | - LR 20/2000 Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio (art. 16)<br>- LR 31/2002 Disciplina generale dell'edilizia (art. 33 comma 2) | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | - Promuovere la diffusione di criteri di sostenibilità energetico-ambientale mediante l'individuazione di requisiti tecnici finalizzati a garantire una più elevata qualità a scala insediativa ed edilizia<br>- Individuare quanti e quali sistemi di valutazione della qualità urbana-stica ed edilizia vengono utilizzati e possono essere più idonei al diffondersi di una cultura prestazionale che comprenda anche criteri di sostenibilità energetico-ambientale<br>- Migliorare le integrate la qualità tecnica degli atti regionali in tema di requisiti tecnici<br>- Rendere un servizio agli enti locali auspicando ripercussioni positive sulla semplificazione di procedure amministrative e sulla diffusione di una cultura ai cittadini e agli operatori del settore edilizio | - Individuazione di un set di requisiti tecnici con riferimento anche a criteri di sostenibilità edilizia<br>- Approfondimento di alcuni metodi di valutazione della qualità urbanistica ed edilizia, con riferimento particolare alla valutazione di sostenibilità energetico-ambientale in ambito europeo, nazionale e locale<br>- Predisposizione di uno schema di protocollo di intesa rivolto agli EE.LL. che volontariamente aderiscono per sperimentare i requisiti tecnici definiti e approfondire quali metodi di valutazione di sostenibilità energetico-ambientale vengono o possono essere utilizzati e a quali fini | Enti locali, operatori del settore edilizio, committenti interventi edilizi | - Risorse interne RER<br>- Risorse esterne Università di Bologna, Facoltà di Ingegneria (DAPT)<br>- Per la sperimentazione nessuna in quanto in fase iniziale | - Ricerca affidata a Università di Bologna (DAPT) sui requisiti di sostenibilità e sull'approfondimento dei sistemi di valutazione.<br>- Redazione di un documento denominato "requisiti tecnici di sostenibilità" tenuto conto della ricerca del DAPT<br>- Approvazione dello schema di protocollo d'intesa (Del. di G.R.n.19/4/2010) per la sperimentazione di requisiti tecnici e di sistemi di valutazione della qualità urbanistica ed edilizia da sottoscrivere con i comunemente richiesti | Principali:<br>5.5<br><br>Secondari:<br>1.5, 2.4, 3.1, 3.2 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 5 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA |                           |  |   |   |   |   |  |         |   |  |
|--|---------------------------|--|---|---|---|---|--|---------|---|--|
| N°   | Politica / Area tematica  | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato   | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                     |
| 18   | Politiche energetiche     | Piano Energetico Regionale   | L.R. 26/2004<br>Delibera dell'Assemblea legislativa n. 156/2008 | Assessorato attività produttive, sviluppo economico e piano telematico  | Applicare standard prestazionali nell'edilizia ai fini del risparmio energetico e dell'uso di fonti rinnovabili | - Individuazione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici e degli impianti installati, delle metodologie per la valutazione della prestazione energetica in edilizia e in impiantistica<br>- Realizzazione del sistema di accreditamento dei certificatori energetici | Professionisti Imprese   |         | - Istituzione dell'Albo dei certificatori energetici con oltre 3.000 iscritti al 2009.<br>- I nuovi standard prestazionali consentiranno un risparmio di 50.000 tep/anno e la promozione di impianti fotovoltaici per circa 40-50 MW/anno | Principale:<br>5.5<br><br>Secondari:<br>3.1, 4.3 |
| 19   | Progettazione accessibile | Centro Regionale sulle Barriere Architettoniche e rete dei Centri per l'Adattamento Ambiente Domestico | LR 2/03<br>LR 29/97   | Assessorato promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore | Favorire l'accessibilità degli spazi pubblici e privati   | Istituzione di un Centro Regionale di informazione, formazione e consulenza e di una rete di centri Provinciali per l'adattamento dell'ambiente domestico che offrono servizi di informazione, formazione e consulenza  | Operatori e Tecnici progettisti del settore pubblico e privato Singoli cittadini |         | Ogni anno fruiscano dei servizi della rete dei centri oltre 3.500 persone tra operatori e tecnici del settore pubblico e privato e singoli cittadini  | Principali<br>5.5                                |





## Area 6

### MIGLIORE MOBILITÀ, MENO TRAFFICO



La maggior parte dei progetti sulla mobilità e il trasporto urbano selezionati contribuisce a ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e sulla salute pubblica. Diversi anche gli interventi utili a ridurre la necessità di trasporto motorizzato privato, offrendo ai cittadini alternative valide e facilmente accessibili.

Meno frequenti i riferimenti all'obiettivo che mira a promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico. Nello specifico, tra i progetti individuati meritano particolare attenzione il cofinanziamento regionale per l'implementazione delle tecnologie di tariffazione integrata del trasporto pubblico bus-treno e l'acquisto regionale di biciclette a noleggio con tessere interoperabili (Progetto "MI MUOVO"). L'impegno della Regione Emilia-Romagna a promuovere la mobilità sostenibile si concretizza attraverso diversi incentivi per la sostituzione di mezzi altamente inquinanti e attraverso l'installazione di nuove tecnologie utili per ridurre i danni del trasporto motorizzato pubblico e privato (filtri antiparticolato). Il progetto Infobroker integra la promozione del trasporto pubblico, introducendo interventi per l'infomobilità del Trasporto Pubblico Locale; sistemi AVM di controllo flotte bus, paline "intelligenti" e pannelli a messaggio variabile per l'informazione all'utenza. La stessa Regione ha messo atto da alcuni anni procedure di Mobility management.

Riconosciamo l'interdipendenza di trasporti, salute e ambiente e ci impegniamo a promuovere scelte di mobilità sostenibili.

Lavoreremo quindi per:

1. ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili.
2. incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta.
3. promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico.
4. sviluppare un piano di mobilità urbana integrato e sostenibile.
5. ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica.



GLI AALBORG COMMITMENTS  
NELLE POLITICHE REGIONALI 2005-2009  
AREA 6 - MIGLIORE MOBILITÀ, MENO TRAFFICO

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 6 - MIGLIORE MOBILITÀ, MENO TRAFFICO |  |  |   |  |   |   |  |                 |  |  |
|---|--|--|---|--|---|---|--|-----------------|--|--|
| N°  | Politica / Area tematica                                 | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse         | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti                                 |
| 1   | Il territorio e l'abitare                                | Piano territoriale regionale   | L.R. 20/2000  | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | - Ordinato sviluppo del territorio, salubrità e vivibilità dei sistemi urbani<br>- Alti livelli di accessibilità a scala locale e globale, basso consumo di risorse ed energia<br>- Alta capacità d'innovazione del sistema regionale | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR) | Amministrazione regionale, altre Amministrazioni regionali, Enti locali, cittadini |                 | Approvazione PTR   | Principale:<br>6.1<br><br>Secondari:<br>6.2, 6.4, 6.5        |
| 2   | Mobilità e traffico – Mobilità urbana e trasporto locale | LR30/1998 PRIT98 (Del. Consiglio Reg. n.1322/99) e Documento preliminare dell'aggiornamento PRIT2010 (approvato con Del.Giunta reg. n.1877/09)<br>- Piano d'Azione europeo sulla mobilità urbana UE: Temi 1, 2, 3, 4 e 5 | Accordi di programma per la Mobilità sostenibile 2004-2006 e 2007-2010 (Rif.: Delibera. Assemblea Leg. n.109/2007, Linee Guida per la Mobilità sostenibile Delibera di Giunta regionale n. 1580/2008 e Delibere di Giunta regionale nn. 546/2004 e 2138/2008) | Assessorato mobilità e trasporti   | Infrastrutture e tecnologie per il TPL  | Cofinanziamento di interventi per aumentare l'attrattività del TPL  | Enti Locali<br>Agenzie della mobilità e aziende TPL della regione                  | 10.445.260 Euro | Supporto all'incremento di indicatori quali l'installazione di AVM nei bus (circa 1.100 bus), e l'estensione delle corsie preferenziali nelle 13 Città aumentate del 14% nel 2009 rispetto al 2001 | Principale:<br>6.1, 6.2 e 6.5<br><br>Secondari:<br>1.1 e 7.1 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 6 - MIGLIORE MOBILITÀ, MENO TRAFFICO |  |  |   |                                  |  |  |                               |                 |  |  |
|---|--|--|---|----------------------------------|--|--|-------------------------------|-----------------|--|--|
| N°  | Politica / Area tematica                                 | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato                      | Obiettivi                                  | Progetti/ Interventi   | Destinatari                   | Risorse         | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti                           |
| 3   | Mobilità e traffico – Mobilità urbana e trasporto locale | LR30/1998 PRIT98 (Del. Consiglio Reg. n.1322/99) e Documento preliminare dell'aggiornamento PRIT2010 (approvato con Del.Giunta reg. n.1877/09)<br>- Piano d'Azione europeo sulla mobilità urbana UE: Temi 1, 2, 3, 4 e 5 | Accordi di programma per la Mobilità sostenibile 2004-2006 e 2007-2010 (Rif.: Delibera. Assem- blea Leg. n.109/2007, Linee Guida per la Mobilità sostenibile Delibera di Giunta regionale n. 1580/2008 e Delibere di Giunta regionale nn. 546/2004 e 2138/2008) | Assessorato mobilità e trasporti | Potenziamento della mobilità ciclopedonale | Cofinanziamento di interventi di messa in rete di piste ciclopedonali urbane | Maggiori Comuni della regione | 10.779.400 Euro | Supporto all'incremento dei Km di piste ciclopedonali urbane nei 13 comuni, più che raddoppiate nel periodo 2000-2008                                      | Principale: 6.1, 6.2, 6.4, 6.5<br>Secondari: 3.5 e 7.1 |
| 4   | Mobilità e traffico – Mobilità urbana e trasporto locale | LR30/1998 PRIT98 (Del. Consiglio Reg. n.1322/99) e Documento preliminare dell'aggiornamento PRIT2010 (approvato con Del.Giunta reg. n.1877/09)<br>- Piano d'Azione europeo sulla mobilità urbana UE: Temi 2, 3, 4 e 5    | Piani bus 2004-2006 e 2008-2010 (Rif.Delibere di Giunta regionale nn.1479/2004 e 2429/2008)   | Assessorato mobilità e trasporti | Rinnovo del parco bus regionale            | Cofinanziamento per l'acquisto dei bus nei nove bacini regionali             | Aziende TPL della regione     | 72.451.440 Euro | Piano di rinnovo di circa 480 bus regionali a basso impatto ambientale (sui 3.200 circolanti) per mantenere l'età media del parco bus 2010 a circa 10 anni | Principale: 6.1, 6.2, 6.3, 6.5<br>Secondari: 3.5 e 7.1 |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 6 - MIGLIORE MOBILITÀ, MENO TRAFFICO |  |  |   |  |  |   |   |                |  |   |
|---|--|--|---|--|--|---|---|----------------|--|---|
| N°  | Politica / Area tematica                                 | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari   | Risorse        | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti                            |
| 5   | Mobilità e traffico - Mobilità urbana e trasporto locale | LR30/1998 PRIT98 (Del. Consiglio Reg. n.1322/99) e Documento preliminare dell'aggiornamento PRIT2010 (approvato con Del. Giunta reg. n.1877/09) - Piano telematico regionale 2007-2009<br>- Piano d'Azione europeo sulla mobilità urbana UE: Temi 2, 4, 5 e 6. | Progetto GiM<br>- Gestione Informatizzata della Mobilità - (Rif. Delibera Assembla Leg. n.109/2007: Linee Guida per l'azione regionale nel campo dell'Infomobilità. Delibere di Giunta regionale n. 803/2008 e 1580/2008 e Accordi di programma 2007-2010<br>Delibera di Giunta regionale n. 2138/2008 e n. 481/2009) | - Assessorato mobilità e trasporti<br>- Assessorato attività produttive, sviluppo economico e piano telematico | - Progetto GiM<br>- Gestione Informatizzata della Mobilità ammessa a finanziamento ministeriale agli EE.LL. nel Programma ELISA 2 INFRASTRUTTURE E TECNOLOGIE PER L'INFOMOBILITÀ<br>- Miglioramento della fruibilità e dell'efficacia del Trasporto Pubblico Locale (TPL)<br>- Gestione centralizzata delle informazioni relative alla mobilità pubblica privata<br>- Monitoraggio delle flotte del trasporto pubblico a completo dell'at-territo-rio regionale anche in linea con la prevista attuazione dello STIMER<br>- Diffusione in tempo reale delle informazioni relative al servizio di TPL ed alle condizioni del traffico veicolare<br>- Integrazione delle informazioni relative al traffico privato (tempi di viaggio in rete, perturbazioni di circolazione) e di quelle relative al Trasporto Pubblico Locale (Automobilistico e Ferroviario) | INFOBROKER<br>Cofinanziamento di interventi per l'infomobilità del TPL<br>- Sistemi AVM di controllo flotte bus, paline "intelligenti" e pannelli a messaggio variabile per l'infomobilità all'utenza | EE.LL.-DI SEI BACINI DELLA REGIONE (Provincia e Comune di Piacenza, Provincia di Ferrara, Provincia di Ravenna, Comuni di Forlì e Cesena, Provincia di Forlì-Cesena e Provincia di Rimini)<br>Agenzie Locali e Aziende di trasporto | 2.703.828 Euro | Installazione nel 2010-11 dell'AVM-Automatic Vehicle Monitoring in 950 bus del parco regionale nei bacini provinciali non ancora dotati del sistema, di 180 paline intelligenti e 60 pannelli a messaggio variabile. | Principale:<br>6.1, 6.2, 6.5<br>Secondari:<br>1.1 e 7.1 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 6 - MIGLIORE MOBILITÀ, MENO TRAFFICO |   |   |  |   |   |  |   |                                |  |   |
|---|---|---|--|---|---|--|---|--------------------------------|--|---|
| N°  | Politica / Area tematica                                    | Programma / Piano   | Rif. normativi   | Assessorato   | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari   | Risorse                        | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments ricevuti                                      |
| 6   | Mobilità e traffico - Mobilità urbana e trasporto locale    | LR30/1998 AC-CORDI DI PROGRAMMA PER LA QUALITÀ DELL'ARIA IRIF VIII Accordo-Deliberato Presidente reg. n. 287/2009<br>- Piano d'Azione europeo sulla mobilità urbana UE: Temi 3, 4 e 5<br>- Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile 2008-2010 | Installazione dei Filtri Antiparticolato nei bus del tpl (Rif: Deliberazione di Giunta regionale n. 2739/2002 e 1167/2006)   | - Assessorato mobilità e trasporti<br>- Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Post trattamento con installazione dei FAP nei bus              | Cofinanziamento per l'installazione dei filtri antiparticolato nei bus nei bacini regionali. | Aziende TPL della regione   | 5.068.446 Euro<br>700.000 euro | Installazione dei FAP in 678 bus diesel regionali di vecchia immatricolazione (obiettivo raggiunto al 100%)  | Principale:<br>6.1, 6.2, 6.3, 6.5<br>Secondari:<br>3.5 e 7.1      |
| 7   | Mobilità e traffico<br>Mobilità urbana e trasporto locale   | LR30/1998 AC-CORDI DI PROGRAMMA PER LA QUALITÀ DELL'ARIA IRIF VIII Accordo-Deliberato Presidente reg. n. 287/2009<br>- Piano d'Azione europeo sulla mobilità urbana UE: Temi 1, 2, 5 e 6.   | Progetto "Bike sharing and ride"<br>-MI MUOVO IN BICI (Rif: Deliberazione di Giunta regionale 2127/2009)   | - Assessorato mobilità e trasporti<br>- Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | BIKE SHARING- "MI MUOVO IN BICI"                                | Acquisto regionale di biciclette a noleggio con tessere interoperabili "MI MUOVO"            | Comuni superiori a 50.000 abitanti con comodato gratuito delle bici regionali | 2.000.000 Euro                 | Acquisto regionale di 800 biciclette per l'attuazione del bike sharing nel 2010  | Principale:<br>6.1, 6.2, 6.4, 6.5<br>Secondari:<br>1.1, 3.5 e 7.1 |
| 8   | Mobilità e traffico<br>- Mobilità urbana e trasporto locale | LR30/1998 PRIT98 (Del. Consiglio Reg. n. 1322/99) e Documento preliminare dell'aggiornamento PRIT2010 (approvato con Del. Giunta reg. n. 1877/09)<br>- Piano d'Azione europeo sulla mobilità urbana UE: Temi 1, 4, 5 e 6.                                 | Accordi di programma per la Mobilità sostenibile 2004-2006 e 2007-2010 (Rif.: Delibera. Assemblea Leg. n. 109/2007, Linee Guida sostenibili Delibera di Giunta regionale n. 1580/2008 e Delibere di Giunta regionale nn. 546/2004 e 2138/2008) | Assessorato mobilità e trasporti  | Intermodalità e sviluppo dei piani urbani del traffico comunali | Cofinanziamento di interventi di mobilità urbana e interscambio modale nelle aree urbane     | Maggiori Comuni della regione   | 22.518.797 Euro                | Supporto all'incremento di indicatori nei 13 comuni maggiori con popolazione superiore a 50.000 ab. come: estensione delle Zone a Traffico Limitato (aumentate del 33% nel 2009 rispetto al 2000), delle ZTL con "vigile elettronico" (1/4 della sup. ZTL nel 2009 con le prime attivazioni nel 2004) e l'estensione delle zone 30 aumentate del doppio nel 2008 rispetto al 2000. | Principale:<br>6.1, 6.4, 6.5<br>Secondari:<br>3.5, 7.1            |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 6 - MIGLIORE MOBILITÀ, MENO TRAFFICO |   |  |   |   |   |   |  |                                 |   |   |
|---|---|--|---|---|---|---|--|---------------------------------|---|---|
| N°  | Politica / Area tematica                      | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato   | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse                         | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                          |
| 9   | Mobilità e traffico urbano e trasporto locale | - LR30/1998 AC-CORDI DI PROGRAMMA PER LA QUALITÀ DELL'ARIA (Rif. VIII Accordo-Decreto Presidente reg. n. 287/2009)<br>- Piano d'Azione europeo sulla mobilità urbana UE: Temi 2,4 e 5. | Trasformazione autoveicoli da benzina a metano/GPL (Rif. Delibere di Giunta regionale nn.29/2006, 381/2006 II periodo), 1.542/2007, 218/2008 -II periodo e 1657/2009 e 2012/09-III periodo) | - Assessorato mobilità e trasporti<br>- Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Trasformazione veicoli da benzina a metano/GPL  | Incentivo per la trasformazione veicoli da benzina a metano/GPL a iniziare dai premurosi fino agli euro 4               | Comuni aderenti / sottoscrittori accordi di qualità dell'aria (n.84 nel terzo periodo) con bando di incentivo ai cittadini         | 11.636.009 Euro nei tre periodi | Trasformazione di oltre 20.000 autoveicoli privati di vecchia immatricolazione (sulle 30.000 auto previste alla fine dei tre periodi)   | Principale: 6.3, 6.5<br>Secondari: 7.1                |
| 10  | Mobilità e traffico urbano e trasporto locale | - LR30/1998 AC-CORDI DI PROGRAMMA PER LA QUALITÀ DELL'ARIA (Rif. VIII Accordo-Decreto Presidente reg. n. 287/2009)<br>- Piano d'Azione europeo sulla mobilità urbana UE: Temi 2, 5 e 6 | Installazione dei Filtri Antiparticolato nei veicoli commerciali leggeri (Rif. Delibera di Giunta regionale 2342/2009)  | - Assessorato mobilità e trasporti<br>- Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile | Installazione dei FAP nei veicoli commerciali diesel fino a 3,5 tonn.   | Cofinanziamento per l'installazione dei filtri antiparticolato nei veicoli commerciali leggeri                          | Comune di Bologna con bando per incentivo ai privati (come sperimentazione, eventualmente da allargare agli altri comuni maggiori) | 700.000 Euro                    | Installazione prevista dal 2010 dei FAP in 350 veicoli commerciali diesel e leggeri della Provincia di Bologna (sui 1.300 da estendere in tutta la regione)   | Principale: 6.3, 6.5<br>Secondari: 3.5 e 7.1          |
| 11  | Mobilità e traffico urbano e trasporto locale | - LR30/1998 Documento preliminare dell'aggiornamento PRIT2010 (approvato con Del. Giunta reg. n.1877/09)<br>- Piano d'Azione europeo sulla mobilità urbana UE: Temi 1, 2, 3, 4, e 5.   | STIMER-Sistema di tariffazione integrata in Emilia - Romagna (Rif. Delibera di Giunta regionale nn. 637/2008, 1348/2009)  | Assessorato mobilità e trasporti  | STIMER-Sistema di tariffazione integrata Ferro-gomma in Emilia Romagna - "MI MUOVO" (Progetto di Car-ta unica della mobilità regionale) | Cofinanziamento regionale per l'implementazione delle tecnologie di tariffazione integrata trasporto pubblico bus-treno | Agenzie della mobilità e aziende del TP gomma-ferro della regione Enti Locali (Comuni/Province) della Regione                      | 20 Mln di Euro                  | Avviato alla fine del 2008 con abbonamenti MI MUOVO, con tecnologie/bigliettazioni da estendere a tutti i bacini entro il 2010. Previste: 10 sistemi centrali per la gestione del sistema, 5.000 obliteratori contactless/magnetico, e 250 stazioni da attrezzare | Principale: 6.1, 6.2, 6.4, 6.5<br>Secondari: 1.1, 1.2 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 6 - MIGLIORE MOBILITÀ, MENO TRAFFICO |                                    |   |  |   |   |   |   |                           |  |                              |
|---|------------------------------------|---|--|---|---|---|---|---------------------------|--|------------------------------|
| N°  | Politica / Area tematica           | Programma / Piano   | Rif. normativi   | Assessorato   | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari   | Risorse                   | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments ricevuti |
| 12  | Mobilità urbana e trasporto locale | Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile 2006-2008  | Progetto per la realizzazione di un Bilancio sulla qualità dell'aria   | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile   | Valutare gli effetti ambientali ed economici degli interventi derivanti dalle misure presenti nell'accordo di qualità dell'aria tra Regione e comuni    | Realizzazione di un Bilancio ambientale sulla qualità dell'aria   | Comuni, cittadini   |                           | Bilancio ambientale sulla qualità dell'aria  | Principale: 6.1, 6.5         |
| 13  | Mobilità e politiche sociali       | Accordo regionale per la definizione di tariffe agevolate di abbonamento annuale di trasporto a favore di disabili e anziani per il triennio 2008 - 2010. | DGR 2034/10  | - Assessorati politiche sociali<br>- Assessorato mobilità e trasporti   | Garantire ad anziani a basso reddito e persone con disabilità tariffe agevolate per l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico locale (treni e autobus) | Approvazione di criteri regionali per l'accesso e l'erogazione a livello locale di abbonamenti a tariffa agevolata e finanziamento di quota parte degli abbonamenti che vengono erogati dalle Aziende di Trasporto Locale | Persone con disabilità e anziani a basso reddito  | 1,2 milioni di euro annui | Accesso alle agevolazioni su tutto il territorio regionale ed incremento dei beneficiari per un totale di oltre 10.000 anziani e disabili ogni anno.   | Principale 6.4, 6.5          |
| 14  | Politiche sociali                  | Attività di monitoraggio e promozione del trasporto sociale a favore di soggetti svantaggiati realizzato da Soggetti del Terzo settore                    | LR 7/94 in materia di cooperazione sociale<br>LR 12/05 in materia di volontariato<br>LR 34/02 in materia di associazioni di promozione sociale | Assessorato promozione politiche sociali educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo, terzo settore | Promuovere il trasporto sociale realizzato da soggetti del terzo settore nel sistema di welfare regionale   | Realizzazione di un'indagine regionale per conoscere entità e modalità organizzative del trasporto sociale  | Soggetti del Terzo settore e persone in situazione di svantaggio sociale (anziani, disabili, malati...) |                           | Il trasporto sociale cresce in Emilia-Romagna. Sono quasi 10 mila le persone impegnate. Per il servizio vengono utilizzate circa 1.200 auto private, 320 pulmini attrezzati, 120 pulmini non attrezzati e 200 ambulanze. Le ore impiegate nelle attività di trasporto sociale sono circa 1,4 milioni, i chilometri percorsi sono oltre 14 milioni. | Principale 6.4, 6.5          |





## Area 7

### AZIONE LOCALE PER LA SALUTE



Si rileva una notevole concentrazione sull'obiettivo 7.1, con 17 progetti mirati ad accrescere la consapevolezza del pubblico e ad assumere, in un'ottica intersettoriale, provvedimenti relativi ai fattori determinanti della salute. Si tratta, in effetti, dell'obiettivo più generale tra quelli previsti nell'Area in oggetto, ma testimonia comunque la sensibilità dell'amministrazione regionale ad affrontare le questioni relative alla salute con una modalità collaborativa, grazie all'apporto dei diversi Servizi. Meno frequente, tra i progetti segnalati, l'obiettivo della pianificazione dello sviluppo sanitario urbano, in grado di offrire i mezzi necessari per attivare sul territorio partnership strategiche per la salute.

Alcune iniziative meritano particolare attenzione. Ad esempio, la definizione di un Piano distrettuale per la salute ed il benessere sociale, che definisce un percorso di integrazione delle politiche per la salute, condivise tra i diversi Distretti presenti in regione, ai fini del miglioramento della salute della popolazione. Attraverso la costituzione di uno specifico Fondo regionale, la Regione promuove un riequilibrio delle risorse per la non autosufficienza, lo sviluppo della rete dei servizi socio sanitari per anziani e disabili, l'innovazione e lo sviluppo dei servizi a sostegno della domiciliarità. L'amministrazione regionale ha, inoltre, predisposto delle Linee guida, rivolte a operatori di sanità pubblica, operatori dell'ARPA e progettisti, per una progettazione urbana che tenga conto dei bisogni di salute.

Ci impegniamo a proteggere e a promuovere la salute e il benessere dei nostri cittadini.

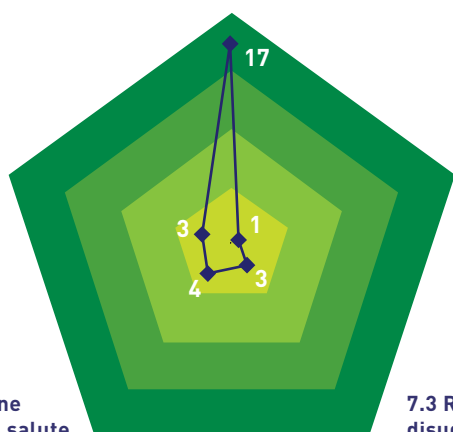
Lavoreremo quindi per:

1. accrescere la consapevolezza del pubblico e prendere i necessari provvedimenti relativamente ai fattori determinanti della salute, la maggior parte dei quali non rientrano nel settore sanitario.
2. promuovere la pianificazione dello sviluppo sanitario urbano, che offre alle nostre città i mezzi per costituire e mantenere partnership strategiche per la salute.
3. ridurre le disuguaglianze nella sanità e impegnarsi nei confronti del problema della povertà, con regolari relazioni sui progressi compiuti nel ridurre tali disparità.
4. promuovere la valutazione dell'impatto di salute per focalizzare l'attenzione di tutti i settori verso la salute e la qualità della vita.
5. sensibilizzare gli urbanisti ad integrare le tematiche della salute nelle strategie e iniziative di pianificazione urbana.

#### 7.1 Consapevolezza salute

7.5 Salute e pianificazione urbana

7.4 Valutazione impatto della salute



7.2 Pianificazione sviluppo sanitario urbano

7.3 Riduzione disuguaglianze sanità

#### GLI AALBORG COMMITMENTS NELLE POLITICHE REGIONALI 2005-2009 AREA 7 - AZIONE LOCALE PER LA SALUTE

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 7 - AZIONE LOCALE PER LA SALUTE |   |  |   |   |   |   | Aalborg Commitments recepiti  |   |   |                    |
|--------------------------------------|---|--|---|---|---|---|---|---|---|--------------------|
| N°                                   | Politica / Area tematica                | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato   | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari   |   |   |                    |
| 1                                    | Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro | Piano straordinario della formazione per la sicurezza sul lavoro | Legge Regionale n. 17/2005, recante "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro"<br>D.G.R. 744/2009 | - Assessorato scuola, formazione professionale, università, lavoro<br>- Assessorato politiche per la salute | Individuare nella formazione una importante leva di cambiamento dei modelli culturali per migliorare la qualità delle condizioni di lavoro, intese in un senso ampio, comprendendo anche la promozione del benessere psico-fisico dei lavoratori e il miglioramento della qualità della vita lavorativa | Interventi di formazione come leva di cambiamento dei modelli culturali   | - Lavoratori stranieri e lavoratori stagionali<br>- Imprenditori delle piccole e medie imprese<br>- Lavoratori autonomi e parasubordinati<br>- Giovani con meno di due anni di esperienza lavorativa<br>- Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza<br>- Dirigenti scolastici, insegnanti e docenti della formazione professionale | Risorse<br>Dlgs 81/2008, per un importo complessivo di 4.294.000€; "Legge 236/93" per un importo di 1.022.295€; Programma Operativo Ob. 2 - FSE - 2007/2013 - Asse IV, per un importo complessivo di 250.000€; Risorse Ufficio scolastico regionale 40.000€ | Risultati raggiunti<br>Attività in corso  | Principale:<br>7.1 |
| 2                                    | Tutela della salute                     | Monitor - Monitoraggio inceneritori ER                           | D.G.R. 536/2008   | - Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile<br>- Assessorato politiche per la salute                      | Organizzazione di un sistema di sorveglianza ambientale e valutazione epidemiologica nelle aree circostanti gli impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani in Emilia-Romagna  | - Caratterizzazione delle emissioni e della qualità dell'aria ambiente<br>- Valutazione dello stato di salute della popolazione residente nelle aree circostanti gli inceneritori in Emilia-Romagna | Popolazione Decisori  | 2.315.020 euro  | - Caratterizzazione delle emissioni<br>- Linee guida per il monitoraggio ambientale | Principale:<br>7.1 |
| 3                                    | Tutela della salute                     | Progetto Super-sito  | D.G.R. 428/2010   | - Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile<br>- Assessorato politiche per la salute                      | Realizzazione di un sistema di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e dei relativi effetti sulla salute della popolazione   | Monitoraggio qualitativo della qualità dell'aria ambiente in tre siti campione  | Popolazione Decisori  | 7.256.305 euro  | Progetto in fase di avvio   | Principale:<br>7.1 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 7 - AZIONE LOCALE PER LA SALUTE |                                |   |  |   |   |  |   |         |  |                              |
|--------------------------------------|--------------------------------|---|--|---|---|--|---|---------|--|------------------------------|
| N°                                   | Politica / Area tematica       | Programma / Piano   | Rif. normativi   | Assessorato   | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari                                   | Risorse | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments ricevuti |
| 4                                    | Agricoltura- Ambiente e natura | Programma triennale per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare" | N. 29 del 4/11/2002 "Norme per l'orientamento dei consumi, per l'educazione alimentare e per la qualificazione dei servizi di ristorazione collettiva" | Assessorato agricoltura   | Orientare la formulazione di progetti di educazione alimentare  | Linee guida per progetti di educazione alimentare a scala locale   | Pubblica amministrazione locale Sanità Scuola |         |  | Principale:<br>7.1           |
| 5                                    | Tutela della salute            | Piano sociale e sanitario 2008-2010   | DGR 1682/08  | - Assessorato politiche per la salute<br>- Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore | Promuovere l'integrazione delle politiche e costruire politiche per la salute condivise ai fini del miglioramento della salute della popolazione  | - Profili di comunità<br>- Piano distrettuale per la salute ed il benessere sociale  | Popolazione                                   |         | - Tutti i distretti hanno adottato il Piano distrettuale per la salute ed il benessere sociale<br>- Nel 60% dei casi presente una forte integrazione | Principale:<br>7.1           |
| 6                                    | Tutela della salute            | Piano regionale della prevenzione   | DGR 1012/2005 e 426/2006   | - Assessorato politiche per la salute<br>- Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore | Promuovere la salute attraverso l'integrazione interna al mondo sanitario tra clinici e operatori di sanità pubblica e coinvolgimento delle Comunità locali, delle istituzioni e della società civile | Piani e campagne di:<br>- prevenzione patologie cardiovascolari<br>- prevenzione malattie trasmissibili<br>- prevenzione Incidenti in ambienti di vita e di lavoro<br>- screening oncologici | Popolazione                                   |         | In corso   | Principale:<br>7.1           |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 7 - AZIONE LOCALE PER LA SALUTE |                           |  |                                       |   |  |   |  |                        |  |   |
|--------------------------------------|---------------------------|--|---------------------------------------|---|--|---|--|------------------------|--|---|
| N°                                   | Politica / Area tematica  | Programma / Piano                          | Rif. normativi                        | Assessorato   | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse                | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti                      |
| 7                                    | Tutela della salute       | Fondo regionale per la non autosufficienza | DGR 509/07, 1206/07, 1230/08, 1702/09 | - Assessorato politiche per la salute<br>- Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo volontariato, associazioni-smo e terzo settore | - Garantire maggiore equità (accesso ai servizi, qualità del servizio, contributo), ampliamento dei beneficiari, migliorare la qualità, personalizzazione, riduzione dei costi a carico delle famiglie e degli anziani<br>- Rendere sostenibile la domiciliarità   | - Riequilibrio delle risorse per la non autosufficienza<br>- Sviluppo della rete dei servizi socio sanitari per anziani e disabili<br>- Innovazione e sviluppo dei servizi a sostegno della domiciliarità, inclusa la qualificazione e la regolarizzazione delle assistenti familiari private | Persone non autosufficienti e familiari  | 419,3 i milioni (2009) | Ampliamento dei beneficiari (circa 18.000 tra anziani e disabili dal 2007 al 2009) aumento dei servizi, omogeneità accesso e qualità dei servizi | Principale:<br>7.1, 7.3, 7.4                      |
| 8                                    | Il territorio e l'abitare | Piano territoriale regionale               | L.R. 20/2000                          | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione  | - Benessere della popolazione e alta qualità della vita<br>- Ordinato sviluppo del territorio, salubrità e vivibilità dei sistemi urbani<br>- Alti livelli di accessibilità a scala locale e globale, basso consumo di risorse ed energia<br>- Integrità del territorio e continuità della rete eco sistemica<br>- Sicurezza del territorio e capacità di rigenerazione delle risorse naturali | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)   | Amministrazione regionale, altre Amministrazioni regionali, Enti locali, cittadini | Approvazione PTR       | Approvazione PTR   | Principale:<br>7.1, 7.5<br>Secondari:<br>7.3, 7.4 |
| 9                                    | Tutela della salute       | Piano sociale e sanitario 2008-2010        |                                       | Assessorato politiche per la salute   | Promuovere l'innovazione strutturale, gestionale e tecnologica dell'edilizia sanitaria   | Investimenti in sanità  | Cittadini  | 384 milioni di euro    | - Realizzazione nuove strutture sanitarie, adeguamento funzionale e normativo di quelle esistenti; ammodernamento tecnologico                    | Principale:<br>7.2                                |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 7 - AZIONE LOCALE PER LA SALUTE |  |                                     |                |                                     |   |  |  |   |  |                              |
|--------------------------------------|--|-------------------------------------|----------------|-------------------------------------|---|--|--|---|--|------------------------------|
| N°                                   | Politica / Area tematica               | Programma / Piano                   | Rif. normativi | Assessorato                         | Obiettivi   | Progetti/ Interventi                       | Destinatari                            | Risorse   | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti |
| 9<br><i>segue</i>                    |  |                                     |                |                                     |   |  |  | <i>(segue)</i><br>44 milioni di euro<br><br>10 milioni di euro  | <i>(segue)</i><br>- Sostegno alla ricerca (nei diversi campi: medicina rigenerativa, neuroscienze, oncologia, diagnostica avanzata, innovazione clinica e organizzativa); PRI-E-R; progetti di modernizzazione; sostegno alla rete regionale degli IRCCS e dei centri di riferimento<br>- Programma straordinario per il contenimento delle liste di attesa (rispetto dei 30 giorni dalla prenotazione per le prime visite specialistiche, dei 60 giorni per le prime indagini diagnostiche e delle 24 ore dalla prenotazione per le visite e gli esami urgenti) |                              |
| 10                                   | Politiche sociali<br>Cura della salute | Piano sociale e sanitario 2008-2010 |                | Assessorato politiche per la salute | - Sviluppo dell'assistenza domiciliare integrata<br>- Aumento dell'assegnato di cura per anziani non autosufficienti, la qualificazione delle assistenti familiari (con "punti di ascolto", formazione, consulenza)<br>- Servizi di teleassistenza e soccorso gestiti anche con il concorso del volontariato<br>- Accoglienza temporanea "di sollievo"<br>- Sostegno alle reti informali di solidarietà sociale | Fondo regionale per la non autosufficienza | Anziani non autosufficienti e famiglie | - 414,3 i milioni stanziati nel 2009 (304 nel 2007 - 318,3 nel 2008)<br>- Fondo regionale per la non autosufficienza<br>- Fondo sanitario | - 27.270 le persone non autosufficienti che hanno ricevuto gli assegni di cura, 1.476 delle quali disabili<br>- 89.505 le persone assistite a domicilio<br>- 639 strutture residenziali<br>- 528 tra Centri diurni e sociali   | Principale:<br>7.3           |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 7 - AZIONE LOCALE PER LA SALUTE |   |  |   |  |  |  |  |                          |  |  |
|--------------------------------------|---|--|---|--|--|--|--|--------------------------|--|--|
| N°                                   | Politica / Area tematica  | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi   | Destinatari  | Risorse                  | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti           |
| 11                                   | Tutela della salute   | Linea progettuale 6 Monitor - Monitoraggio inceneritori ER | D.G.R. 536/2008   | Assessorato politiche per la salute  | Elaborazione di uno strumento che consenta di stimolare l'impatto sulla salute di progetti, piani, programmi e politiche | Protocollo per la valutazione di impatto sulla salute (VIS)          | Operatori di sanità pubblica e ARPA, progettisti, decisori   | 147.800 euro             | Protocollo operativo di VIS da applicare a progetti, piani e programmi | Principale: 7.4                        |
| 12                                   | Politiche abitative<br>Cura della salute<br>Il territorio e l'abitare | Piano Territoriale regionale (PTR)                         | Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione delle autonomie, organizzazione | Contrastare il disagio abitativo degli anziani e dei disabili  | La casa: contrasto al disagio abitativo degli anziani e dei disabili | Portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti | Oltre 10 milioni di euro | Abitazioni senza barriere e nuovi luoghi di aggregazione non isolati   | Principale: 7.5<br>Secondari: 5.3, 9.5 |
| 13                                   | Tutela della salute<br>Il territorio e l'abitare                      | Piano regionale della prevenzione                          | D.G.R. 426/2006   | Assessorato politiche per la salute  | Fornire criteri di progettazione urbana orientata ai bisogni di salute   | Linee guida  | Operatori di sanità pubblica e ARPA, progettisti             | 12.000 euro              | Sperimentazione condotta in 12 comuni per circa 70.000 abitanti        | Principale: 7.5                        |

## Area 8

### ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE



L'impegno messo in campo dalla Regione Emilia-Romagna per promuovere un'economia locale sostenibile è rilevante. Diversi progetti contribuiscono ad incentivare un'occupazione locale attenta ai propri impatti sull'ambiente e a favorire lo sviluppo di nuove attività "green". Più circoscritto l'intervento per quanto riguarda la localizzazione delle aziende in base a principi di sostenibilità, obiettivo più puntuale e che si sviluppa sul lungo periodo.

Emerge il finanziamento di progetti per la costituzione della Rete regionale Alta Tecnologia, tesa a favorire la ricerca e il trasferimento tecnologico e a supportare l'incontro tra ricerca e impresa. Tale Rete prevede centri di sviluppo in 10 Tecnopoli in fase di costituzione, strutture dedicate alla ricerca industriale e al trasferimento tecnologico, all'incontro tra imprese e ricercatori.

Il settore tecnologico/industriale non è l'unico destinatario delle risorse stanziare dalla Regione: con l'obiettivo di promuovere un'agricoltura avanzata e di qualità, l'amministrazione regionale finanzia progetti di ricerca competitiva immediatamente brevettabile, assistenza tecnica e consulenza al servizio delle imprese agricole. Importanti, in un'ottica di sostenibilità, la sottoscrizione di Protocolli d'Intesa con gli enti locali e le imprese per la promozione e la realizzazione di Ambiti Produttivi Omogenei. Su fronte del turismo sostenibile, che rappresenta un'ulteriore opportunità di sviluppo per il territorio regionale, la Regione ha previsto diversi interventi: un processo di qualificazione, promozione e valorizzazione dei porti di pesca del Mediterraneo; l'attuazione di programmi e progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici locali di qualità; il miglioramento del sistema dei servizi turistici di base dei Comuni; un percorso ciclabile naturalistico con valenza turistico-didattica-ambientale tra la zona marittima e i territori dell'entroterra per rafforzare la competitività dell'area. A livello normativo, attraverso la legge regionale 26/2009, la Regione promuove la conoscenza e la diffusione del commercio equo e solidale.

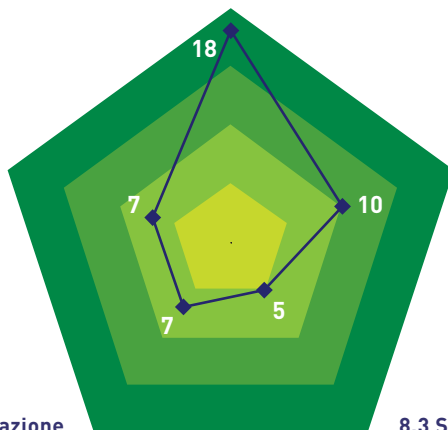
Ci impegniamo a creare e ad assicurare una vivace economia locale, che promuova l'occupazione senza danneggiare l'ambiente.

Lavoreremo quindi per:

1. adottare misure per stimolare e incentivare l'occupazione locale e lo sviluppo di nuove attività.
2. cooperare con le attività commerciali locali per promuovere e implementare buone prassi aziendali.
3. sviluppare e implementare principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende.
4. incoraggiare la commercializzazione dei prodotti locali e regionali di alta qualità.
5. promuovere un turismo locale sostenibile.

#### 8.1 Incentivare occupazione locale

8.5 Turismo locale sostenibile



8.2 Buone prassi gestionali aziendali

8.4 Commercializzazione prodotti locali

8.3 Sostenibilità localizzaz aziende

GLI AALBORG COMMITMENTS  
NELLE POLITICHE REGIONALI 2005-2009  
AREA 8 - ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 8 - AREA ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE |                          |  |  |  |  |  |   |  |   |  |
|---|--------------------------|--|--|--|--|--|---|--|---|--|
| N°  | Politica / Area tematica | Programma / Piano  | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi   | Destinatari   | Risorse  | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti           |
| 1   | Imprese                  | Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (PRRIITI), nell'ambito del Programma Triennale per le Attività Produttive | Legge Regionale n. 7/2002<br>- Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico | Assessorato attività produttive, sviluppo economico e piano telematico | - Favorire la ricerca e il trasferimento tecnologico<br>-Supportare l'industria e impresa                    | Finanziamento di progetti per la costituzione della Rete regionale Alta Tecnologia   | Imprese, Università della Regione Centri della Ricerca                                | 64 milioni di euro di contributi alle imprese 29,2 M€ Contributi regionali alla Rete alta tecnologia   | Imprese: 396 Progetti finanziati, 160 milioni di euro di investimenti, Rete alta tecnologia: 27 Laboratori di ricerca industriale e trasferimento tecnologico; 24 Centri per l'innovazione; 59,6 M€ Investimenti in attività di ricerca   | Principale: 8.1<br>Secondari: 8.2, 8.3 |
| 2   | Ricerca e imprese        | Programma operativo regionale FESR 2007-2013   | POR FESR 2007-2013   | Assessorato attività produttive, sviluppo economico e piano telematico | Sviluppare la rete regionale ad alta tecnologia e sostenere la capacità di ricerca del sistema delle imprese | Realizzazione di 10 tecnopoli, strutture dedicate alla ricerca industriale e al trasferimento tecnologico, all'incanto tra imprese e ricercatori dei laboratori della Rete alta tecnologia | Università della regione Enti locali Centri di ricerca Rete regionale alta tecnologia | 246 milioni di investimenti di cui 142 di contributi regionali (FESR e altri fondi regionali), 90 dalle Università e dai centri di ricerca, 14 dagli enti locali | Destinazione di 160 milioni di metri quadrati per aree dedicate alla ricerca industriale, campus universitari scientifici, o aree e siti industriali riqualificati - 46 laboratori di ricerca al lavoro - 7 centri per l'innovazione - 1.800 ricercatori impegnati, dei quali 520 giovani neo assunti | Principale: 8.1                        |
| 3   | Imprese                  | Programma operativo regionale FESR 2007-2013   | POR-FESR 2007-2013   | Assessorato attività produttive, sviluppo economico e piano telematico | Promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative  | - Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese realizzati in collaborazione con università e centri di ricerca<br>- Start-up di nuove imprese innovative          | Piccole e Medie Imprese<br><br>Nuove imprese innovative                               | 30 milioni di contributi<br><br>2 milioni di contributi  | 218 imprese beneficiarie  | Principale: 8.1                        |



Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 8 - AREA ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE |                                      |   |                    |  |  |   |                         |                            |  |   |
|---|--------------------------------------|---|--------------------|--|--|---|-------------------------|----------------------------|--|---|
| N°  | Politica / Area tematica             | Programma / Piano   | Rif. normativi     | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari             | Risorse                    | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments ricevuti                |
| 4   | Politiche energetiche per le imprese | Programma operativo regionale FESR 2007-2013  | POR FESR 2007-2013 | Assessorato attività produttive, sviluppo economico e piano telematico                             | Sostenere la qualificazione ambientale ed energetica del sistema produttivo  | Promozione del risparmio energetico e dell'autoproduzione di energia; utilizzo di energia da fonti rinnovabili nell'ottica della riduzione delle emissioni inquinanti, attraverso la realizzazione e la trasformazione di impianti e dotazioni tecnologiche delle PMI | Piccole e Medie Imprese | 13 milioni di contributo   | 117 imprese beneficiarie   | Principale: 8.1<br>Secondari: 3.1, 4.3, 5.5 |
| 5   | Imprese Agricoltura Alimentazione    | Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (PRRIIT), nell'ambito del Programma Triennale per le Attività Produttive |                    | -Assessorato agricoltura<br>-Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano telematico | Stanziamiento risorse a sostegno di progetti di ricerca competitiva immediata-mente brevettabile, assistenza tecnica e consulenza al servizio delle imprese agricole | Progetto Ager - Ricerca e agricoltura: programma straordinario per contrastare la crisi   | Imprese agricole        | 21 milioni e mezzo di euro | Dal 1998, 885 progetti di ricerca finanziati con una spesa pari a 85 milioni di euro (210 milioni di euro se si considerano anche le risorse per l'assistenza tecnica e la formazione) | Principale: 8.1                             |
| 6   | Politiche energetiche                | Piano Energetico Regionale (PER)  | L.R. 26/2004       | Assessorato attività produttive, sviluppo economico e piano telematico                             | Promuovere l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili nei sistemi urbani e negli Enti pubblici   | Bando per Enti locali per: piattaforme solari di proprietà pubbliche; sistemi di rete di teleriscaldamento, sistemi efficienti di utenza elettrica; risparmio nell'illuminazione pubblica; interventi per sperimentazione di edifici ad alta prestazione energetica   | Enti Locali             | 13,8 milioni               |  | Principale: 8.1<br>Secondari: 3.1, 4.3, 5.5 |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 8 - AREA ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE |  |  |   |  |   |                                   |                  |   |  |   |
|---|--|--|---|--|---|-----------------------------------|------------------|---|--|---|
| N°  | Politica / Area tematica               | Programma / Piano                            | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi              | Destinatari      | Risorse   | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti            |
| 7   | Imprese                                |  |   | - Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano tematico<br>- Assessorato agricoltura | Far fronte alle esigenze di liquidità delle aziende   | Credito alle imprese              | Imprese          | 156,1 milioni di euro<br>35 milioni di euro<br>200 milioni da investimenti da agricoltura; 10 milioni da accor- do con ISMEA, 4 milioni e mezzo di euro dalla Regione | - Sostegno a investimenti produttivi per 14.770 imprese (la metà artigiane), per investimenti pari a 2,6 miliardi di euro<br>- Sostegno a qualità e innovazione a oltre 1200 PMI per la realizzazione di 368 progetti di internazionalizzazione<br>- Sostegno a imprese agricole (con programmi specifici rivolti a settore lattiero-caseario, suinicolo e frutticolo) | Principale:<br>8.1                      |
| 8   | Agricoltura e alimentazione<br>Imprese | Piano regionale di Sviluppo rurale 2007-2013 | Tre nuove leggi: per la tutela del patrimonio di razze e varietà locali (legge 1/2008), per la disciplina degli agriturismi e aziende agricole (legge 4/2009) e per il riordino dei consorzi di bonifica (legge 5/2009) ridotti da 16 a 8 | - Assessorato agricoltura<br>- Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano tematico | Sostegno alla competitività delle imprese, tutela dell'ambiente, multifunzionalità delle imprese che dovranno offrire anche servizi turistici, ambientali ed energetici | Agricoltura avanzata e di qualità | Imprese agricole | Oltre un miliardo di euro tra fondi europei, statali e regionali<br>Previsti 2 miliardi con l'attivazione investimenti privati  | 30 i prodotti made in Emilia-Romagna (Dop e Igp), 70.000 i lavoratori del settore (di cui 3.843 operatori nel biologico), più di 1 milione di ettari la superficie agricola utilizzata, quasi 4 milioni di euro la produzione lorda vendibile, oltre 9.500 le industrie di trasformazione  | Principale:<br>8.1<br>Secondari:<br>4.5 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| N° | Politica / Area tematica                                     | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari  | Risorse                | Risultati raggiunti                       | Aalborg Commitments recepiti                         |
|----|--|--|---|--|---|--|--|------------------------|---|--|
| 9  | Accesso alla Giustizia/ Consumatori/Imprese/ Semplificazione | <p>Progetto "ADRPlus: Migliorare l'accesso dei cittadini alla giustizia promuovendo la conciliazione in materia civile e commerciale", finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del Programma "Giustizia civile 2007-2013", in partnership con l'Associazione Infodroits della Regione Aquitaine e con la Diputación de Barcelona (Agreement JLS/CJ/2007-1/24-30-CE/02225620069).</p> <p>Il progetto ADRPlus (nell'ambito di un altro progetto europeo "Promoting a wider culture on alternative dispute resolution in civil and commercial matters", in collaborazione con la regione Toscana, l'Associazione Infodroits dell'Aquitaine e la Comunità Autonoma de Valencia (Agreement JLS/2005, FPC/041-30-ce-0036399/00-39). - Accordo quadro interistituzionale per la competitività del territorio e del suo sistema economico e per una nuova fase di sviluppo tra RER e Unioncamere. 26 aprile 2006 (DGR prot. n. DAL/07/123002)</p> <p>-Protocollo d'intesa tra RER, Unioncamere ER, Intercent-ER del 20/06/07 per la realizzazione degli interventi specifici in materia di divulgazione della conciliazione</p> | <p>Libro verde della Commissione Europea relativo ai metodi alternativi di risoluzione delle controversie in materia civile e commerciale (COM 19.04.2002 196 def.).</p> <p>Legge 18 giugno 2009 n. 69 - "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile Art. 60 (Delega al Governo in materia di mediazione e di conciliazione delle controversie civili e commerciali)".</p> <p>Molto ampia è la disciplina in materia di conciliazione extra-giudiziale e pertanto si rimanda a: <a href="http://www.adrplus.info/">http://www.adrplus.info/</a> professionisti/legislativa</p> | <p>- Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione</p> <p>- Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano tematico</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurare ai cittadini e alle imprese un migliore accesso alla giustizia, permettendo loro di fare valere i propri diritti in tutta Europa grazie ai mezzi di risoluzione extragiudiziale delle dispute</li> <li>- Promuovere la risoluzione delle dispute transnazionali tra cittadini e imprese dell'EU</li> <li>- Migliorare la competitività locale incoraggiando la fiducia nel sistema di mercato interno dell'EU</li> <li>- Fare valere il ruolo delle procedure di conciliazione/ mediazione come mezzi per realizzare un accordo sociale attraverso il consenso comune, piuttosto che ricorrere al giudice ordinario o ad un arbitro, sia per le dispute nazionali, sia per quelle transnazionali</li> <li>- Sviluppare competenze istituzionali organizzando servizi per l'orientamento e il sostegno dei cittadini e delle imprese nelle procedure di conciliazione/mediazione</li> <li>- Supportare i contatti, lo scambio di informazioni, il rafforzamento dei network tra gli stakeholder con l'implementazione delle procedure di conciliazione/mediazione</li> </ul> | <p>La conciliazione come metodo alternativo di risoluzione delle controversie (ADR) in materia civile e commerciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studi e indagini</li> <li>- Networking</li> <li>- Campagna di comunicazione</li> </ul> | <p>Cittadini singoli e associati, imprese, ordini professionali, pubblica amministrazione regionale e locale</p> | <p>212.300,00 euro</p> | <p>Progetto in corso di realizzazione</p> | <p>Principale:<br/>8.1</p> <p>Secondari:<br/>9.2</p> |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 8 - AREA ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE |                                   |   |                           |  |   |   |   |   |  |  |
|---|-----------------------------------|---|---------------------------|--|---|---|---|---|--|--|
| N°  | Politica / Area tematica          | Programma / Piano   | Rif. normativi            | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari   | Risorse                                   | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti                 |
| 10  | Turismo                           | Programmi Turistici di Promozione Locale  | L.R. N. 7/98 e succ. mod. | Assessorato turismo e commercio  | Sviluppare le attività di promozione turistica a carattere locale   | Miglioramento del sistema dei servizi turistici di base dei Comuni e sostegno ai progetti di promozione turistica locale              | Enti Locali   | 20,5 milioni di finanziamento (2005-2009) |  | Principale:<br>8.1                           |
| 11  | Turismo                           | Piano di cofinanziamento dei Programmi di promozione turistica delle Unioni di prodotto | L.R. N. 7/98 e succ. mod  | Assessorato turismo e commercio  | Favorire il processo di aggregazione di soggetti pubblici e privati per realizzare azioni congiunte a sostegno dei prodotti turistici | Attuazione di programmi e progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici locali di qualità                       | Unioni di prodotto (asso- ciazioni di Enti locali)            | 26,5 milioni di contributi (2005-2009)    |  | Principale:<br>8.1<br>Secondari:<br>8.4      |
| 12  | Politiche per l'Economia in crisi | Patto contro la Crisi   |                           | - Assessorato attività produttive, sviluppo economico e piano telematico<br>- Assessorato scuola, formazione professionale, università, lavoro | Introdurre interventi di sostegno alle imprese in contesto di crisi attraverso vari interventi  | - Ammortizzatori sociali patti in deroga<br>- Accordi con imprese   | Imprese Grandi e PMI  | 9600 accordi                              | 9600 accordi sostegno al reddito di 30.000 di lavoratori di 4160 imprese                     | Principale:<br>8.1<br>Secondari:<br>8.2, 9.1 |
| 13  | Politiche per l'Economia in crisi | Accordo Anti-Crisi  |                           | Assessorato attività produttive, sviluppo economico e piano telematico   | Facilitare l'accesso al credito delle imprese   | Accordo Anti-Crisi con Banche per soddisfare il bisogno di credito necessario alle aziende per garantire stipendi e fare investimenti | PMI dell'industria, artigianato, commercio, turismo e servizi |   | 1 miliardo di euro di plafond erogato attraverso l'accordo con i principali istituti bancari | Principale:<br>8.1<br>Secondari:<br>8.2      |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 8 - AREA ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE |  |  |   |  |  |  |  |                          |   |                                   |
|---|--|--|---|--|--|--|--|--------------------------|---|-----------------------------------|
| N°  | Politica / Area tematica   | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi   | Destinatari  | Risorse                  | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments ricevuti      |
| 14  | Politiche per la Pesca e per l'incremento della biodiversità nel mare ed aree integrate costiere | Progetto interreg ADRI BLU; (€ 300.000,00)<br><br>Progetto Interreg Adfish; € 90.000,00<br><br>SFOP 2000-2006; € 340.000,00<br><br>N°26 ricerche scientifiche e sperimentazioni in ambito marino per un importo € 800.000,00 | SFOP 2000-2006  | Assessorato attività produttive, sviluppo economico e piano telematico | - Incremento della biodiversità marina con la realizzazione di zone destinate alla riproduzione delle specie ittiche e di irradamento delle forme giovanili per promuovere la produttività del mare ai fini di una pesca sostenibile<br>- Sviluppo di 4 aree di nursery per la produzione spontanea di vongole | - Realizzazione di una zona di 8 ettari con strutture sommerse e nidi artificiali al largo di Riccione<br>- Realizzazione di una zona di 16 Ha con strutture sommerse e nidi artificiali al largo di Ravenna<br>- Realizzazione di quattro aree di nursery (Ha 421) per la riproduzione spontanea di organismi bivalvi nella Sacca di Goro | Marinerie costiere locali; Associazioni di pesca sportiva; Associazioni per le attività subacquee; | 1.530.000,00 Euro        | Riproduzione spontanea di cefalopodi; di crostacei; insediamenti nelle barriere sommerse di popolazioni pioniere di echinodermi, bivalvi, anemoni, malacostracci, coralli ecc. e presenza di varie specie di neoton; serranidi g.; dicentrarchidi g.; specie come le ombre, palamiti, saraghi, boghe ecc. | Principale: 8.1                   |
| 15  | Imprese agricole   | Programma di sviluppo rurale 2007-2013<br>Asse 1<br>Asse 3<br>Asse 4   | Reg.Ce /1698/2005<br>Reg.Ce 74/2009<br>L.R.28/98:<br>Promozione dei servizi di sviluppo al sistema agroalimentare | Assessorato agricoltura  | - Migliorare la competitività;<br>- Qualità della vita e diversificazione dell'economia<br>- Promuovere programmi di sviluppo locale   | Linee contributive più rilevanti:<br>Misura 112: giovani imprenditori<br>Misura 114: Consulenza aziendale<br>Misura 121: ammodernamento<br>Misura 123: accrescimento valore aggiunto prodotti<br>Misura 124: innovazione di filiera  | Imprenditori<br><br>Enti locali e privati  |                          |   | Principale: 8.1, 8.4              |
| 16  | Imprese territorio   |  | Regolamento EMAS 761/2001 e posizioni Comitato EMAS Italia  | Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile                            | Promuovere economia sostenibile  | Protocolli d'intesa con gli enti locali e le imprese per la promozione e la realizzazione di Ambiti Produttivi Omogenei  | Enti locali, Imprese Grandi e PMI  |                          | 2 APO con attestato EMAS  | Principale: 8.1, 8.3              |
| 17  | Turismo  | Programma operativo regionale FESR 2007-2013   | POR FESR 2007-2013  | Assessorato turismo e commercio  | Qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale  | Miglioramento della qualità dei servizi attraverso il consolidamento e la riqualificazione delle attività imprenditoriali  | Piccole e Medie Imprese  | 24 milioni di contributi | 253 imprese beneficiarie  | Principale: 8.2<br>Secondari: 8.5 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 8 - AREA ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE |   |  |  |  |  |   |  |         |   |   |
|---|---|--|--|--|--|---|--|---------|---|---|
| N°  | Politica / Area tematica                  | Programma / Piano  | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments ricevuti                |
| 18  | Commercio<br>Distribuzione<br>Consumatori | Programma di interventi per iniziative a vantaggio dei consumatori | L. 388/2000, art. 148, I comma   | Assessorato turismo e commercio  | Sostenere le fasce sociali più deboli e far mantenere un'adeguata capacità di acquisto, anche sulla base di una maggiore conoscenza sulle opportunità di convenienza | Sostegno di progetti e attività a tutela dei consumatori e delle fasce di popolazione a rischio di impoverimento  | Commercianti<br>Consumatori<br>Enti locali   |         | - "Last minute market" (con l'Università di Bologna)<br>- "Un chilo di pane a un euro"<br>- "SpesaBene"<br>- GdL con GDO, imprese e sindacati per la promozione della Produzione e Consumo sostenibile nell'ambito tavolo Prezzi della Giunta regionale | Principale:<br>8.2<br><br>Secondari:<br>9.1 |
| 19  | Imprese                                   |  | Delibera di Consiglio 355/2002, modificata da Delibera dell'assemblea legislativa 208/2009 | Assessorato attività produttive, sviluppo economico e piano telematico | Razionalizzare e ammodernare la rete distributiva dei carburanti   | - Promozione dell'uso del fotovoltaico per i nuovi impianti<br>- Diffusione del metano e del GPL, meno inquinanti, per i nuovi impianti di pianura<br>- Applicazione di requisiti di rendimento energetico per gli edifici all'interno degli impianti<br>- Miglioramento del servizio ai consumatori<br>- Semplificazione delle pratiche amministrative | Commercianti della rete di distribuzione carburanti<br>Consumatori                       |         | Primi dati in fase di elaborazione  | Principale:<br>8.2<br><br>Secondari:<br>6.3 |
| 20  | Imprese                                   | Programma in fase di definizione                                   | L.R. 26/2009, per lo sviluppo del commercio equo e solidale                                | Assessorato turismo e commercio  | Promuovere la conoscenza e la diffusione del commercio equo e solidale   | Promozione di iniziative di divulgazione, azioni educative nelle scuole, formazione degli operatori e dei volontari delle organizzazioni del commercio equo e solidale, concessione di contributi ai soggetti del commercio equo e solidale   | Grande pubblico<br>Scuole<br>Organizzazioni nei e soggetti del commercio equo e solidale |         |   | Principale:<br>8.2<br><br>Secondari:<br>4.5 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 8 - AREA ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE |                           |  |  |  |  |  |  |   |   |   |
|---|---------------------------|--|--|--|--|--|--|---|---|---|
| N°  | Politica / Area tematica  | Programma / Piano                            | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi   | Destinatari  | Risorse                                 | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                          |
| 21  | Imprese e territorio      | Programma operativo regionale FESR 2007-2013 | POR FESR 2007-2013<br>L.R. 20/2000<br>Delibera dell'Assemblea legislativa 118/2007 | Assessorato attività produttive, sviluppo economico e piano telematico                                       | Creare zone industriali ed artigianali dotate di infrastrutture e sistemi capaci di garantire la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente  | Realizzazione di Aree produttive ecologicamente attrezzate (AEA)   | Enti locali e soggetti privati   | 64 milioni di euro                      | 30 aree industriali e artigianali, dotate di infrastrutture e sistemi capaci di garantire la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente | Principale:<br>8.3<br><br>Secondari:<br>3.1, 4.3, 5.5 |
| 22  | Il territorio e l'abitare | Piano territoriale regionale                 | L.R. 20/2000   | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistema educativo, formativo e della ricerca di qualità</li> <li>- Alta capacità d'innovazione del sistema regionale</li> <li>- Attrazione e mantenimento delle conoscenze e delle competenze nei territori</li> <li>- Ordinato sviluppo del territorio, salubrità e vivibilità dei sistemi urbani</li> <li>- Alti livelli di accessibilità a scala locale e globale, basso consumo di risorse ed energia</li> <li>- Integrità del territorio e continuità della rete eco sistemica</li> <li>- Ricchezza dei paesaggi e della biodiversità</li> </ul> | <p>Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generate e di settore</p> | Amministrazione regionale, altre Amministrazioni regionali, Enti locali, cittadini | Approvazione PTR                        | Principale:<br>8.3, 8.5<br><br>Secondari:<br>8.1, 8.2, 8.4  |   |
| 23  | Turismo                   | Promozione turistica regionale               | L.R. N. 7/98 e succ. mod.  | Assessorato turismo e commercio  | Sviluppare le attività di promozione turistica di carattere regionale  | Interventi promozionali per valorizzare i servizi e i prodotti turistici di alta qualità   | APT Servizi srl (azienda di promozione turistica)                                  | 43 milioni di finanziamento (2005-2009) |   | Principale:<br>8.4                                    |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 8 - AREA ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE |                          |   |   |                                 |  |   |  |   |   |   |
|---|--------------------------|---|---|---------------------------------|--|---|--|---|---|---|
| N°  | Politica / Area tematica | Programma / Piano   | Rif. normativi  | Assessorato                     | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse   | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti            |
| 24  | Imprese                  |   |   | Assessorato agricoltura         | Promuovere sul mercato nazionale e su quelli internazionali i prodotti tipici e tradizionali, a qualità certificata e le eccellenze enogastronomiche   | Promozione dei prodotti tipici e tradizionali dell'Emilia-Romagna   | Attività commerciali   | 25,4 milioni di euro                                    | Promozione e partecipazione a diverse iniziative: "Deliziando", "Emilia-Romagna è un Mare di Sapori", "La gastronomia in Emilia-Romagna", "Wine and Food Festival", Sana, Vinitaly, il salone del Gusto, Mac Frut, Cheese   | Principale: 8,4                         |
| 25  | Turismo                  | Programma operativo regionale FESR 2007-2013                      | POR FESR 2007-2013  | Assessorato turismo e commercio | Valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico   | Interventi di valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali con la finalità di accrescere l'attrattività in termini di sviluppo economico e di fruibilità  | Enti locali  | 40 milioni di contributi                                | 38 progetti di valorizzazione   | Principale: 8,5                         |
| 26  | Turismo e pianificazione | INTERREG IIB MEDOCC - PROGETTO GREENLINK "Spazi verdi periferici" | Decisione della Commissione C(2001) 4069 del 27 dicembre 2001 di approvazione del programma di iniziativa | Assessorato turismo e commercio | Individuazione di strategie di sviluppo sostenibile per la pianificazione di itinerari turistici di collegamento tra aree fortemente antropizzate della costa emiliano-romagnola ed aree naturali dell'entroterra riminese | Definizione in un'ottica di sviluppo sostenibile di un percorso ciclabile naturalistico con valenza turistico-educativa - ambientale tra la zona marittima e i territori dell'entroterra per costruire sinergie territoriali e economiche dirette a valorizzare l'offerta turistica regionale rafforzando la competitività dell'area. Il progetto comprenderà la definizione di due circuiti cicloturistici, direttamente collegati uno all'altro | Soggetti pubblici e privati del turismo; cittadini, giovani e turisti pubblico | FESR € 45.000,00<br>Contropartita nazionale € 45.000,00 | - Realizzazione di un'analisi di fattibilità di un percorso ciclabile lungo il Rio Melo, il Rio Marano ed il Fiume Conca, mettendo a sistema interventi già esistenti, prevedendo nuovi tratti e collegamenti in prossimità dei confini con la Regione Marche e la Repubblica di San Marino<br>- Strutturazione di 4 progetti pilota sviluppati su aree tematiche quali: infrastrutture tecnologiche ed attività produttive, energie rinnovabili e biodiversità attività educative e culturali ed artistiche, attività sportive del tempo libero e turismo<br>- Organizzazione di azioni rivolte agli amministratori locali, anche attraverso tavoli di lavoro tematici, per ottimizzare il sistema di gestione del territorio e ridurre la frammentarietà degli interventi da realizzare<br>- Sensibilizzazione dei cittadini e delle scuole nell'ottica di far conoscere le potenzialità del territorio ed il valore delle risorse esistenti<br>- Promozione e divulgazione degli elementi del progetto e dei risultati ottenuti attraverso la definizione di materiale promozionale e segnaletica a tema | Principale: 8,5<br>Secondari: 1,2 e 5,1 |



Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 8 - AREA ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE |                          |  |   |                                 |  |   |  |   |  |                              |
|---|--------------------------|--|---|---------------------------------|--|---|--|---|--|------------------------------|
| N°  | Politica / Area tematica | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato                     | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse   | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti |
| 27  | Turismo e pesca          | INTERREG III B MEDOCC - PROGETTO MARIMED "La pesca come fattore di sviluppo del turismo sostenibile" | - Decisione della Commissione C(2001) 4069 del 27 dicembre 2001 di approvazione del programma di iniziativa | Assessorato turismo e commercio | Attivazione di un processo di qualificazione, promozione e valorizzazione dei porti di pesca del Mediterraneo attraverso la sperimentazione di un modello di qualificazione dell'offerta turistica e di sviluppo di un turismo sostenibile adattabile differenti situazioni e contesti | Creazione di un modello d'intervento integrato, fondato sulla partecipazione attiva dei vari attori (pubblici e privati), per affrontare in modo efficace le seguenti criticità:<br>- offerta turistica a volte poco qualificata e molto legata all'estate (alta stagionalità)<br>- conoscenze insufficienti da parte della popolazione e dei turisti delle tradizioni e della cultura del territorio legate alla pesca<br>- difficoltà a creare delle opportunità di sviluppo economico e professionale per gli operatori della pesca in seguito alla riduzione dell'esercizio di pesca (PCP-CE)<br>- rischio di marginalizzazione di alcuni territori (già inseriti nell'area/obiettivo 2), con vocazione particolare di pesca, dotati di risorse e culture poco conosciute e valorizzate<br>- assenza di reti attive, nel quadro della valorizzazione delle tradizioni di pesca, per lo sviluppo di prodotti turistici "integrati" | Soggetti pubblici e privati nei settori del turismo e della pesca; giovani generazioni; grandi aziende; pubblico | FESR € 284.890,00<br>Contropartita nazionale € 284.890,00<br>Fondi regionali € 100.000,00 | - Realizzazione di studi e ricerche centrati sull'analisi degli elementi che caratterizzano i porti adibiti alla pesca, attraverso un approccio storico, etnografico e scientifico<br>- Realizzazione di un "progetto pilota" per mettere a punto, sperimentare e promuovere nuovi "prodotti turistici" per la valorizzazione dei territori.<br>- Azioni di formazione e comunicazione e attività di promozione (esposizione, allestimenti artistici e musicali, produzioni teatrali, cinematografiche, ecc.)<br>- Creazione di un sito informativo multilingue con itinerari sostenibili nei 9 porti turistici dell'Emilia Romagna e nelle località individuate dai partner di progetto | Principale: 8.5              |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 8 - AREA ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE |                          |  |  |                         |                         |   |                       |         |                     |                              |
|---|--------------------------|--|--|-------------------------|-------------------------|---|-----------------------|---------|---------------------|------------------------------|
| N°  | Politica / Area tematica | Programma / Piano  | Rif. normativi   | Assessorato             | Obiettivi               | Progetti/ Interventi  | Destinatari           | Risorse | Risultati raggiunti | Aalborg Commitments recepiti |
| 28  | Imprese agricole         | Programma di sviluppo rurale 2007-2013<br>Asse 3<br>Asse 4 | - L.R. 4/2010: Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole<br>- Reg.Ce /1698/2005 | Assessorato agricoltura | Integrazione di reddito | Misura 311 Diversificazione di attività agricole in attività non agricole | Imprenditori agricoli |         |                     | Principale:<br>8.5           |

## Area 9

### EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE

# ...alla Pari

Politiche di genere in Emilia-Romagna

La Regione Emilia-Romagna, ha realizzato diversi interventi per prevenire ed alleviare la povertà e garantire a tutti i cittadini un equo accesso ai servizi. Si tratta, del resto, dei target più generali e per questo facilmente associabili a numerosi interventi. Più limitato il numero di progetti che recepiscono l'obiettivo 9.5, teso ad assicurare alloggi e condizioni di vita che consentano una buona qualità della vita e l'integrazione sociale.

Tra i numerosi progetti selezionati, si segnalano il sostegno alla creazione e all'avvio di **nuova imprenditorialità femminile**, con riferimento specifico a idee di imprese e neo-imprese a base tecnologica, e alla partecipazione da parte di donne a progetti e ad attività di ricerca industriale.

Per garantire una maggiore sicurezza della comunità, sono stati promossi interventi di riqualificazione e manutenzione dello spazio pubblico, sono state introdotte nuove attrezzature utili alla prevenzione dell'insicurezza, attività di animazione, e diagnosi locali delle condizioni di sicurezza.

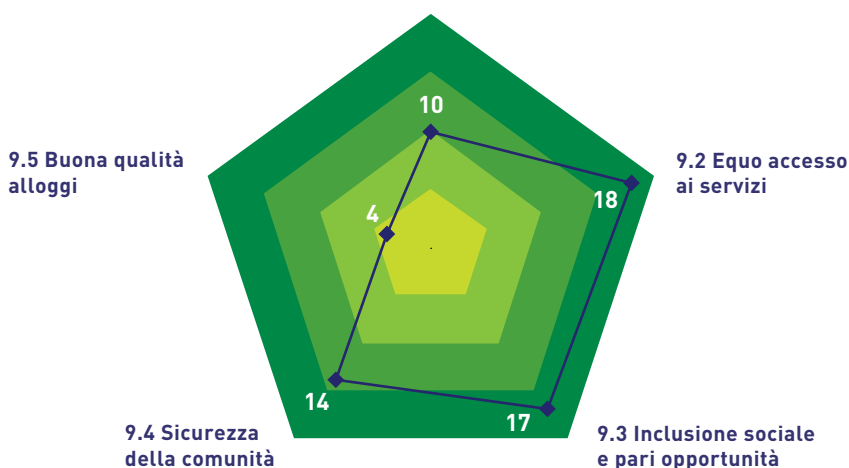
In Emilia-Romagna esistono iniziative ormai consolidate per la raccolta di eccedenze alimentari, ideate e gestite da Università e dalla Grande Distribuzione presenti sul territorio, sostenute dalla stessa Regione. Stanziamenti sono previsti anche per i Comuni affinché adottino tutte le misure necessarie al miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti e all'attivazione di forme di mediazione culturale in carcere e per il miglioramento delle aree di sosta destinate alla popolazione nomade. La Regione ha promosso, infine, la costituzione del Centro regionale contro la discriminazione, nato con funzioni di prevenzione, promozione, rimozione delle condizioni di discriminazione.

Ci impegniamo a costruire comunità solidali e aperte a tutti.

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare ed mettere in pratica le misure necessarie per prevenire e alleviare la povertà.
2. assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali.
3. incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità.
4. migliorare la sicurezza della comunità.
5. assicurare che alloggi e condizioni di vita siano di buona qualità e garantiscano l'integrazione sociale.

9.1 Alleviare la povertà



GLI AALBORG COMMITMENTS  
NELLE POLITICHE REGIONALI 2005-2009  
AREA 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |                          |  |  |  |  |   |   |   |   |                              |
|-------------------------------------|--------------------------|--|--|--|--|---|---|---|---|------------------------------|
| N°                                  | Politica / Area tematica | Programma / Piano  | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari   | Risorse   | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti |
| 1                                   | Politiche sociali        | Programma finalizzato al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale | - Legge reg. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"<br>- Delibere annuali di Programmazione sociale regionale | Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per lo sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore              | Favorisce e rafforza le politiche regionali di lotta alla povertà, attraverso la progettualità territoriale degli interventi e l'attività di rete; si occupa di senza dimora, nomadi, detenuti, nonché della vulnerabilità delle persone; affronta il diverso caratterizzarsi della povertà; valorizza il capitale sociale regionale | Sostegno economico alle zone sociali per lo sviluppo di servizi di pronta accoglienza, di accompagnamento e reinserimento sociale di persone in povertà estrema; fornitura di beni di prima necessità; interventi di politica integrata di contrasto alla povertà e alla vulnerabilità; interventi formativi e seminari di approfondimento del fenomeno | Person e in povertà e/o a rischio di esclusione sociale, attraverso i Comuni capofila dei Piani sociali di zona   | Circa 2,5 milioni di euro all'anno fino al 2008 | Sostegno a circa 90 progetti all'anno per trasferimenti economici, accoglienza abitativa, fornitura di beni di prima necessità, laboratori, reinserimento sociale, formazione, informazione e sviluppo di rete  | Principale: 9.1              |
| 2                                   | Politiche sociali        | Primo Piano sociale e sanitario 2008-2010                                  | - Delibera reg. AL n. 175 del 22 maggio 2008<br>- Delibere annuali di Programmazione sociale regionale   | Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore | - Parte terza, capitolo / del Piano: risposta ai bisogni complessi di povertà ed esclusione sociale.<br>- Promuovere interventi integrati offrendo opportunità per una esistenza equa e dignitosa  | Sostegno economico alle zone sociali per lo sviluppo prioritario delle seguenti azioni: sperimentazione di specifica misura economica a contrasto della povertà; individuazione nella zona di un punto di accesso a servizio integrato per inserimento sociale di persone escluse   | Person e in povertà e/o a rischio di esclusione sociale, attraverso i Comuni capofila dei Piani sociali di zona   | Circa 2,5 milioni di euro all'anno, dal 2009    | Sostegno a circa 150 progetti all'anno per trasferimenti economici, accoglienza abitativa, fornitura di beni di prima necessità, laboratori, reinserimento sociale, formazione, informazione e sviluppo di rete | Principale: 9.1              |
| 3                                   | Politiche sociali        | Programma straordinario a contrasto della crisi economica                  | Delibera reg. AL n. 175 del 22 maggio 2008 (Piano sociale e sanitario 2008-2010)<br>Art. 31 LR 23 luglio 2009, n.9 (Legge finanziaria reg. le)<br>DGR 1223/2009  | Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore | Contenere gli effetti della crisi economica ed occupazionale sulle comunità locali, in particolare a tutela dei soggetti più deboli  | Integrazione del fondo sociale locale per il sostegno al reddito di nuclei in difficoltà o seguito dell'espulsione dal lavoro, sostegno alla genitorialità e tutela a minori a rischio di abbandono, maltrattamento, violenza   | Attraverso i Comuni capofila dei Piani sociali di zona, individui o famiglie in difficoltà a causa dell'espulsione dal lavoro e/o a rischio di povertà/emarginazione; minori a rischio di abbandono, maltrattamento, violenza | Circa 6 milioni di euro per il 2009             | Le azioni di sostegno al reddito sviluppate dai Comuni hanno impegnato oltre il 50% delle risorse assegnate, aiutando individui e famiglie in difficoltà  | Principale: 9.1              |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |                          |  |   |  |  |  |                                   |                                |  |                              |
|-------------------------------------|--------------------------|--|---|--|--|--|-----------------------------------|--------------------------------|--|------------------------------|
| N°                                  | Politica / Area tematica | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi   | Destinatari                       | Risorse                        | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti |
| 4                                   | Politiche sociali        | Fondo straordinario a contrasto della crisi economica                      | Delibera reg.le AL n. 175 del 22 maggio 2008 (Piano sociale e sanitario 2008-2010)<br>Art.37 LR 22 dicembre 2009, n.24 (Legge finanziaria reg.le)<br>DGR 378/2010 | Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore | Garantire continuità di risposta ai bisogni della popolazione, in particolare ai soggetti più deboli, anche a fronte degli effetti della crisi economica sulle comunità locali | Integrazione del fondo sociale locale per l'attuazione di un Programma a favore delle nuove generazioni e per il sostegno a interventi e servizi di ambito distrettuale dei Comuni | Enti locali                       | 22 milioni di euro per il 2010 | L'intervento consente agli Enti Locali di mantenere un adeguato livello di servizi in presenza di un'augmentata domanda da parte di individui e famiglie in difficoltà a seguito della crisi economica | Principale:<br>9.1           |
| 5                                   | Politiche sociali        | Programma finalizzato al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale | Delibera reg.le AL n. 175 del 22 maggio 2008 (Piano sociale e sanitario 2008-2010)<br>Art.37 LR 22 dicembre 2009, n.24 (Legge finanziaria reg.le)<br>DGR 329/2010 | Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore | Rispondere alle esigenze primarie di sopravvivenza delle persone in situazione di grave marginalità  | Sostegno economico per iniziative di reperimento beni di prima necessità   | Associazione Caritas diocesana    | 30.000 euro per il 2010        | L'intervento consente all'associazione di disporre di prodotti ortofrutta per fare fronte alle esigenze primarie di sopravvivenza delle persone in situazioni di grave marginalità.                    | Principale:<br>9.1           |
| 6                                   | Politiche sociali        | Programma finalizzato al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale | Delibera reg.le AL n. 175 del 22 maggio 2008 (Piano sociale e sanitario 2008-2010)<br>Art.37 LR 22 dicembre 2009, n.24 (Legge finanziaria reg.le)<br>L.R. 12/2007 | Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore | Rispondere alle esigenze primarie di sopravvivenza delle persone in situazione di grave marginalità  | Sostegno economico per iniziative di raccolta eccedenze alimentari   | Fondazione Banco Alimentare onlus | 30.000 euro dal 2008           | L'intervento consente alla fondazione di reperire prodotti alimentari fronte alle esigenze primarie di sopravvivenza delle persone in situazione di grave marginalità.                                 | Principale:<br>9.1           |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |                          |                   |   |   |   |   |   |  |   |  |
|-------------------------------------|--------------------------|-------------------|---|---|---|---|---|--|---|--|
| N°                                  | Politica / Area tematica | Programma / Piano | Rif. normativi                                    | Assessorato   | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari                                     | Risorse  | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                     |
| 7                                   | Cultura, turismo e sport |                   | Accordo di programma quadro con il Governo (Geco) | Assessorato cultura, sport, progetto giovani<br>in collaborazione con 6 Assessorati (turismo e commercio produttive, sviluppo economico, piano telematico<br>- promozione politiche sociali ed educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo volontariato, associazionismo e terzo settore<br>- politiche per la salute - ambiente e sviluppo sostenibile) | - Garantire pari opportunità di accesso alle informazioni per favorire partecipazione, inclusione sociale e sviluppo di competenze individuali e collettive;<br>- Qualificare luoghi e strutture che favoriscono l'aggregazione, il dialogo e la cittadinanza attiva;<br>- Promuovere conoscenza e creatività per favorire sviluppo sociale e innovazione artistica e culturale e accrescere occupazione e nuove professionalità;<br>- Incoraggiare stili di vita sani, benessere psico-fisico e promuovere un corretto rapporto con l'ambiente | Sostegno ad Azioni di sistema e progetti secondo 4 linee strategiche: produzione e fruizione culturale; accesso al lavoro e all'impresa nei settori produttivi emergenti; informazione, partecipazione, cittadinanza attiva e dialogo interculturale; promozione di stili di vita sani, pratica sportiva, turismo giovanile in una logica di valorizzazione dell'ambiente | Cittadini, in particolare popolazione giovanile | 29 milioni e mezzo, di cui 12.690.000 euro nazionali e il resto cofinanziato da Regione ed Enti Locali per il triennio 2007-2009 | - Finanziamenti a strutture e attività di 3 azioni di sistema e 22 progetti che hanno coinvolto migliaia di giovani, sulle 4 linee strategiche.<br>Rilevanti risultati per:<br>- Costruzione del primo Sistema Informativo regionale dedicato ai giovani : Informagiovanionline.it;<br>- Nascita dell'Associazione GAVER, giovani artisti emiliano-romagnoli;<br>- Mappatura di 1500 spazi di aggregazione e formazione operatori e Istituzione Osservatorio;<br>- Costruzione di percorsi e progetti di formazione e di sostegno alla produzione per la nascita di un Distretto Multimediale | Principale: 9.2, 1.2<br>Secondari: 7.4, 8.1, 8.5 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |                                 |  |  |   |  |  |  |   |   |                              |
|-------------------------------------|---------------------------------|--|--|---|--|--|--|---|---|------------------------------|
| N°                                  | Politica / Area tematica        | Programma / Piano                              | Rif. normativi   | Assessorato   | Obiettivi  | Progetti/ Interventi   | Destinatari  | Risorse   | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments ricevuti |
| 8                                   | Inclusione sociale e lavorativa | Equal "TRAILER"                                | - Decisione della Commissione C(2001) 43 del 26/03/2001 approvazione del programma di iniziativa EQUAL<br>- n. prot. IT-G2-EMI-002, RIF pa 2004-0340/Rer<br>- Del di G. R. nr.903 del 13/06/2005 | - Assessorato scuola, formazione professionale, università, lavoro<br>- Assessorato politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore | Fronteggiare lo svantaggio territoriale nelle aree depresse attraverso il rilancio dell'economia sociale   | - Iniziative di animazione e promozione<br>- Sostegno alla creazione e consolidamento delle realtà imprenditoriali<br>- Percorsi formativi specifici | Uomini e donne disoccupati disagiati e immigrati. Istituzioni e comunità locali                                | EQUAL<br>Euro 2.660.000,00  | Sono state realizzate 74 attività che hanno contribuito a contrastare il processo di marginalizzazione di zone decentrate e comprese nelle aree Ob.2, coinvolgendo e sostenendo le amministrazioni locali in un lavoro in rete tra più territori e con l'estero.<br>nell'attivazione di nuovi servizi, rilanciando l'economia sociale, creando e migliorando posti di lavoro attraverso imprese del terzo settore | Principale:<br>9.2           |
| 9                                   | Inclusione sociale e lavorativa | Vaucer conciliativi per i nidi d'infanzia      | - L.R 17/2005<br>- Delibera di GR n. 15 del 19/01/2009<br>- Delibera di GR n. 411 del 30/03/2009   | Assessorato scuola, formazione professionale, università, lavoro  | Aiutare le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano (o quelle con un solo genitore) nel difficile equilibrio tra esigenze lavorative ed esigenze di cura dei figli più piccoli | - Individuazione di posti nido in strutture private con costi della retta a carico del progetto e in collaborazione con i Comuni                     | Genitori con figli in età prescolare occupati  | FSE<br>Determinazione n. 10423 del 15/10/2009 €755.730,02<br>Determinazione n. 11888 del 12/11/2009 €338.523,32 | 500 vaucher assegnati nell'anno scolastico 2009-10  | Principale:<br>9.2           |
| 10                                  | Inclusione sociale e lavorativa | Incentivi per la stabilizzazione occupazionale | L.R 17/2005<br>Del GR 346/2008<br>Del GR 1038/08<br>Del GR 196/09<br>Del GR 722/09   | Assessorato scuola, formazione professionale, università, lavoro  | Contrasto alla precarizzazione dei posti di lavoro   | - Formazione e sostegno al reddito.<br>- Incentivi alle imprese  | Lavoratori precari, disoccupati di lunga durata, genitori soli con figli, persone in carico ai servizi sociali | Euro 4.327.200,00   | Erogati 897 contributi alle imprese per gli incentivi all'assunzione e realizzate attività formative per circa 450 utenti   | Principale:<br>9.2           |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |  |  |   |  |   |   |   |   |  |  |
|-------------------------------------|--|--|---|--|---|---|---|---|--|--|
| N°                                  | Politica / Area tematica                             | Programma / Piano  | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari                             | Risorse   | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti                         |
| 11                                  | Servizio politiche familiari, infanzia e adolescenza | Programma-interventi per lo sviluppo, il consolidamento e la qualificazione dei servizi educativi rivolti ai bambini in età 0-3 anni | L.R. 1/2000 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" | Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere politiche educative in grado di governare le transizioni e i cambiamenti presenti nella società assumendo i servizi per la prima infanzia come luoghi nei quali promuovere partecipazione attiva, al fine di rafforzare lo spirito di comunità allo sviluppo e alla crescita di comunità solidali</li> <li>- Sostenere un sistema di servizi educativi pubblici e privati di qualità affinché essi rappresentino luoghi di accoglienza rivolti ai bambini e alle bambine e aperti alle famiglie, con particolare attenzione a quelle portatrici di significative difficoltà</li> <li>- Incoraggiare stili di vita sani, benessere psico-fisico e promuovere un corretto rapporto con l'ambiente fin dalla prima infanzia</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Estensione dell'offerta educativa per i bambini in età 0-3</li> <li>- Consolidamento dei servizi educativi funzionanti</li> <li>- Qualificazione dei servizi: coordinamento pedagogico sovramunicipale o zonale; coordinamento pedagogico provinciale; formazione permanente degli operatori dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e sperimentali</li> <li>- Realizzazione di servizi sperimentali</li> <li>- Commissioni tecniche provinciali</li> </ul> | Bambini in età 0-3 anni e loro famiglie | In riferimento al periodo 2006-2009, la regione ha impegnato complessivamente la somma di euro: 73.551.269,00 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- La continuità degli investimenti messi in campo dal sistema Regione / Enti locali ha consentito di incrementare significativamente il numero dei servizi complessivi e il numero di posti-bambino. Dai 940 servizi attivi nell'anno educativo 2004/2005 si è passati ai 1.120 servizi attivi nell'anno educativo 2008/2009. Conseguentemente, il numero di posti bambino è passato dai 30.176 del 2004/2005 ai 36.533 del 2008/2009. I dati riportati si riferiscono all'intero sistema dei servizi "educativi" e "integrativi", pubblici e privati (Nidi d'infanzia, micro-spazi bambini, centri per bambini e genitori)</li> <li>- Sono inoltre presenti nel territorio regionale "servizi sperimentali" quali l'educatrice familiare e l'educatrice domiciliare</li> </ul> | <p>Principale:<br/>9.2</p> <p>Secondari:<br/>9.3</p> |



Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| N° | Politica / Area tematica                             | Programma / Piano   | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari  | Risorse  | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti           |
|----|--|---|---|--|---|--|--|--|--|--|
| 12 | Servizio politiche familiari, infanzia e adolescenza | Programma- zione degli interventi per lo sviluppo, il consolidamento e la qualifica- zione dei servizi sociali rivolti alla promozione ed al sostegno della genitoria- lità, della tutela dell'infanzia e adolescenza | - L.R. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato degli interventi sociali"<br>- L.R. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" | Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associa- zionismo e del terzo settore | - Rafforzare le competenze genitoriali, pun- tare al sostegno e rinforzare l'empowerment anche attraverso servizi maggior- mente impegna- ti, ad es. i Centri per le Famiglie<br>- Intervenire con grande tempe- stività a appro- priatezza nelle situazioni di grave pregiudiz- zio per l'infanzia fornendo lad- dove è possibile ogni sostegno necessario alle famiglie, at- traverso servizi di mediazione familiare<br>- Contrasto alla violenza dome- stica<br>- Porre attenzio- ne e cura all'età dell'adolescen- za, età di cresci- ta e cambiamen- to anche legato anche alle veloci trasformazioni culturali e so- ciali<br>- Promozione di una maggiore omogeneità sul territorio regio- nale | Qualificazione e consolidamento delle opportunità offerte dai servizi sociali e territoriali a favore di bambi- ni, adolescenti e alle loro famiglie in particolare nelle seguenti tre aree di lavoro:<br>- Promozione del benessere e attiva- zione del contesto comunitario<br>- Prevenzione e sostegno a situa- zioni di bambini e ragazzi a rischio sociale<br>- Protezione, cura, riparazione nelle situazioni di danno conclamato o di grave criticità | Bambini e ragazzi in età 0-18 anni e loro famiglie | In riferi- mento al periodo 2005-2009, la regione ha im- pegnato complessi- vamente la somma di euro: 24.448.984,00. Nel 2009, si sono aggiunti ulteriori 11.000.000 euro allo stanza- mento medio annuale corri- spondente a euro 3.700.000,00 per ex legge 285/2007 e euro 1.000.000,00 per i Cen- tri per le famiglie | - Sviluppo di una maggior cultura di promozione del benessere e di attivazione del contesto comunitario<br>- Rafforzamento del sistema integrato dei ser- vizi sociali, scolastici ed educativi<br>- Co-progettazione con i diversi soggetti della rete territoriale sia in sede di programmazione che di attuazione<br>- Consolidamento, svi- luppo e qualificazione dell'attività dei Centri per le Famiglie, ad oggi sono attivi 26 Centri. | Principale: 9.2<br>Secondari: 9.3, 9.4 |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |  |  |  |  |  |  |   |   |  |                              |
|-------------------------------------|--|--|--|--|--|--|---|---|--|------------------------------|
| N°                                  | Politica / Area tematica                     | Programma / Piano  | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi   | Destinatari   | Risorse   | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti |
| 13                                  | Informazione e telematica                    | Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2007/2009 (PITER)                               | Legge regionale 11/2004 "Sviluppo della società dell'informazione" | Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano telematico  | Combattere il rischio di esclusione dall'uso delle nuove tecnologie  | Progetto "Pane e internet": alfabetizzazione di tutti i cittadini all'uso della rete e dei servizi online della pubblica amministrazione   | Cittadini   | 600.000 euro  | - 90 corsi di formazione realizzati<br>- 2245 partecipanti, il 70% dei quali di età compresa tra i 50 e gli 80 anni<br>- previsti 90 corsi, rivolti a circa 1400 partecipanti  | Principale:<br>9.2, 9.3      |
| 14                                  | Integrazione sociale dei cittadini stranieri | Programma Triennale 2006-2008 e 2009-2011 per l'integrazione dei cittadini stranieri | Art.3 comma 2 L.R. 5/2004  | Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore (coordina un gruppo tecnico interassessorile che coinvolge tutti gli assessorati regionali) | Quattro assi strategici: l'osservazione del fenomeno, la concertazione con le parti sociali, la programmazione delle politiche di integrazione sociale e la definizione di una nuova legislazione regionale in materia di integrazione sociale (L.r. 5/2004) | - Istituzione Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio<br>- Protocollo regionale in materia di richiedenti asilo e rifugiati (2005)<br>- Protocollo regionale in materia di sostegno alla comunicazione interculturale (2009)<br>- Accordi con Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per lo sviluppo di corsi di lingua italiana (2007 e 2009)<br>- Istituzione della Consulta regionale per l'integrazione dei cittadini stranieri<br>- Realizzazione di interventi in ambito sociale a partire da tre priorità: alfabetizzazione lingua italiana, mediazione interculturale nei servizi e nel territorio, sportelli informativi ed azioni di contrasto alle discriminazioni ed al razzismo<br>- Progetto regionale "Oltre la Strada" per l'assistenza, la protezione e l'integrazione sociale di persone vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù | Cittadini, in particolare stranieri immigrati regolarmente soggiornanti | Nel periodo 2005-2009 sono stati impiegati circa 17,3 milioni di euro: 3,6 per i piani provinciali per integrazione; 11,7 per i piani di Zona area integrazione; 2 milioni per progetto Oltre la Strada | - Realizzazione (periodo 2008-2009) di 190 corsi di italiano per adulti con 2450 allievi che hanno concluso positivamente i corsi<br>- 140 sportelli informativi per i cittadini stranieri aperti dai Comuni<br>- Impiego di oltre 250 mediatori interculturali utilizzati in ambito scolastico, sociale e sanitario per facilitare l'incontro e la comprensione tra operatori pubblici e cittadini stranieri<br>- Presenza di una rete regionale sulla lotta alla tratta con 730 donne inserite nei percorsi di protezione dell'articolo 18 (periodo 2006- 2009)<br>- Realizzazione Pubblicazione annuale a cura Osservatorio sulla presenza fenomeno migratorio in Emilia-Romagna<br>- Presenza di una rete regionale sul versante dei richiedenti asilo e rifugiati (con 235 posti letto disponibili)<br>- Coordinamento regionale dei Centri interculturali (circa 20 in regione)<br>- Coordinamento regionale di iniziative sul versante della comunicazione interculturale (giornali, radio, tv, siti internet)<br>- Nascita Rete TogetHer, associazione regionale di giovani di origine straniera | Principale:<br>9.2, 9.3      |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |  |  |  |  |   |  |   |   |   |                              |
|-------------------------------------|--|--|--|--|---|--|---|---|---|------------------------------|
| N°                                  | Politica / Area tematica                     | Programma / Piano                      | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari   | Risorse   | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti |
| 15                                  | Integrazione sociale dei cittadini stranieri | Centro regionale sulle discriminazioni | Art.13 Trattato di Amsterdam (1997)<br>Art.44 D.Lgs 286/98<br>Art.9 comma 1 L.R. 5/2004<br>Protocollo regionale d'Intesa in materia di discriminazioni sottoscritto il 26 gennaio 2007 | Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore | Supportare la creazione e implementazione di un Centro regionale che lassa la propria azione su quattro funzioni ovvero:<br>- prevenzione, per impedire la nascita e il formarsi di comportamenti discriminatori;<br>- promozione e sostegno di progetti ed azioni positive;<br>- rimozione delle condizioni di discriminazione compreso attività di sostegno, assistenza, orientamento e consulenza legale;<br>- monitoraggio e verifica attraverso un lavoro di costante osservazione del fenomeno nel territorio regionale | - Istituto Centro regionale contro la discriminazione presso la Regione Emilia-Romagna<br>- Istituita rete locale a supporto del Centro regionale attraverso un processo di accreditamento (DGR 1625/07)<br>- Avvio percorsi formativi per operatori degli sportelli<br>- Attivato accordo operativo con l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) nel giugno 2009 | Cittadini, in particolare cittadini stranieri, operatori pubblici e studenti. | 50.000 euro per attività di sistema (formazione agli operatori, sostegno iniziative locali in occasione del 21 marzo, opuscolo multilingue) | - Presenza di oltre 140 punti locali contro le discriminazioni collegati al Centro regionale<br>- Formazione di oltre 150 operatori<br>- Realizzazione sistema informatizzato per la raccolta delle segnalazioni di discriminazione e per la trattazione dei casi<br>- Prodotti materiali pro-mozionali multilingue con lo slogan "Discriminare è contro la legge" (7300 locandine, 3200 biglietti e 4000 depliant, 2000 manifesti) | Principale:<br>9.2, 9.3      |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |                           |  |  |  |   |   |  |   |   |                              |
|-------------------------------------|---------------------------|--|--|--|---|---|--|---|---|------------------------------|
| N°                                  | Politica / Area tematica  | Programma / Piano                                      | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse   | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti |
| 16                                  | Il territorio e l'abitare | Piano territoriale regionale                           | L.R. 20/2000   | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Benessere della popolazione e alta qualità della vita</li> <li>- Equità sociale e diminuzione della povertà;</li> <li>- Integrazione multiculturale, alti livelli di partecipazione e condivisione di valori collettivi (civicness)</li> <li>- Sistema educativo, formativo e della ricerca di qualità</li> <li>- Ordinato sviluppo del territorio, salubrità e vivibilità dei sistemi urbani</li> <li>- Alti livelli di accessibilità a scala locale e globale, basso consumo di risorse ed energia</li> <li>- Ricchezza dei paesaggi e della biodiversità</li> </ul> | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR) | Amministrazione regionale, altre Amministrazioni regionali, Enti locali, cittadini | Approvazione PTR  | <p>Principale:<br/>9.2, 9.5</p> <p>Secondari:<br/>9.1, 9.3, 9.4</p>   |                              |
| 17                                  | Informazione e telematica | Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2007/2009 (PITER) | Legge regionale 11/2004 "Sviluppo della società dell'informazione" | Legge regionale 11/2004 "Sviluppo della società dell'informazione"   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Offrire servizi innovativi e interattivi ai cittadini da parte delle pubbliche amministrazioni e sviluppare altri servizi di telecomunicazioni a costi competitivi e sulla rete regionale a banda larga Lepida (che collega 483 tra enti locali, università, Ausl e ospedali)</li> </ul>   | Rete a banda larga delle PA della regione   | PA   | <p>Lepida backbone 45 milioni MAN cittadine (infittimento) 23.5 milioni</p> | <p>Il progetto originario che ha previsto la realizzazione delle dorsali della rete geografica LEPIDA e che ha portato un punto di presenza della rete LEPIDA in ogni territorio comunale si è concluso a fine 2008. È stata avviata, già all'inizio del 2007, la realizzazione delle reti cittadine, ossia le MAN: Metropolitan Area Network, che permettono di realizzare una ragnatela digitale che permetterà a tutte le sedi amministrative pubbliche dei territori urbani (Comune, Provincia, Regione, istituzioni sanitarie, università, scuole, istituti di ricerca, ecc.) di essere connesse</p> | <p>Principale:<br/>9.3</p>   |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |   |   |  |  |  |  |   |  |   |   |
|-------------------------------------|---|---|--|--|--|--|---|--|---|---|
| N°                                  | Politica / Area tematica                            | Programma / Piano   | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi   | Destinatari   | Risorse  | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti                      |
| 18                                  | Politiche sociali<br>Cultura,<br>Sport e<br>Giovani | Primo Piano sociale e sanitario 2008-2010<br>DGR n. 699/09<br>"Contributi regionali per attività a favore di adolescenti e giovani e per lo sviluppo e la qualificazione di Centri e spazi di aggregazione ad essi destinati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per gli anni 2009/2010. (L.R. 14/08 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", artt. 14, 43 e 44)" | Legge quadro n.14 del 2008, "Norme in materia di politiche per le nuove generazioni" | - Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore<br>- Assessorato cultura, sport, progetto giovani | Innovare l'architettura del welfare per le politiche da 0 a 35 anni: a partire dagli spazi di aggregazione e formazione  | Sostegno attraverso contributi economici agli spazi e alle attività specificamente destinati ad adolescenti e giovani (Bando DGR 699/09) | Giovani, adolescenti  | Circa 3,3 milioni di euro (biennio 2009-2010)  | Contributo a 98 progetti per ristrutturazioni, adeguamenti e attrezzature per gli spazi destinati ai ragazzi da parte degli enti locali; sostegno a 138 progetti e attività educative e di aggregazione nel tempo libero organizzate da enti privati senza fini di lucro, associazioni, parrocchie, oratori e cooperative sociali | Principale:<br>9.3<br>Secondari:<br>1.3, 5.1, 9.2 |
| 19                                  | Istruzione e formazione                             |   | L.R. 26/01   | Assessorato scuola, formazione professionale, università, lavoro   | Garantire il diritto allo studio promuovendo interventi per rimuovere ostacoli di ordine economico, sociale e culturale per combattere il rischio di dispersione e di abbandono del percorso formativo e sostenere il completamento del ciclo di studi | Erogazione di borse di studio attraverso una gestione che coinvolge sia gli Enti locali che le istituzioni scolastiche autonome          | Studenti residenti in E.R. che frequentano scuole del sistema nazionale di istruzione, in disagiate condizioni economiche e che risultino aver completato l'anno scolastico di riferimento (criterio introdotto per connettere il requisito della condizione economica disagiata con l'obiettivo di combattere la dispersione scolastica) | La R.E.R. ha sempre soddisfatto integralmente tutte le domande ammissibili integrando con proprie risorse i finanziamenti statali erogati per questo intervento. Per il periodo 2005-2009, sono stati oltre 32 milioni di euro le risorse regionali che sommate a quelle nazionali superano i 51 milioni di euro | Circa 130 mila borse di studio erogate negli anni scolastici dal 2005/06 al 2008/09   | Principale:<br>9.3<br>Secondari:<br>9.2           |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |                           |  |  |  |  |                             |                        |  |  |                              |
|-------------------------------------|---------------------------|--|--|--|--|-----------------------------|------------------------|--|--|------------------------------|
| N°                                  | Politica / Area tematica  | Programma / Piano                                      | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi        | Destinatari            | Risorse  | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti |
| 20                                  | Informazione e telematica | Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2007/2009 (PITER) | Legge regionale 11/2004 "Sviluppo della società dell'informazione" | Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano telematico  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Estendere la rete a banda larga delle PA Lepida nei comuni in situazione di digital divide, tramite infrastrutture di rete da realizzarsi in fibra ottica e/o con tecnologie wireless, da finanziarsi con risorse pubbliche (Lepida Wireless)</li> <li>- Realizzare un'infrastruttura di rete parallela per la fornitura servizi di tipo ADSL ai privati, con investimento a carico delle Aziende Multi-servizi (Digital Divide)</li> </ul> | Contrasto al Digital divide | Cittadini, imprese, PA | Risorse in parte RER, in parte CIPE e nazionali (accordo Infratel) 16.218.580 euro | La percentuale di popolazione regionale in grado di accedere ai servizi xDSL in Emilia-Romagna è passata dall'89% di fine 2006 al 95% (come previsto dal progetto) di fine 2009, considerando anche i servizi forniti da reti Wireless | Principale: 9.2, 9.3         |
| 21                                  | Il territorio e l'abitare |  |  | Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore | Accrescere l'offerta di alloggi di edilizia sociale  | La casa: edilizia sociale   | Cittadini              | 326 milioni di euro  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- 5.000 alloggi pubblici in più</li> <li>- 12 milioni destinati a giovani coppie che acquistano casa</li> <li>- 54 mila le famiglie che ricevono il buono affitto</li> </ul>                    | Principale: 9.3              |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |                          |  |  |  |   |  |  |                     |                               |                              |
|-------------------------------------|--------------------------|--|--|--|---|--|--|---------------------|-------------------------------|------------------------------|
| N°                                  | Politica / Area tematica | Programma / Piano                              | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari  | Risorse             | Risultati raggiunti           | Aalborg Commitments ricevuti |
| 22                                  | Ricerca e innovazione    | Azione pilota "Donne tecnologia e innovazione" | POR-FSE Sovvenzione Globale Spin-ner 2013<br>Delibera Giunta Regionale n. 237 del 25 febbraio 2008 | Assessorato scuola, formazione professionale, università, lavoro | Promuovere le competenze tecnico-scientifiche delle donne e renderle motore di innovazione, imprenditorialità e sviluppo, sostenendo un concreto collegamento tra mondo della conoscenza e sistema produttivo | - Sostegno alla creazione e all'avvio di nuova imprenditorialità femminile, con riferimento specifico a idee di imprese e neo-imprese a base tecnologica<br>- Sostegno alla partecipazione da parte di donne a progetti e ad attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico, in collaborazione con queste ultime in collaborazione con organizzazioni di ricerca pubbliche e private operanti in regione<br>- Avvio di una "Community" dedicata alle donne e all'innovazione con funzione di discussione, approfondimento, orientamento e lobby | Donne interessate a sviluppare idee imprenditoriali innovative e/o ad alto contenuto di conoscenza.<br>donne interessate a sviluppare progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico, in collaborazione tra università, centri di ricerca, imprese ed enti. | POR - FSE € 354.200 | 6 progetti e 11 donne ammesse | Principale: 9.3              |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |                                |  |  |  |  |   |  |             |  |                              |
|-------------------------------------|--------------------------------|--|--|--|--|---|--|-------------|--|------------------------------|
| N°                                  | Politica / Area tematica       | Programma / Piano  | Rif. normativi                                 | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse     | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti |
| 23                                  | Contrasto alla discriminazione | LABdi Laboratorio Forme della discriminazione, istituzioni e azioni positive | Legge Regionale n. 5/2004<br>Del. GR 1855/2007 | Assessorato scuola, formazione professionale, università, lavoro | Contrasto alla discriminazione in tutti i suoi aspetti. innovazione della rete delle organizzazioni pubbliche e private attraverso un costante adeguamento culturale e professionale degli operatori | Cicli di seminari, attività di comunicazione, attivazione del sito www.labdi.it | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cittadini e studenti universitari</li> <li>- Sogg., istituzioni e non impegnati in azioni di contrasto alle discriminazioni</li> <li>- Studiosi, ricercatori e docenti</li> <li>- Operatori della Formazione Professionale, operatori dei Servizi per il Lavoro, Co-Servizi Sociali) e AUSL, alle Associazioni delle persone con disabilità presenti nella Consulta Regionale ed esteso alle Associazioni di migranti e agli Osservatori provinciali contro le discriminazioni</li> </ul> | € 21.000,00 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento in attività seminariali di oltre 250 persone tra operatori, studenti universitari e cittadini</li> <li>- Rafforzamento del dialogo e del confronto tra analisi teorica e prassi istituzionale relativo alle diverse forme di discriminazione e alle azioni positive</li> <li>- Realizzazione di un sito - costantemente implementato anche dopo la conclusione del progetto - utile strumento di informazione per coloro che in diversi contesti possono contribuire alla riflessione necessaria allo sviluppo di politiche di pari opportunità, e quale canale di comunicazione volto a sensibilizzare la comunità, scientifica e non, alla lotta ai pregiudizi e alle discriminazioni. Dall'avvio del progetto il sito ha visto il moltiplicarsi dei contributi provenienti sia dall'ambito accademico che da quello sia istituzionale</li> <li>- Realizzazione - a cura di Diabasis - di un Volume "Lessico delle Discriminazioni" frutto dell'attività del Laboratorio importante per diffondere la conoscenza dei risultati del progetto ad un pubblico ben più vasto di quello che ha partecipato direttamente al Laboratorio</li> </ul> | Principale: 9.3              |



Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |                           |  |   |  |  |   |   |   |  |                              |
|-------------------------------------|---------------------------|--|---|--|--|---|---|---|--|------------------------------|
| N°                                  | Politica / Area tematica  | Programma / Piano                                      | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari   | Risorse   | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti |
| 24                                  | Politiche sociali         | Programma per carcere                                  | L.R. 308  | Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore | Miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti  | Sostegno economico ai Comuni sede di carcere (miglioramento condizioni di vita) | Comuni  | 105.000 euro  | Miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti  | Principale: 9.3              |
| 25                                  | Politiche sociali         | Programma finalizzato per carcere                      | Legge reg. 12 marzo 2003, n. 2<br>"Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"<br>Delibere annuali di Programmazione Fondo sociale regionale | Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore | Miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti nelle carceri e sportello informativo per detenuti-mediazione culturale in carcere | Sostegno economico ai Comuni sede di carcere (mediazione culturale)             | Comuni  | Circa 400.000,00 euro<br>Per anni: 2006, 2007, 2008 | Miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti  | Principale: 9.3              |
| 26                                  | Informazione e telematica | Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2007/2009 (PITER) | L.R. 11/2004 Sviluppo della società dell'informazione   | - Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano telematico<br>- Assessorato sicurezza territoriale, difesa del suolo e della costa, protezione civile                     | Migliorare i servizi di emergenza come il 118, polizia municipale e protezione civile, con integrazione tra le diverse istanze         | Rete R3 (servizi di emergenza)  | Polizie locali e protezione civile, prevista anche sanità | 2007-2009: 17 milioni di euro                       | Realizzata ed attivata la rete (60 siti attivi) che offre una copertura veicolare su quasi il 98% della Regione ed un servizio di tipo portatile interno ai veicoli (in car) nelle aree aperte maggiore dell'85%.<br>Sono state attivate circa 4300 utenze tra Polizie Locali, Protezione Civile ed Emergenza Sanitaria (quest'ultima ancora in fase di attivazione) | Principale: 9.4              |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |  |   |   |                                   |  |  |  |  |   |                              |
|-------------------------------------|--|---|---|-----------------------------------|--|--|--|--|---|------------------------------|
| N°                                  | Politica / Area tematica                             | Programma / Piano   | Rif. normativi  | Assessorato                       | Obiettivi  | Progetti/ Interventi   | Destinatari  | Risorse  | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti |
| 27                                  | Sostegno alle vittime di reato e ai loro familiari   | Fondazione emiliano-romagnola per le vittime di reato (2005 – oggi)   | - Art. 7 L.r. n. 24/2003 (istituzione)<br>- Delib. GR. n. 85 - 1.05 AP-PROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA LA RER E LA FONDAZIONE  | Presidenza della Giunta Gabinetto | - Permettere alla vittima o alla sua famiglia di affrontare lo choc determinato da un grave crimine, mediante un intervento rapido, anche in denaro.<br>- Diffondere la fiducia nelle istituzioni  | Interventi a favore delle vittime, su segnalazione dei sindacati interessati, quando il fatto è avvenuto nel territorio regionale, o quando è avvenuto fuori, ma abbia come vittime cittadini residenti in Emilia-Romagna  | Cittadini dell'Emilia-Romagna vittime di reati       | - Fondo di Gestione 235.000,00 euro<br>- Patrimonio della Fondazione 470.000 euro  | - Aumentata la fiducia dei cittadini nelle istituzioni<br>- Nel corso di 5 anni sono stati aiutati 85 vittime di gravi reati o loro familiari | Principale: 9.4              |
| 28                                  | Promozione dei corpi intercomunali di polizia locale | Sostegno alla costituzione di nuovi corpi di polizia locale con particolare attenzione alle strutture intercomunali | - L.R. n. 24/2003: Artt. 14 e 15 comma 2<br>Art. 15, co. 1, lett. a)<br>- Direttiva n. 278 del 14/02/2005<br>- Delibere di GR che approva - Accordo programma e partecipazione finanziaria della Rer a sostegno del programma | Presidenza della Giunta Gabinetto | Supportare i servizi dei piccoli Comuni per rispondere in modo più efficace e tempestivo alle esigenze di sicurezza di tutti i cittadini e adeguare le strutture presenti sul territorio a moderni standard di efficienza                  | Sottoscrizione accordi di programma per la costituzione di nuovi Corpi di polizia locale operanti secondo comuni standard minimi di servizio con particolare attenzione alle strutture intercomunali, al fine di dotare tutto il territorio regionale di qualificati servizi di polizia municipale e provinciale | Enti locali e loro associazioni                      | - Stanziamento 2008 cap. 2775: € 537.290<br>- Stanziamento 2009 cap. 2775: € 3.172.705<br>- Stanziamento 2010 cap. 2775: € 5.406.505 | Costituzione di 42 Corpi di polizia locale di cui 25 intercomunali  | Principale: 9.4              |
| 29                                  | Formazione della Polizia locale                      | Sostegno alla SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE   | - ARTT. 18 e ss. L.R. 24/2003<br>- Art. 37 L.R. 30.6.03 n. 12   | Presidenza della Giunta Gabinetto | Rispondere alla domanda di regolazione della vita sociale e di sicurezza delle comunità locali attraverso la formazione e l'aggiornamento degli operatori e la diffusione di criteri omogenei di intervento nei diversi contesti regionali | Concessione contributi alla scuola interregionale di polizia locale  | Scuola di formazione per operatori di Polizia locale | - Cap. n. 2792 Anno 2009 € 250.000<br>- Cap. n. 2792 Anno 2010 € 300.000   | La scuola nell'arco di 8 anni ha erogato oltre 30.000 ore di formazione, coinvolgendo oltre 20.000 operatori di Polizia locale                | Principale: 9.4.             |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |  |  |   |                                   |  |   |   |  |  |                              |
|-------------------------------------|--|--|---|-----------------------------------|--|---|---|--|--|------------------------------|
| N°                                  | Politica / Area tematica                                     | Programma / Piano  | Rif. normativi                                      | Assessorato                       | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari                                 | Risorse  | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments ricevuti |
| 30                                  | Riqualificazione urbana dei complessi degradati              | Riqualificazione e manutenzione dello spazio pubblico a fini di sicurezza urbana         | Art. 5 e 6 della L.R. n. 24/2003                    | Presidenza della Giunta Gabinetto | Produrre condizioni di migliore sicurezza e vivibilità, riducendo i fenomeni criminali e di disordine, garantendo il recupero sociale di aree del territorio degradate | Riqualificazione e/o manutenzione dello spazio pubblico o incremento dei propri strumenti e/o attrezzature di prevenzione dell'insicurezza e/o di animazione dello spazio pubblico e/o di diagnosi locale delle condizioni di sicurezza   | Enti locali                                 | Cap. 2708 -anno 2005 € 1.485.937 -anno 2006 1.001.509 -anno 2007 1.140.000 -anno 2008 € 1.017.37 -anno 2009 € 1.511.955 -anno 2010 € 1.016.735 | - Miglioramento della sicurezza<br>- Recupero urbanistico e sociale di aree e complessi degradati  | Principale:<br>9.4           |
| 31                                  | Sicurezza delle donne e prevenzione della violenza di genere | Sicurezza di gruppi sociali vulnerabili  | Artt. 4,5,6 della L.R. 24/2003 e delibere di Giunta | Presidenza della Giunta Gabinetto | Aumentare la sicurezza percepita e reale delle donne dell'Emilia attraverso interventi di prevenzione primaria e secondaria della violenza di genere                   | Ricerche e produzione di conoscenze divulgabili sulla sicurezza delle donne; supporto a progetti locali per la realizzazione di interventi di prevenzione primaria e secondaria (educazione al rispetto della differenza nelle scuole, campagne di comunicazione ai giovani e ad altri attori sociali, formazione congiunta delle polizie, prevenzione della violenza e delle molestie nello spazio pubblico) | Enti locali, scuole e associazioni di donne |  | - Pubblicazione e divulgazione delle conoscenze (quaderni n. 33, 35).<br>- Sensibilizzazione delle giovani generazioni e di altri attori coinvolti (polizie, operatori sociali) al problema  | Principale:<br>9.4           |
| 32                                  | Sicurezza e polizia locale                                   | Controllo formale del territorio attraverso video sorveglianza e innovazione tecnologica | L.r. n. 24/2003 art. 6 e art. 15 co. 1 lett. b)     | Presidenza della Giunta Gabinetto | Sviluppare e migliorare la sicurezza urbana  | Contributi agli enti locali e comandi di polizia locale per la realizzazione di progetti di video sorveglianza e di controllo tecnologico del territorio  | Enti locali                                 |  | - Finanziati oltre il 70% degli impianti di video sorveglianza dei comuni e delle polizie locali operanti in tutta la Regione<br>- Garanzia innovazione tecnologica (radiolocalizzazione, centrali operative e informatizzazione) dei comandi di polizia locale) | Principale:<br>9.4           |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |                                     |   |  |                                   |  |   |   |  |  |                              |
|-------------------------------------|-------------------------------------|---|--|-----------------------------------|--|---|---|--|--|------------------------------|
| N°                                  | Politica / Area tematica            | Programma / Piano   | Rif. normativi                             | Assessorato                       | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari   | Risorse  | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti |
| 33                                  | Sicurezza e polizia locale          | Sistema per il rilevamento fenomeni degrado urbano  | L.R. n.24/2003 art.6 e art.15 co.1 lett.b) | Presidenza della Giunta Gabinetto | Sviluppare e migliorare la sicurezza urbana  | Concessione di contributi per l'installazione e l'uso del sistema Rifedeur (software realizzato nell'ambito dei progetti e-gov)   | Enti locali   |  | Dotati gli enti del territorio del software Rifedeur per la gestione delle segnalazioni giunte alle polizie locali tramite telefono, web, posta  | Principale: 9.4              |
| 34                                  | Sicurezza e prevenzione comunitaria | Sostegno alla prevenzione comunitaria e coinvolgimento della comunità locale nel contrasto alla percezione di insicurezza | L.r. n. 24/2003 art. 5 co. 2 e art. 8      | Presidenza della Giunta Gabinetto | Migliorare la sicurezza urbana e favorire la rassicurazione sociale attraverso il coinvolgimento dei cittadini nelle forme associative del volontariato  | Realizzazione di specifiche iniziative nel campo della sicurezza  | Enti locali e associazioni di volontariato                      | Cap. 2711 2006-2010 totale stanziato € 513.000 | Stipulate nel territorio comunale oltre 100 convenzioni tra Comuni e associazioni di cittadini per la prevenzione comunitaria  | Principale: 9.4              |
| 35                                  | Ricerca e divulgazione              | Studi e ricerche  | Art. 4, lett b) l.r. 24/12/2003            | Presidenza della Giunta Gabinetto | - Diffondere le conoscenze sulla criminalità, la sicurezza e la prevenzione per migliorare le politiche di sicurezza e gli interventi locali<br>- Rendere la regione Emilia Romagna un punto di riferimento nazionale ed europeo per la diffusione delle conoscenze sulla criminalità e la sicurezza dei cittadini | Produzione di ricerche su tematiche della sicurezza urbana, partecipazione a progetti europei, organizzazione di seminari e convegni locali, nazionali e internazionali | Comunità scientifica, enti locali, forze di polizia e cittadini | Risorse europee e risorse interne RER          | Publicazione di 35 volumi (collana "I Quaderni di Città sicure") organizzazione di circa 50 seminari specialistici e convegni nell'arco di 15 anni; pubblicazioni in riviste italiane e internazionali | Principale: 9.4              |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 9 - EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE |                          |   |                |  |   |   |             |                         |   |                              |
|-------------------------------------|--------------------------|---|----------------|--|---|---|-------------|-------------------------|---|------------------------------|
| N°                                  | Politica / Area tematica | Programma / Piano   | Rif. normativi | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi  | Destinatari | Risorse                 | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti |
| 36                                  | Politiche sociali        | Programma per la realizzazione e il miglioramento delle aree nella Regione Emilia-Romagna destinate alla popolazione nomade | L.R. 47/88     | Assessorato promozione politiche sociali e educative per l'infanzia e l'adolescenza, politiche per l'immigrazione, sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore | Miglioramento delle condizioni di vita nelle aree della RER destinate alla popolazione nomade | Sostegno economico ai Comuni attraverso un bando per l'assegnazione di contributi per il miglioramento di aree di sosta per la popolazione nomade | Comuni      | Circa 3 milioni di euro | Miglioramento delle aree di sosta destinate alla popolazione nomade in regione Emilia-Romagna | Principale: 9.5              |



## Area 10 DA LOCALE A GLOBALE



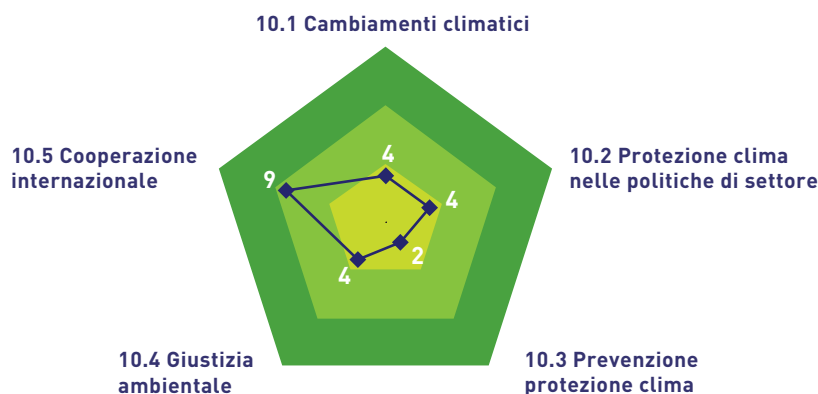
I progetti individuati contribuiscono, principalmente, a consolidare i rapporti di cooperazione internazionale, attraverso una collaborazione stretta e continuativa tra Regione, istituzioni locali, Ong e società civile in grado di dare a livello locale risposte condivise a problemi di portata globale. Nonostante i numerosi progetti relativi all'energia, ai trasporti, agli appalti, ai rifiuti, all'agricoltura e alla forestazione attivati dalla Regione in un'ottica di sostenibilità, ancora poco diffusi sono i progetti esplicitamente elaborati e finalizzati alla protezione del clima.

In particolare, tra i diversi interventi selezionati, si evidenzia il progetto per la costruzione, in collaborazione con l'ARPA, di un inventario delle emissioni di gas serra a livello regionale suddivise per inquinante e fonte di emissione, e la collaborazione con il Tyndall Centre di Londra per la messa a punto e l'adozione del software GRIP, strumento in grado di valutare l'impatto delle misure di mitigazione delle emissioni. Sul piano formativo, si segnala l'attivazione del Master universitario di II livello su Istituzioni e imprese per la Green Economy. La partecipazione alla Rete ENCORE e la realizzazione di un Atlante idroclimatico della regione interattivo consultabile da web, contribuiscono a promuovere azioni comuni in particolare nel settore della prevenzione delle risorse idriche e a sviluppare forme di cooperazione in tema di cambiamento climatico e siccità.

Ci impegniamo a farci carico delle nostre responsabilità per conseguire pace, giustizia, equità, sviluppo sostenibile e protezione del clima per tutto il pianeta.

Lavoreremo quindi per:

1. sviluppare ed applicare strategie integrate per la riduzione dei cambiamenti climatici, e adoperarsi per raggiungere un livello sostenibile di emissioni di gas serra.
2. considerare il ruolo centrale della protezione del clima nei settori dell'energia, dei trasporti, degli appalti, dei rifiuti, dell'agricoltura e della forestazione.
3. diffondere la consapevolezza delle cause e delle probabili conseguenze dei cambiamenti climatici, e integrare azioni di prevenzione nelle nostre strategie per la protezione del clima.
4. ridurre il nostro impatto sull'ambiente a livello globale e promuovere il principio di giustizia ambientale.
5. consolidare la cooperazione internazionale tra le città e sviluppare risposte locali a problemi globali in collaborazione con altre autorità locali, comunità e ONG.



GLI AALBORG COMMITMENTS  
NELLE POLITICHE REGIONALI 2005-2009  
AREA 10 - DA LOCALE A GLOBALE

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 10 - DA LOCALE A GLOBALE |  |                              |                |  |  |  |  |  |  |                              |
|-------------------------------|--|------------------------------|----------------|--|--|--|--|--|--|------------------------------|
| N°                            | Politica / Area tematica                         | Programma / Piano            | Rif. normativi | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi   | Destinatari  | Risorse  | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti |
| 1                             | Il territorio e l'abitare                        | Piano territoriale regionale | L.R. 20/2000   | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrità del territorio e continuità della rete eco sistemica</li> <li>- Sicurezza del territorio e capacità di rigenerazione delle risorse naturali</li> <li>- Benessere della popolazione e alta qualità della vita</li> <li>- Ordinato sviluppo del territorio, salubrità e vivibilità dei sistemi urbani</li> <li>- Alta capacità d'innovazione del sistema regionale</li> <li>- Alti livelli di accessibilità a scala locale e globale, basso consumo di risorse ed energia</li> <li>- Ricchezza dei paesaggi e della biodiversità</li> </ul> | Programmazione delle linee dello sviluppo regionale, orientamento della pianificazione territoriale generale e di settore (PTR)        | Amministrazione regionale, altre Amministrazioni regionali, Enti locali, cittadini | Approvazione PTR   | <p>Principale:<br/>10.1, 10.3</p> <p>Secondari:<br/>10.2, 10.5</p> |                              |
| 2                             | Rapporti istituzionali (cooperazione decentrata) |                              |                | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile</li> <li>- Assessorato europa, cooperazione internazionale, pari opportunità</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare la coesione economico-sociale e le politiche di sviluppo sostenibile nell'area adriatica e balcanica</li> </ul>  | Euroregione Adriatica: coordinamento di Stati e Regioni (Italia, Grecia, Slovenia, Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Albania) | 15 milioni di euro   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto strategico IMAGE per la promozione di un sistema di governance sostenibile dell'ambiente marino-costiero</li> <li>- Progetto SHAPE dedicato alla gestione integrata delle zone costiere e alla pianificazione spaziale marittima.</li> </ul> | Principale:<br>10.1, 10.5  |                              |
| 3                             | Rapporti istituzionali (cooperazione decentrata) |                              |                | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assessorato ambiente e sviluppo sostenibile</li> <li>- Assessorato europa, cooperazione internazionale, pari opportunità</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere azioni comuni per lo sviluppo sostenibile, in particolare nel settore delle risorse idriche</li> <li>- Sviluppare forme di cooperazione in tema di cambiamento climatico e siccità</li> </ul>  | Rete ENCORE (Environmental Conference of the European Regions)   | 2,5 milioni di euro per tre anni   | Memorandum di Intesa sottoscritto da Emilia-Romagna, Assia e Aragona, che ha prodotto, tra l'altro, il progetto Water CoRe (Water scarcity and drought management in Cooperating Regions) avviato nell'ambito del programma comunitario Interreg IVC (7 regioni europee coinvolte)             | Principale:<br>10.1, 10.5  |                              |



Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 10 - DA LOCALE A GLOBALE |   |   |  |  |  |  |                                       |                            |  |                              |
|-------------------------------|---|---|--|--|--|--|---------------------------------------|----------------------------|--|------------------------------|
| N°                            | Politica / Area tematica                        | Programma / Piano   | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi   | Destinatari                           | Risorse                    | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments ricevuti |
| 4                             | Formazione superiore sulle tematiche ambientali | Piano triennale regionale dell'offerta di formazione alta specialistica e superiore (2008-10)<br>Sovvenzione globale Spinner 2013 | Del. GR n. 630/2008<br>Delibera Giunta Regionale n. 237 del 25 febbraio 2008 | Assessorato scuola, formazione professionale, università, lavoro                   | Rafforzare e qualificare le competenze tecnico-scientifiche di occupati, inoccupati e disoccupati; giovani e adulti e sostenere la crescita del sistema regionale  | - Percorsi di formazione Alta Superiore e di Istruzione e Formazione Tecnica superiore sulle tematiche: ambiente, risparmio energetico, trasporto e intermodalità, efficienza energetica delle costruzioni<br>- Master universitario di II livello<br>- Istituzioni e imprese per la Green Economy | Giovani e adulti diplomati e laureati | POR FSE 20 milioni di euro | 95 percorsi approvati per l'anno 2008/2009 e 98 del 2009/2010  | Principale: 10..2            |
| 5                             | Creazione di consapevolezza sul clima           | Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2007/2009 (PTER)   | L.R. 11/2004 Sviluppo della società dell'informazione                        | - Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano telematico<br>- ARPA  | Realizzazione di una cartografia idroclimatica ufficiale della regione Emilia-Romagna e di un atlante digitale interattivo idroclimatico consultabile da web   | ERACLITO<br>- Atlante idroclimatico dell'Emilia-Romagna  | Cittadini imprese PA                  | € 170.000                  | Il servizio è ora on line all'indirizzo: www.arpa.emr.it/clima | Principale: 10.3             |
| 6                             | Dematerializzazione                             | Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2007/2009 (PTER)   | L.R. 11/2004 Sviluppo della società dell'informazione                        | - Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano telematico<br>- IBACN | Supporto al processo di digitalizzazione della PA con la creazione di un Polo di conservazione digitale, concepito come archivio unico "di concentrazione" servente le amministrazioni del territorio, che si propone di offrire una soluzione condivisa, affidabile e tempestiva al problema della conservazione dei documenti digitali delle pubbliche amministrazioni | PARER - Polo di conservazione digitale   | PA                                    | € 1.261.880                | Aviato in esercizio da gennaio 2010                            | Principale: 10.4             |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 10 - DA LOCALE A GLOBALE |                          |  |   |  |  |   |                          |           |   |                              |
|-------------------------------|--------------------------|--|---|--|--|---|--------------------------|-----------|---|------------------------------|
| N°                            | Politica / Area tematica | Programma / Piano                                      | Rif. normativi  | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari              | Risorse   | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments recepiti |
| 7                             | Dematerializzazione      | Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2007/2009 (PITER) | L.R. 11/2004 Sviluppo della società dell'informazione | - Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano telematico<br>- Intercenter | - Creazione di un modello regionale per la gestione della fatturazione elettronica con finalità di riduzione dei costi per la gestione del processo di fatturazione<br>- Completamento del processo di semplificazione degli acquisti di beni e servizi iniziato con la costituzione di Intercent-ER<br>- Possibilità di un monitoraggio in tempo reale dell'andamento della spesa per beni e servizi<br>- Riduzione della necessità di archiviazione di documenti cartacei<br>- Maggiore trasparenza del processo di fatturazione | Fatturazione elettronica  | PA, Imprese              | € 200.000 | Completato lo studio di fattibilità e definito un modello regionale efficace e conforme alle indicazioni normative che sarà sperimentato nel 2010 con alcune amministrazioni pilota | Principale:<br>10.4          |
| 8                             | Dematerializzazione      | Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2007/2009 (PITER) | L.R. 11/2004 Sviluppo della società dell'informazione | Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano telematico                    | Obiettivo del progetto è il passaggio dall'attuale gestione mista cartacea/informatica del BUR, dove la sola documentazione cartacea ha valore legale, all'esclusiva gestione informatica del BUR, dando legalità alla forma digitale  | BURERT:<br>Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico | PA e cittadini e imprese | € 121.000 | - Servizio attivo<br>- Il risparmio regionale è stimato essere all'incirca di 2 milioni e 180 mila euro all'anno  | Principale:<br>10.4          |

Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 10 - DA LOCALE A GLOBALE |   |   |  |  |  |   |  |             |   |                              |
|-------------------------------|---|---|--|--|--|---|--|-------------|---|------------------------------|
| N°                            | Politica / Area tematica                          | Programma / Piano   | Rif. normativi   | Assessorato  | Obiettivi  | Progetti/ Interventi  | Destinatari  | Risorse     | Risultati raggiunti   | Aalborg Commitments ricevuti |
| 9                             | Dematerializzazione                               | Piano Telematico dell'Emilia-Romagna 2007/2009 (PITER)  | L.R. 11/2004 Sviluppo della società dell'informazione  | - Assessorato attività produttive, sviluppo economico, piano telematico<br>- Assessorato politiche per la salute | Realizzazione della cartella medica elettronica e della cartella elettronica                       | IPSE - Sperimentazione del fascicolo sanitario elettronico: patient summary ed e-prescription   | Cittadini  | € 252.050   | Sperimentazione ricetta elettronica e virtuale                                    | Principale: 10.4             |
| 10                            | Rapporti istituzionali (cooperazione decentrata)  |   | Legge Regionale 24/06/2002 n° 12   | Assessorato europea, cooperazione internazionale, pari opportunità   | Promuovere la cooperazione internazionale in collaborazione con enti locali, ong e associazionismo | Interventi di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e in via di transizione e interventi di ricostruzione nei paesi colpiti da calamità (1. cooperazione allo sviluppo; 2. interventi umanitari di emergenza; 3. interventi per diffondere una cultura di pace e valorizzare le scuole di pace; 4. formazione e informazione ai soggetti della cooperazione decentrata) |  |             | Promozione di iniziative proprie e sostegno a progetti di cooperazione decentrata | Principale: 10.5             |
| 11                            | Agricoltura, cooperazione internazionali e locale | Progetto triennale LIFE Seq-cure Sistemi integrati per accrescere il sequestro di carbonio, attraverso la produzione di colture energetiche fertilizzate con residui organici | Reg.Ce LIFE Ambiente L.R.28/98: Promozione dei servizi di sviluppo al sistema agroalimentare | Assessorato agricoltura  | Promuovere l'adozione di metodi di recupero di matrici organiche in agricoltura                    | Attività dimostrate nelle province della regione  | - Imprenditori delle filiere<br>- Enti locali            | €243.000,00 | A termine nel 6/2010  | Principale: 10.5             |
| 12                            | Rapporti istituzionali (cooperazione decentrata)  |   | L.R. 24/06/2002 n° 12  | Assessorato europea, cooperazione internazionale, pari opportunità   | Promuovere la cooperazione internazionale in collaborazione con enti locali, ong e associazionismo | Coordinamento dimissioni di attrezzature sanitarie e di altri beni, propri o di enti dipendenti   | Beneficiari dei programmi di cooperazione internazionale |             |   | Principale: 10.5             |

## Progetti 2005-2009 con criteri di sostenibilità UE

| Area 10 - DA LOCALE A GLOBALE |  |                                    |                       |  |   |  |  |  |  |   |
|-------------------------------|--|------------------------------------|-----------------------|--|---|--|--|--|--|---|
| N°                            | Politica / Area tematica                             | Programma / Piano                  | Rif. normativi        | Assessorato  | Obiettivi   | Progetti/ Interventi   | Destinatari  | Risorse  | Risultati raggiunti  | Aalborg Commitments recepiti              |
| 13                            | Rapporti istituzionali (educazione allo sviluppo)    |                                    | L.R. 24/06/2002 n° 12 | Assessorato europa, cooperazione internazionale, pari opportunità  | Diffondere sensibilità e conoscenze sui problemi dello sviluppo, dei diritti umani, del commercio equo e solidale   | Interventi sui temi della pace sul territorio regionale  | Giovani e mondo della scuola                                   |  |  | Principale:<br>10.5<br>Secondari:<br>1.2  |
| 14                            | Rapporti istituzionali (cooperazione decentrata)     |                                    | L.R. 24/06/2002 n° 12 | Assessorato europa, cooperazione internazionale, pari opportunità  | Favorire il ricovero in strutture sanitarie regionali   | Programma umanitario per minori extracomunitari  | Minori extracomunitari in pericolo di vita                     |  |  | Principale:<br>10.5<br>Secondari:<br>9.3  |
| 15                            | Il territorio e l'abitare (governance metropolitana) | Rete Metrex - Progetto EUC02 80/50 | L.R. 25/1997          | Assessorato programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione | Individuare le azioni più efficaci per ridurre le emissioni di gas ad effetto serra a scala regionale, e per attenuare gli effetti del cambiamento climatico a livello urbano e metropolitano | - Costruzione, in collaborazione con l'ARPA, di un inventario delle emissioni di gas serra a livello regionale suddivise per inquinante e fonte di emissione<br>- Collaborazione con il Tyndall Centre di Londra per la messa a punto e l'adozione del software GRIP, uno strumento in grado di valutare l'impatto delle misure di mitigazione delle emissioni | Diversi settori della Regione Emilia-Romagna, Province, Comuni | Risorse residue dell'estensione del progetto InterMetrex (Interreg) - € 15.000 | - Partecipazione ad un'attività sistematica di comparazione delle emissioni di gas serra e delle politiche di adattamento con altre 17 regioni metropolitane europee<br>- Elaborazione di orientamenti per la mitigazione delle emissioni e di proposte progettuali per l'adattamento delle aree urbane ai cambiamenti climatici | Principale:<br>10.5<br>Secondari:<br>10.1 |

## Focus group multistakeholder

### Obiettivi

- Valutare i principali progetti/interventi della Regione Emilia-Romagna rispetto agli Aalborg Commitments
- Coinvolgere i principali stakeholder della regione Emilia-Romagna nel percorso di valutazione (valutazione multistakeholder – attori organizzati)
- Sperimentare nuove forme di consultazione on-line della stessa Regione (Io Partecipo – cittadini).
- Impostare il percorso di definizione di un set di indicatori di sostenibilità condivisi, da realizzare tramite il coinvolgimento

### Partecipanti

Francesco Apruzzese - Arpa  
Kim Bishop – Legambiente Emilia Romagna  
Claudia Boattini – CNA Emilia Romagna (settore ambiente)  
Fabio Cingi - Unionapi Emilia Romagna  
Sarah Magrini - Coldiretti  
Franco Malagrino - Cittadinanzattiva  
Alessandro Marata - Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Bologna  
Rita Pareschi – lega coop Emilia Romagna (settore ambiente)  
Giuseppe Poli - Federconsumatori  
Gino Rubini – CGIL Emilia Romagna (settore ambiente)

### Sintesi dei risultati

#### PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO DI VALUTAZIONE

- La Regione Emilia-Romagna esprime attenzione ad una visione della sostenibilità che coinvolga i processi e le strutture decisionali.
- Il progetto consente agli stakeholder di conoscere meglio l'attività regionale e di toccare con mano le scelte della Regione.

- L'esperienza può potenzialmente contribuire a cambiare la cultura, innescando un processo di trasparenza, partecipazione e condivisione di obiettivi.
- Emerge una visione di insieme di quello che è stato fatto e che si può fare in futuro.
- I numerosi progetti selezionati coerenti con gli Aalborg Commitments segnano una sensibilità diffusa della Regione Emilia-Romagna in termini di sostenibilità.
- Il metodo nuovo può contribuire a sviluppare un rapporto maggiore tra i diversi assessorati e a coinvolgere gli stakeholder fin dalle fasi di impostazione dei progetti.
- È un'opportunità per ristabilire un rapporto anche con chi si è allontanato dalle istituzioni.
- L'attivazione di nuove forme di partecipazione può dare spunti utili, a patto che non sostituisca forme tradizionali di rappresentanza e consultazione.

#### CRITICITÀ DEL PROGETTO DI VALUTAZIONE

- Dal momento che la selezione è frutto di autovalutazione, esiste il rischio di non far emergere a sufficienza gli aspetti deboli.
- I progetti selezionati come sostenibili non sempre sono stati impostati coinvolgendo tutta la società civile, elemento imprescindibile per poter parlare di sostenibilità.
- Alcune aree risultano maggiormente scoperte, mentre in altre si registrano sovrapposizioni tra diversi settori della Regione.
- Gli Aalborg Commitments in alcuni casi sono troppo generici e superati, in altri casi sono eccessivamente specifici e avanzati.
- Si rischia di mettere sullo stesso piano progetti di grande qualità e

- di grande impatto con altri che non sono veramente sostenibili (problema diffuso del “greenwashing”).
- Si attivano processi di consultazione senza recepire effettivamente i contributi raccolti.
- A volte non ci sono i tempi necessari per attivare correttamente la partecipazione.

#### PROPOSTE

- È importante rendicontare i risultati dei progetti e il loro impatto per capire l'effettivo grado di sostenibilità.
- Sarebbe utile far emergere maggiormente le aree deboli su cui lavorare.
- Il supporto regionale è fondamentale per poter definire un set di indicatori provvisori, facili, condivisi, verificabili.
- Procedere in modo sperimentale può far crescere la consapevolezza e la compartecipazione, superando le contrapposizioni ideologiche del passato.
- Andare oltre il confronto estemporaneo tra Regione e stakeholder, garantendo a questi un flusso continuo di informazioni sulla sostenibilità.
- Condividere i progetti con gli stakeholder fin dalla progettazione, aprendo la struttura politica regionale alle istanze di tutti gli attori e non solo dei portatori di interesse e consenso.
- Diffondere un approccio fondato sulla trasparenza e la rendicontazione tra tutti gli stakeholder per permettere all'opinione pubblica di individuare le specifiche responsabilità.
- La Regione dovrebbe offrire il proprio supporto agli Enti Locali affinché i siti istituzionali diventino piattaforme partecipative rappresentative delle istanze e dei contributi dei cittadini.

## Percorso di discussione online

Sono stati 107 i partecipanti al sondaggio sulla sostenibilità ambientale promosso su Io Partecipo. Dai risultati generali, oltre ad una sottolineatura sull'estrema importanza di tutti i temi proposti, emerge anche una forte propensione dei partecipanti a formulare idee e proposte (circa il 65% del campione), e in particolar modo un netto accento sulla necessità di puntare su stili di vita e comportamenti individuali improntati ad un forte rispetto dell'ambiente e ad un'alta attenzione a queste tematiche. In estrema sintesi, dall'analisi dei commenti e delle proposte formulati si possono riscontrare le seguenti indicazioni di massima:

- circa un terzo dei commenti inseriti riguarda la necessità di puntare con forza sugli aspetti di comunicazione /informazione/sensibilizzazione/educazione (soprattutto scolastica), relativi alle tematiche della sostenibilità e, in particolar modo, sulla consapevolezza di quanto siano importanti gli stili di vita e i consumi;
- un accento molto marcato riguarda anche gli stili di vita e consumi in sé;
- stessa attenzione è dedicata al tema dell'agricoltura biologica e a km zero, intesa sia come necessità di puntare forte su questa politica, sia sulla necessità di fare scelte di consumo che privilegino questa filiera;
- un altro tema molto segnalato riguarda il consumo del territorio e la necessità di limitarne gli aspetti più distruttivi, puntando su nuove politiche territoriali ed urbanistiche finalizzate alla tutela del verde e alla ri-forestazione, ma soprattutto alla riconversione e al riuso, anche energetico, delle aree edilizie e urbanizzate già esistenti, piuttosto che sulla

cementificazione/urbanizzazione di ulteriori aree "vergini";

- connessa a questo tema, ma meno segnalata, c'è la necessità di puntare sul risparmio energetico delle abitazioni;
- infine altri commenti riguardano la responsabilità sociale d'impresa, la trasparenza istituzionale, la green economy – intesa come necessità di riconvertire i nostri sistemi produttivi – e la proposta di un maggiore riutilizzo di materiali riciclabili, con particolare riferimento a quelli usati per il packaging dei prodotti.

I punti elencati evidenziano come alle politiche e agli interventi promossi a livello pubblico e istituzionale – certamente fondamentali – debba unirsi l'acquisizione di consapevolezza da parte dei singoli, che quotidianamente possono offrire il proprio contributo per la sostenibilità in modo concreto.

Tenendo conto di questi risultati è stata realizzata la fase due del percorso di partecipazione, che ha visto l'attivazione di forum di discussione on line.

Il percorso era finalizzato sia ad evidenziare quanto finora è stato realizzato in Emilia-Romagna, sia a recepire osservazioni, proposte e idee da parte dei cittadini, per un futuro della regione più sostenibile e rispettoso dell'ambiente, con particolare attenzione alla definizione di indicatori di sostenibilità e criteri di valutazione del loro impatto. I forum erano aperti al contributo di tutti, cittadini, esperti in particolare del territorio regionale, iscritti al sito Io partecipo e sono rimasti attivi dal 15 aprile al 15 maggio.

Benché la partecipazione sia stata numericamente molto limitata, alla chiusura dei forum stessi, i cittadini, sollecitati a esprimere una valutazione sul percorso realizzato e soprattutto a dichiarare le ragioni del parziale insuc-

cesso, hanno risposto in modo puntuale e fornendo indicazioni interessanti. Diversi e interessanti gli spunti: il più significativo è la richiesta di percorsi realmente agganciati alle politiche e ai momenti decisionali.

Il succo di questi ragionamenti è che un dialogo con le amministrazioni può avere senso solo se porta a dei risultati tangibili, e se, altro dettaglio molto importante, gli esiti dei percorsi di partecipazione sono ben esplicitati fin dalla loro partenza. Al contrario, la pura e semplice testimonianza non motiva, anche perché viene interpretata da alcuni dei nostri interlocutori come una mera operazione di immagine da parte degli enti. Ma anche e soprattutto perché la rete è già piena di luoghi e ambiti che danno ampio spazio al dialogo e alla discussione.

## Riferimenti

- Iclei, Linee Guida per l'attuazione degli Aalborg Commitments.  
Un approccio metodologico a 5 fasi (scaricabile dal sito  
<http://www.localsustainability.eu/index.php?id=4260>)
- [www.localsustainability.eu/index.php?id=4266](http://www.localsustainability.eu/index.php?id=4266)
- [www.iclei-europe.org](http://www.iclei-europe.org)
- [www.sustainable-cities.eu](http://www.sustainable-cities.eu)
- [www.aalborgplus10.dk](http://www.aalborgplus10.dk)
- [www.localsustainability.eu](http://www.localsustainability.eu)
- [www.dunkerque2010.org](http://www.dunkerque2010.org)
- [www.a21italy.it](http://www.a21italy.it)
- [www.iopartecipo.net](http://www.iopartecipo.net)







